



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC. DI ROSATE

MIIC87600L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC. DI ROSATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 15** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 34** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 36** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 121** Traguardi attesi in uscita
- 132** Insegnamenti e quadri orario
- 136** Curricolo di Istituto
- 156** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 211** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 218** Attività previste in relazione al PNSD
- 221** Valutazione degli apprendimenti
- 231** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 237** Aspetti generali

- 240** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 252** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 267** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Dai dati dichiarati emerge un contesto socio economico abbastanza omogeneo all'interno delle tre scuole primarie dell'Istituto. Gli alunni stranieri sono complessivamente ben inseriti nel contesto sociale. Nelle classi quinte e nella scuola secondaria di primo grado non sono presenti casi di grave svantaggio socio-culturale. Le famiglie in difficoltà vengono gestite in collaborazione con i servizi sociali dei tre comuni dell'Istituto. La frequenza degli studenti è garantita con regolarità.

Vincoli

In generale bisogna prestare maggior attenzione al processo educativo che deve tenere conto anche del contesto di provenienza: - unitarietà delle strategie didattico-educative - maggior cura delle relazioni tra scuola e famiglia e risorse di supporto. Operando in un contesto socio-economico complessivamente medio-basso è più difficoltoso: -avere studenti motivati e stimolati allo studio e all'apprendimento -collaborare in maniera puntuale e positiva con la famiglia -avere alunni forniti di materiale scolastico - effettuare uscite didattiche

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola, si caratterizza per una bassa percentuale di disoccupazione e per una immigrazione pari alla media regionale. Gli studenti italiani accolgono, conoscono e imparano a socializzare con studenti di culture diverse. Gli alunni stranieri vengono integrati facilmente nel nuovo contesto e hanno l'opportunità di sviluppare tematiche culturali più ampie. Gli Enti Locali mettono a disposizione fondi per il finanziamento di progetti che ampliano l'offerta formativa e tengono conto delle esigenze di alunni provenienti da altre realtà culturali.

Vincoli

La comunicazione scuola-famiglia degli alunni stranieri è spesso difficoltosa a causa delle differenze



linguistiche e culturali. Si rileva la mancanza di compresenze di insegnanti che potrebbero facilitare la preparazione individuale e il successo formativo dell'alunno straniero.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture degli edifici scolastici sono, in genere, in buono stato. I plessi sono facilmente raggiungibili dagli alunni, mentre gli insegnanti devono essere dotati di mezzi propri soprattutto per le sedi di Bubbiano e Calvignasco. Le scuole primarie dell'Istituto e secondaria di Rosate sono dotate di LIM in ogni aula, di laboratorio informatico e computer efficienti su numerose postazioni. In tutti i plessi è presente una LIM mobile. Le palestre sono presenti in ogni sede. La scuola è fornita di amplificatori e di alcuni strumenti musicali in buono stato. La strumentazione del laboratorio di tecnologia della scuola secondaria è ottimale. La maggior parte delle risorse economiche disponibili, gestite dalla scuola, proviene dalle amministrazioni comunali, con i fondi del PNSD, del PNRR e da enti privati.

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili, gestite dalla scuola provengono:

- risorse dello Stato
- progetti comunitari
- finanziamenti al Diritto allo Studio proveniente dagli EE.LL.
- contributi da enti privati e volontari.
- PNRR animatori, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO 4.0, transizione digitale, anti dispersione scolastica
- Agenda NORD

Le strutture degli edifici scolastici sono, generalmente, in buono stato. I plessi sono facilmente raggiungibili dagli alunni, mentre gli insegnanti devono essere dotati di mezzi propri soprattutto per le sedi di Bubbiano e Calvignasco. Le scuole dell'istituto sono tutte dotate di LIM, di laboratori informatici e computer su diverse postazioni e relative connessioni internet. In tutti i plessi è presente una LIM mobile. Il laboratorio di informatica della scuola secondaria è dotato di Tablet. Sono presenti in ogni sede palestre e/o spazi polivalenti per diverse attività. Le scuole sono fornite di amplificatori e di alcuni strumenti musicali in buono stato. I tre plessi della Scuola Primaria sono dotati di biblioteche interne. Inoltre, il capitolato della scuola sarà integrato e migliorato grazie ai



finanziamenti comunitari attraverso i PON; la nostra Istituzione risulta aggiudicataria dei seguenti progetti:

1. reti cablate e wireless per un totale di € 74.272,74
2. digital board (lavagne interattive multimediali) per un totale di € 53.989,74

Vincoli:

Risulta necessario l'intervento sistematico di tecnici informatici specializzati per la manutenzione e pulizia delle macchine.

Vincoli

Il contesto di riferimento è costituito da tre comuni situati al confine tra la provincia di Milano e Pavia: Rosate, Bubbiano e Calvignasco.

Dai dati presenti nel RAV, il territorio, nel quale è collocata la scuola, si caratterizza per una bassa percentuale di disoccupazione e per una immigrazione pari alla media regionale. Gli studenti italiani accolgono, conoscono ed imparano a socializzare con studenti di culture diverse. Gli alunni stranieri vengono integrati facilmente nel nuovo contesto, dando l'opportunità di sviluppare tematiche culturali più ampie.

Gli Enti Locali mettono a disposizione fondi per il finanziamento di progetti, che ampliano l'offerta formativa e tengono conto delle esigenze di alunni provenienti da altre realtà culturali.

L'istituto comprensivo "Alessandro Manzoni" è composto da più plessi così articolati, per l'anno scolastico 2024-25:

Plesso	Comune	Alunni	Classi
Scuole dell'infanzia:	Rosate	alunni 132	7
	Calvignasco	alunni 46	2
Scuola primaria:	Rosate	alunni 258	13



	Bubbiano	alunni 86	5
	Calvignasco	alunni 75	5
Scuola secondaria 1° grado:	Rosate	alunni 248	12

La situazione degli alunni ad oggi è la seguente:

Plesso	Tot. alunni	Maschi	Femmine	DVA	DSA	Stranieri
Infanzia Rosate	132	63	69	2	-	3
Infanzia Calvignasco	46	19	27	2	-	5
Primaria Rosate	258	128	130	7	10	32
Primaria Bubbiano	86	45	41	5	1	10
Primaria Calvignasco	75	45	30	5	1	7
Scuola secondaria I grado	248	124	124	13	29	26



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Alessandro Manzoni" di Rosate (Città metropolitana di Milano)

Codice Meccanografico MIIC87600L

mail: miic87600l@istruzione.it - sito web: istitutocomprensivorosate.edu.it

Articolazione:

Ordine di Scuola

Punto di Erogazione

Scuola dell'Infanzia

Rosate via Circonvallazione 1

Calvignasco via G.Marconi 1

Scuola Primaria

Rosate: Viale delle Rimembranze 34/36

Bubbiano: Via Roggia Cina 1

Calvignasco: Via G. Marconi 1

Scuola Secondaria di Primo grado

Rosate. Via delle Industrie 1

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROSATE

La scuola dell'infanzia di Rosate è stata edificata nel 1982; è disposta su un unico piano ed è circondata da una vasta area verde. Dal 2011 è completo e funzionante l'asilo nido che comunica con il plesso della scuola dell'infanzia attraverso il salone polifunzionale.



E' stato realizzato il collegamento ad Internet della struttura (Progetto PON-Rete LAN/WLAN).

Aule per sezioni, ognuna con una postazione informatica e LIM, ognuna dotata di servizio igienico	7
Aula pre-post-scuola	1
Salone polifunzionale	1
Direzione	1
Palestra dotata di attrezzature	1
Aula Jolli	1
Giardino attrezzato con giochi	
Sala mensa con cucina autonoma	

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CALVIGNASCO

La scuola è stata attivata nel 1996 come parte della struttura che comprende anche la scuola primaria.

L'edificio è dotato di collegamento ad INTERNET con rete WLAN.

Aule per sezioni	2
Spazio alunni d.v.a	1
Salone polifunzionale	1
Giardino attrezzato con giochi	



Sala mensa con cucina autonoma

SCUOLA PRIMARIA DI CALVIGNASCO

Il plesso di Calvignasco, ubicato nella frazione di Bettola, è circondato da un ampio giardino.

Aule per sezioni, tutte dotate di LIM	5
Laboratorio di informatica	1
Palestra	1
Infermeria	1
Aula polifunzionale arredata con LIM	1
Orto scientifico-didattico	1
Magazzino ripostiglio	1
Ampio atrio	1
Sala mensa	
Ampio cortile	

SCUOLA PRIMARIA DI ROSATE

Situata al centro del paese, la costruzione risale al 1888. L'edificio, negli ultimi anni è stato completamente ristrutturato e adeguato alle norme di sicurezza. Sono stati effettuati lavori di ampliamento della struttura per la costruzione di due nuove aule: una al piano terra e una al primo piano.



Il cortile interno comunica con gli edifici attigui della palestra e del refettorio. Completa il complesso scolastico un edificio indipendente che ospita la sede dell'Istituto Comprensivo con l'ufficio di Presidenza e di segreteria.

La scuola è dotata di collegamento ad Internet con rete LAN.

Aule per sezioni, tutte con LIM, quasi tutte acquistate dal Comune di Rosate, in collaborazione con alcuni soggetti del territorio	13
Laboratorio di informatica, grazie al contributo del Comune di Rosate attrezzato di LIM, tablet e postazioni computer utilizzabili da tutte le classi.	1
Laboratorio Tab-Lab con 20 postazioni tablet	1
Aula alunni BES	1
Palestra	1
Biblioteca e aula lettura	1
Infermeria	1
Sala conferenze munita di LIM e sedute innovative	1
Orto didattico	1
Cortile	
Sala mensa	

SCUOLA PRIMARIA DI BUBBIANO

La scuola, riaperta dall'anno scolastico 2006/2007, oggi vede la presenza di 6 classi.

Tale soluzione risponde alle esigenze che emergono dal costante incremento della



popolazione registrato negli ultimi anni. Nell'anno scolastico 2010/2011 è stato inaugurato un nuovo edificio scolastico.

E' presente il collegamento ad Internet con sistema misto LAN/WLAN, grazie anche alla collaborazione dei genitori.

Aule per sezioni, tutte con LIM	5
Laboratorio di informatica	1
Aule per laboratori, di cui una con LIM	3
Aula insegnanti	1
Palestra	1
Sala mensa	1
Biblioteca	1
Locale per attrezzature	1
Orto didattico	1
Ampio cortile con area fitness	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ROSATE

L'edificio inaugurato nel 1973, nel corso degli anni ha subito notevoli trasformazioni. Tutti gli spazi interni sono collegati ad Internet con sistema LAN/WLAN.

Attualmente dispone di:

Aule, tutte dotate di LIM, tutte acquistate dal Comune di Rosate	12
--	----



Laboratorio di informatica, realizzato grazie al generoso contributo della ditta Schattddecor che ha ulteriormente donato al plesso 12 portatili, implementato con nuovi dispositivi grazie all'impegno economico del Comune di Rosate che ne garantisce in parte anche la manutenzione	1
Laboratorio di musica	1
Laboratorio di arte	1
Laboratorio alunni d.v.a	2
Sala medica	1
Sala mensa per tre classi	1
Presidenza	1
Aula biblioteca, insegnanti, incontri (divisibile con parete scorrevole)	1
Palestra	1
Ampi corridoi (piano zero e piano uno)	2
Giardino a nord Cortile ad est	

La LIM è uno strumento destinato alla didattica d'aula, mette insieme la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

Essa permette di presentare una molteplicità di contenuti utilizzando non più solo l'ascolto o la lettura individuale, ma anche la forza comunicativa dell'immagine.



La versatilità delle LIM permette di dare risposte personalizzate a complessi bisogni di apprendimento, infatti stimolando più canali percettivi si incontrano le esigenze di studenti con stili diversi di apprendimento.

Inoltre, l'utilizzo di elementi visivi (statici o dinamici), in particolare stimola:

- le abilità dello studente di analizzare e processare l'informazione
- le capacità di astrazione
- la memorizzazione dei materiali
- l'apprendimento cooperativo
- la motivazione e il coinvolgimento attivo
- le abilità di motorie
- l'attenzione.

La LIM è uno strumento importante anche per il docente nel realizzare una lezione frontale. Inoltre, la sua collocazione al centro dell'ambiente di insegnamento e la sua vocazione al coinvolgimento degli studenti ne fanno uno strumento interessante anche per la realizzazione di attività relazionali e sociali all'interno della classe.

Dal punto di vista della politica delle scelte gestionali, la scuola sta progressivamente sostituendo i sistemi operativi dei computer con le risorse Open source all'interno e all'esterno della classe.

Tenuto conto della ridotta disponibilità finanziaria erogata dal MIUR per il funzionamento generale e didattico, i docenti, con la partecipazione attiva dei genitori, ha partecipato ad alcune iniziative (COOP, Esselunga, Amazon-un click per la scuola, CONAD) a beneficio del sistema scolastico che ha consentito alla nostra scuola di ottenere attrezzature informatiche e materiali didattici in forma totalmente gratuita.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado parte degli insegnanti è a tempo indeterminato e ad essi si aggiunge, per il completamento dell'organico dell'autonomia, un



numero più o meno variabile di docenti a tempo determinato. Molti di questi, già da anni in servizio presso l'Istituzione scolastica, risultano ben inseriti nei plessi assegnati. Ciò garantisce una certa continuità didattica al fine di calibrare al meglio il percorso educativo e didattico degli alunni. La presenza di tali insegnanti favorisce un arricchimento professionale. In genere, l'eterogeneità dell'età anagrafica comporta uno scambio di esperienze e un confronto di idee. Alcuni insegnanti della scuola primaria possiedono competenze in ambito informatico e linguistico L2.

Vincoli:

Nell'istituto il personale a tempo determinato riguarda:

- scuola primaria: posti comuni e di sostegno
- scuola secondaria I grado: posti comuni, gli spezzoni orario delle varie discipline che non completano la cattedra e il sostegno.

L'avvicinarsi di insegnanti a tempo determinato comporta dover gestire problematiche organizzative di copertura oraria, soprattutto a inizio anno e in modo particolare nelle ore di sostegno.

Si rileva inoltre una certa difficoltà nel passaggio di informazioni relative al funzionamento pratico e amministrativo della scuola.

La difficoltà a raggiungere con i mezzi pubblici le varie sedi di lavoro dell'Istituto induce i docenti a optare annualmente per soluzioni lavorative più agevoli.

docenti scuola dell'Infanzia	27
docenti scuola primaria	54



Docenti scuola secondaria di primo grado	33
Personale amministrativo	6
Collaboratori scolastici	20
Esperti esterni (*)	21
Educatori professionali	16

(*) Sono presenti i seguenti professionisti che attraverso il loro prezioso contributo accompagnano gli insegnanti nella realizzazione dell'Offerta Formativa.

Lettore madrelingua di lingua inglese Scuola Secondaria di Primo grado.

Lettore madrelingua di lingua spagnola Scuola Secondaria di Primo grado.

Esperto madrelingua di lingua inglese Scuola Primaria.

Esperti di musica (tutte le classi) scuola Primaria.

Esperti musica scuola dell'Infanzia.

Esperti di Teatro Scuola Primaria.

Sportelli Ascolto e di supporto pedagogico: Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

Sportello Psicologico "Scuola in ascolto" Scuola Primaria.

Esperta logopedista per la scuola dell'Infanzia.



Esperto osservatori Dislessia e Discalculia.

Esperto di attività motoria: classi prime, seconde e terze della scuola primaria.

Esperto azioni di orientamento in uscita scuola secondaria di primo grado: università degli studi di Pavia.

Esperti certificazioni Starters e Ket scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

Esperto musicale Banda di Rosate, classi quinte delle scuole primarie.

Esperti provenienti dal CAF di Binasco classi quinte scuola primaria e classi della scuola secondaria.

Esperto TK Video scuola secondaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC. DI ROSATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC87600L
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 34/36 ROSATE 20088 ROSATE
Telefono	0290848867
Email	MIIC87600L@istruzione.it
Pec	miic87600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivorosate.edu.it

Plessi

INFANZIA VIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA87601D
Indirizzo	VIA MARCONI CALVIGNASCO 20080 CALVIGNASCO

INFANZIA VIA CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA87602E
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE, 19 ROSATE 20088 ROSATE



PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE87601P
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE, 34/ 36 ROSATE 20088 ROSATE
Numero Classi	13
Totale Alunni	258

PRIMARIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE87602Q
Indirizzo	VIA MARCONI, 1 CALVIGNASCO 20080 CALVIGNASCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

MARIO GIURIATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE87603R
Indirizzo	VIA ROGGIA CINA 1 BUBBIANO 20080 BUBBIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

SECONDARIA I GR. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM87601N
Indirizzo	VIA DELLE INDUSTRIE 1 - 20088 ROSATE
Numero Classi	12



Totale Alunni

248



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	3
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

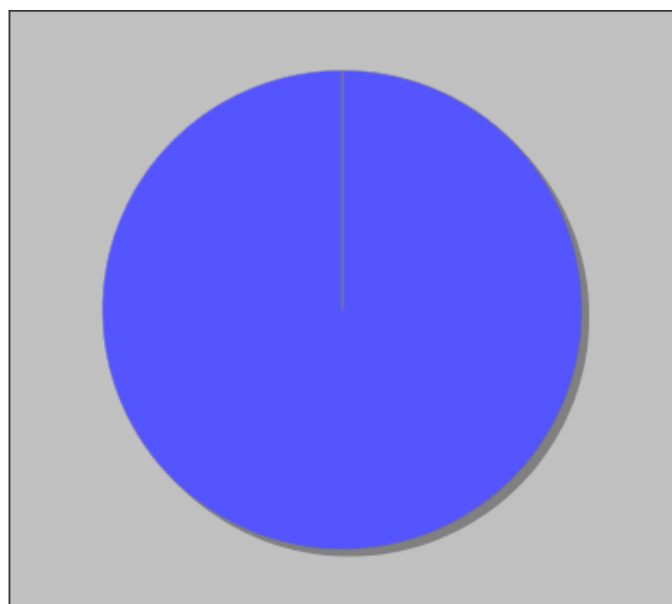


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	24

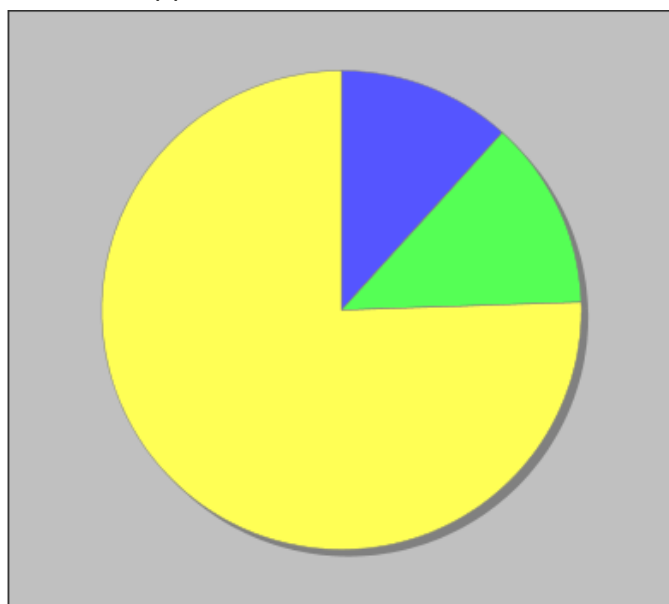
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 12
- Più di 5 anni - 71

Approfondimento

LE RISORSE PROFESSIONALI INTERNE - DOCENTI

Dai dati del RAV, per quanto riguarda il personale docente, emerge quanto segue:



Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e ciò garantisce una certa continuità didattica al fine di calibrare al meglio il percorso educativo e didattico degli alunni. Positiva anche la presenza di insegnanti a tempo determinato che favoriscono un arricchimento professionale, portando le loro esperienze vissute in altri ambiti scolastici. L'eterogeneità dell'età anagrafica comporta uno scambio di esperienze e un confronto di idee.</p> <p>La maggior parte degli insegnanti possiede delle competenze certificate in ambito informatico e linguistico.</p>	<p>Nell'istituto il personale a tempo determinato riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scuola primaria: posto comune e sostegno • scuola secondaria I grado: gli spezzoni orario delle varie discipline che non completano la cattedra ed il sostegno. <p>L'avvicinarsi di insegnanti a tempo determinato comporta dover gestire problematiche organizzative di copertura oraria, soprattutto ad inizio anno.</p> <p>Si rileva inoltre una certa difficoltà nel passaggio di informazioni relative al funzionamento pratico e amministrativo della scuola.</p> <p>Si riscontra anche una discontinuità didattico-educativa perchè spesso sono incarichi annuali. La difficoltà di raggiungere comodamente con i mezzi pubblici le varie sedi di lavoro, induce i docenti ad optare annualmente per soluzioni lavorative più agevoli.</p>

La situazione attuale è la seguente:

Ordine di scuola	Posto	Posti assegnati	t. indeterminato	t. determinato	varie
Infanzia	Posto Comune	19	18	1	=



	Sostegno	1			=
	IRC	1	=	1	=
Primaria	Organico dell'autonomia	45	34	11	1 distacco sindacale
	Sostegno	8	4	4	
	IRC	4	3	1	

Nella scuola primaria l'insegnamento della lingua inglese viene impartito dai docenti specializzati di ruolo.

Scuola secondaria I grado

	t. indeterminato	t. determinato
Lettere	2	5
Matematica	3	2
Inglese	3	0
Spagnolo	2	0



Ed. tecnica	1	0
Ed. artistica	1	1
Ed. musicale	1	1
Ed. fisica	1	1
Religione	1	0
Sostegno	2	5

Contestualmente alla attività curriculare nelle classi, per garantire il buon funzionamento dell'istituto e poter realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa, la scuola si è data una forma organizzativa basata sulla decisionalità diffusa che coinvolge un gruppo di docenti che svolgono attività di gestione e coordinamento oltre al proprio orario di servizio destinato all'insegnamento in classe, con l'obiettivo di formulare proposte, di elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia e di realizzare momenti di coordinamento interno ed esterno.

Tale organizzazione potrebbe essere confermata o consolidata per il prossimo triennio.

Tenuto conto della normativa vigente l'organigramma del nostro istituto può essere rappresentato graficamente così:

LE RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE

Educatori comunali

Nell'ambito dell'attività di integrazione degli alunni con disabilità sono previsti interventi degli educatori comunali proposti dal comune di appartenenza dell'alunno. Il servizio integra la copertura delle ore, che in alcuni casi è eseguita. Insieme al consiglio di classe e all'insegnante di sostegno



intervengono nell'attività di scolastica con compiti di assistenza e di attività di tipo didattico.

Esperti esterni per progetti gratuiti

Il nostro Istituto valorizza ed è aperto a tutte le proposte che provengono da Enti e Associazioni Locali che abbiano fini educativi o didattici, conformi alla programmazione predisposta dal Collegio Docenti.

Gli interventi degli esperti sono finalizzati a:

- Mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche e educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee-guida indicate nel POF
- Valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni
- Promuovere attività di ricerca didattica e iniziative congiunte di formazione
- Migliorare l'offerta formativa
- Supportare l'organizzazione scolastica nel suo complesso
- Potenziare conoscenze, competenze e abilità degli studenti

In particolare si evidenziano le seguenti iniziative:

- di tipo socio-sanitario:
 - ASL1 e i Pani di Zona dell'abbiatense per gli interventi di prevenzione delle dipendenze e per gli interventi relativi all'affettività e alla sessualità e alla prevenzione del disagio giovanile (Sportello Ascolto)
 - gli specialisti delle neuropsichiatrie di riferimento per la gestione dei BES
 - la ditta Sodexo (mense scolastiche) per l'educazione alimentare
 - associazione/enti per l'educazione alla salute e l'educazione ambientale
- di tipo socio-culturale
 - le associazioni culturali del territorio
 - i volontari delle varie associazioni del territorio
 - gli operatori delle biblioteche comunali e altre strutture comunali e sovracomunali
 - le forze dell'ordine
 - le scuole del territorio



- di tipo formativo: convenzioni con le università per i tirocini formativi
- di tipo gestionale organizzativo:
 - gli amministratori e i responsabili degli uffici competenti dei tre Comuni (servizi comunali, servizi sociali, uffici tecnici, ecc)

La collaborazione con gli enti esterni è oramai consolidata nell'istituto e conseguentemente sarà confermata nel triennio, anche in considerazione del fatto che il rapporto con il territorio è ben delineato dal comma 14 della legge n. 107/2015.

Esperti esterni per i progetti finanziati dal Diritto allo studio dei tre Comuni

Il nostro piano dell'offerta formativa si qualifica, da diversi anni, per la presenza di un notevole numero di progetti didattici che vengono realizzati grazie al generoso contributo economico del comune di Rosate, Bubbiano e Calvignasco.

Le proposte progettuali deliberate dal Collegio Docenti sono finalizzate ad arricchire e ampliare l'offerta formativa, in particolare a promuovere e stimolare le potenzialità proprie di ogni alunno, a consolidare i legami con il territorio, a rimuovere condizioni di disagio e per favorire l'inclusione di ogni alunno.

Diversi progetti sono comuni ai tre ordini di scuola, come meglio evidenziato nell'apposito capitolo.

Poiché sono richieste competenze particolari l'istituto si avvale di esperti esterni per i seguenti progetti:

- esperti di lingua inglese alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado
- esperto di musica alla scuola dell'infanzia, primaria
- esperti di teatro per la scuola primaria
- esperti di ed. motoria alla scuola dell'infanzia, primaria
- esperti per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento
- pedagoga e psicologa
- esperti del CAF di Binasco
- esperti di lingua spagnola Scuola secondaria
- esperto realizzazione video scuola secondaria



Fornitori di beni e servizi

L'istituto si avvale inoltre della collaborazione di altri soggetti esterni per garantire:

- la fornitura di servizi, quali ad esempio quelli relativi alla sicurezza, all'assistenza informatica per la segreteria e per le dotazioni informatiche degli alunni, il registro elettronico, ecc.
- la fornitura di apparecchiature quali ad esempio le fotocopiatrici
- la fornitura di beni di consumo per il funzionamento generale e didattici, materiale di pulizia, ecc.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission del nostro istituto **“promuovere il successo formativo degli alunni garantendo l’inclusione di tutti”** si pone come finalità:

LA DIFESA DIRITTO ALLO STUDIO - Rendere concreto l’esercizio del diritto allo studio garantendo uguaglianza di opportunità educative e contrastando le innumerevoli cause che inducono alla dispersione scolastica.

LO SVILUPPO INTEGRALE - Favorire lo sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi, quanto a quelli fisici e relazionali.

LA LEGALITA’ - Promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose.

IL SENSO DI APPARTENENZA - Favorire la consapevolezza di appartenere ad un contesto storico e culturale.

LA COOPERAZIONE - Promuovere lo sviluppo dell’identità, della relazione, dell’interazione e della cooperazione all’interno del gruppo classe, creando un favorevole contesto di apprendimento.

IL RISPETTO DELLA DIVERSITA’ - Educare al valore della diversità, all’apertura verso culture diverse, alla solidarietà, al riconoscimento e al rispetto dei bisogni dei più deboli, con particolare attenzione agli studenti BES.

INCLUSIONE – Attuare politiche di inclusione attraverso protocolli di accoglienza e progetti didattici in grado di mitigare gli effetti di qualunque forma di svantaggio.

LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE - Innalzare il livello delle conoscenze e delle competenze e, quindi, il successo scolastico di ciascun allievo e far comprendere l’importanza della scuola per la costruzione del proprio progetto di vita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, LEGGE 107/2015)

Tenuto conto di quanto previsto dal comma 7 della legge n. 107/2015, dalle priorità individuate nel RAV e dal Piano dell’offerta formativa oramai consolidato negli anni nel nostro istituto e condiviso con i genitori degli alunni, con le Amministrazione comunali di Rosate, Bubbiano e Calvignasco e con gli organi collegiali della scuola e con il territorio, l’attività progettuale curriculare prevista nel prossimo triennio si svilupperà in continuità con il percorso formativo già in atto.



Gli obiettivi formativi prioritari ai quali fare riferimento per la progettazione didattico-educativa sono i seguenti.

1. *comma 7, lettera a): valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL*
2. *comma 7, lettera n): apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero degli alunni per classe o articolazione di gruppi di classe*
3. *comma 7, lettera b): potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche*
4. *comma 7, lettera n): apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero degli alunni per classe o articolazione di gruppi di classe.*
5. *comma 7, lettera c): potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore*
6. *comma 7, lettera d): sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri*
7. *comma 7, lettera m): valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese*
8. *comma 7, lettera e): sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*
9. *comma 7, lettera g): potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport*
10. *comma 7, lettera h): sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento all'utilizzo critico e consapevole dei social net work*
11. *comma 7, lettera i): potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*



12. *comma 7, lettera l): prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni.*
13. *comma 7, lettera p): valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti*
14. *comma 7, lettera s): definizione di un sistema di orientamento /continuità.*

Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nel corso del triennio, l'istituto potrà mettere in atto iniziative di potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività progettuali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come priorità.

Piano di miglioramento triennio 2022/2025

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Istituto Comprensivo Statale



“Alessandro Manzoni”

Rosate (MI)

Integrato al P.t.O.F 2022/2025

Il presente documento strategico è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20-12-2021 e dal Consiglio di Istituto delibera nr 1 del 21-12-2021

Numero 1

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare gli esiti degli alunni in matematica, italiano e lingua inglese	Diminuire del 5% il numero degli alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e lingua inglese
Obiettivi di processo:	
Curricolo, progettazione e valutazione	Ideare compiti autentici pluridisciplinari comuni alle singole interclassi (primaria e secondaria) da realizzare annualmente
	Continuare a progettare prove comuni trasversali per competenze iniziali e quadrimestrali nelle discipline di base
Ambiente di apprendimento	Migliorare le metodologie didattiche in una prospettiva attiva e socio-costruttivista attraverso



	attività di cooperative learning e peer to peer
	Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica(attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali)

Numero 2

<i>PRIORITA'</i>	<i>TRAGUARDI</i>
Ridurre la differenza di risultati tra le classi	Ridurre la variabilità tra classi parallele e la dimensione del gap formativo degli studenti tra i vari livelli di apprendimento
<i>Obiettivi di processo:</i>	
Curricolo, progettazione e valutazione	Ideare compiti autentici pluridisciplinari comuni alle singole interclassi (primaria e secondaria) da realizzare annualmente
	Continuare a progettare prove comuni trasversali per competenze iniziali e quadrimestrali nelle discipline di base
	Redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove
	Redigere griglie di osservazione per la valutazione delle competenze
Ambiente di apprendimento	Migliorare le metodologie didattiche in una prospettiva attiva e socio-costruttivista attraverso attività di cooperative learning e peer to peer
	Incentivare forme di flessibilità organizzativa e



	didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali)
Continuità e Orientamento	Migliorare i processi di continuità educativa e didattica tra i vari gradi e ordini di scuola.
	Perseguire la realizzazione del PECuP in uscita
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Riflettere sulle pratiche metodologico-didattiche per competenze e apportare contributi innovativi all'interno della scuola
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sollecitare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione interni ed esterni
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Organizzare incontri per le famiglie con esperti su tematiche attuali, life skills, cyberbullismo, supporto alla genitorialità

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Didattica digitale

Il laboratorio di informatica alla scuola secondaria di I ciclo, dotato di dispositivi Raspberry Pi3, consente di programmare attività di coding e mette gli alunni di fronte a un'esperienza di acquisizione delle competenze informatiche più corposa e diversificata.

L'utilizzo della G Suite fornite da Google rappresenta nell'istituto comprensivo un'esperienza a trecentosessanta gradi che coinvolge sia l'apparato amministrativo e di gestione dei plessi (utilizzo di applicazioni dedicate e specifiche per la definizione di calendari, progetti e attività) sia la dimensione didattica che attraverso applicazioni quali Classroom consente di rinnovare la didattica tradizionale e di approdare a dimensioni più destrutturate e rinnovate della trasmissione delle conoscenze e dell'acquisizione delle competenze (dalla "classe capovolta" al coding, dai linguaggi di programmazione all'uso del disegno digitale).

La Biblioteca Digitale Multilinguistica in dotazione alla scuola secondaria di I grado consente agli



alunni un approccio integrato e aumentato alla conoscenza e all'uso delle lingue ma anche un rinnovato modo di confrontarsi con la letteratura e la lettura. I dispositivi "tablet" fungono da supporto non solo per l'accesso ai canali multilinguistici del sapere nel Word Wide Web ma anche una fruizione più immediata e coinvolgente dei contenuti e delle proposte didattiche.

Nella scuola primaria di Rosate è presente un laboratorio di informatica "Fab Lab". Sono presenti 20 pc con monitor, una LIM, 10 tablet, una stampante 3d, dei robot "rover for coding" e gli arredi necessari (tavoli e sedie). L'ambiente si configura dunque da una parte come un classico laboratorio di informatica che consente agli alunni di sviluppare le competenze attese nel corso della scuola primaria, ma dall'altra offre anche la possibilità di sperimentare nuovi linguaggi e nuove attività pratiche attraverso la strumentazione digitale: le conoscenze, le abilità e le competenze digitali si riversano in attività pratiche e determinano una ricaduta efficace e importante dal punto di vista didattico.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 invitano gli insegnanti del primo ciclo a realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, che, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

Obiettivo del progetto presentato (e in corso di valutazione) è dotare la scuola primaria di Rosate di uno spazio di apprendimento che favorisca un approccio induttivo e attivo e lo sviluppo di un ragionamento critico e logico sulle esperienze condotte allo scopo di aumentare il livello di interesse e di prestazione degli alunni e al tempo stesso sviluppare competenze digitali.

Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico e che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Altresì vuole favorire pratiche didattiche innovative basate sull'utilizzo di feedback formativi in tempo reale e sull'interconnessione orizzontale fra discipline.

Tutto il sistema informatico e multimediale sarà innovato e potenziato entro dicembre 2022 poiché l'Istituzione scolastica si è aggiudicato i seguenti PON FESR

1. Reti cablate e wireless € 74.242,74
2. Digital Board € 53.935,00

Tali progetti ci consentiranno nello specifico di:



1. potenziare le reti wireless degli istituti
2. procedere con la sostituzione delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutazione oggettiva delle competenze.**

L'obiettivo di questo percorso sarà la realizzazione di unità di apprendimento per competenze e di rubriche di valutazione oggettive in grado di misurare le competenze di "cittadinanza attiva" degli alunni della scuola dell'obbligo.

L'obiettivo sarà perseguito principalmente con il coinvolgimento degli insegnanti e attraverso attività di formazione che coinvolgeranno risorse e professionalità sia interne che esterne all'istituzione scolastica.

Traguardo previsto sarà la riduzione del 5% di risultati negativi nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti standardizzate e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo capaci di garantire confronti tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Valutazione oggettiva delle



competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2020

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente scolastico e il team di supporto all'attività didattica nonché i nuclei interni per la valutazione. Azione 1: Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado saranno coinvolte nella progettazione, realizzazione e valutazione di almeno una unità di apprendimento per competenze tempi: Febbraio - progettazione Marzo/Aprile - realizzazione Aprile/Maggio (prima decade) - valutazione oggettiva attraverso le rubriche elaborate Fine Maggio - Rendicontazione tramite relazione inviata al Dirigente Scolastico e p/c al Collegio dei docenti Azione 2 : Formazione docenti tempi: La tempistica della formazione sarà dettata dall'organizzazione dei corsi previsti dall'ambito territoriale di appartenenza; ambito 25 (LOMBARDIA)

Risultati attesi

La realizzazione condivisa di rubriche di valutazione che consentano di valutare, oggettivamente, i compiti di realtà, nonché in grado di misurare le competenze di cittadinanza attiva degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado.



Attività prevista nel percorso: Fruibilità del compito agito

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Un insegnante per classe da individuare quale responsabile del prodotto finale atteso (compito di realtà). Il team docente per la valutazione oggettiva del compito.
Risultati attesi	Ogni unità di apprendimento si chiuderà con la realizzazione di un prodotto la cui caratteristica sarà la sua fruibilità da parte della comunità educante, ad esso farà riferimento la valutazione degli alunni in base alla rubrica di valutazione che accompagna la progettazione, la realizzazione e la misurazione del risultato raggiunto espresso in termini di competenze di cittadinanza attiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica digitale

Il laboratorio di informatica alla scuola secondaria di I ciclo, dotato di dispositivi Raspberry Pi3, consente di programmare attività di coding e mette gli alunni di fronte a un'esperienza di acquisizione delle competenze informatiche più corposa e diversificata.

L'utilizzo della G Suite fornite da Google rappresenta nell'istituto comprensivo un'esperienza a trecentosessanta gradi che coinvolge sia l'apparato amministrativo e di gestione dei plessi (utilizzo di applicazioni dedicate e specifiche per la definizione di calendari, progetti e attività) sia la dimensione didattica che attraverso applicazioni quali Classroom consente di rinnovare la didattica tradizionale e di approdare a dimensioni più destrutturate e rinnovate della trasmissione delle conoscenze e dell'acquisizione delle competenze (dalla "classe capovolta" al coding, dai linguaggi di programmazione all'uso del disegno digitale).

La Biblioteca Digitale Multilinguistica in dotazione alla scuola secondaria di I grado consente agli alunni un approccio integrato e aumentato alla conoscenza e all'uso delle lingue ma anche un rinnovato modo di confrontarsi con la letteratura e la lettura. I dispositivi "tablet" fungono da supporto non solo per l'accesso ai canali multilinguistici del sapere nel Word Wide Web ma anche una fruizione più immediata e coinvolgente dei contenuti e delle proposte didattiche.

Nella scuola primaria di Rosate l'Amministrazione Comunale ha deciso di investire nella realizzazione di un Fab Lab. Il progetto prevede l'acquisto di 20 pc con monitor, una LIM, 10 tablet, una stampante 3d, dei robot e gli arredi necessari (tavoli e sedie). L'ambiente si configura dunque da una parte come un classico laboratorio di informatica che consente agli alunni di sviluppare le competenze attese nel corso della scuola primaria, ma dall'altra offre anche la possibilità di sperimentare nuovi linguaggi e nuove attività pratiche attraverso la strumentazione digitale: le conoscenze, le abilità e le competenze digitali si riversano in attività pratiche e determinano una ricaduta efficace e importante dal punto di vista didattico.

Sempre la scuola primaria di Rosate ha presentato un progetto aderendo all'AVISO PUBBLICO PER



LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-11-2018 con la finalità di realizzare un secondo laboratorio che utilizza il metodo STEAM.

STEAM è un acronimo inglese che sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 invitano gli insegnanti del primo ciclo a realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, che, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

Obiettivo del progetto presentato (e in corso di valutazione) è dotare la scuola primaria di Rosate di uno spazio di apprendimento che favorisca un approccio induttivo e attivo e lo sviluppo di un ragionamento critico e logico sulle esperienze condotte allo scopo di aumentare il livello di interesse e di prestazione degli alunni e al tempo stesso sviluppare competenze digitali.

Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico e che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Altresì vuole favorire pratiche didattiche innovative basate sull'utilizzo di feedback formativi in tempo reale e sull'interconnessione orizzontale fra discipline.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di classi virtuali

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di formazione:

- Utilizzo di GSuite



- Utilizzo del metodo STEM
- Flipped Classroom

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- Fablab Scuola Primaria

L'ambiente si configura dunque da una parte come un classico laboratorio di informatica che consente agli alunni di sviluppare le competenze attese nel corso della scuola primaria, ma dall'altra offre anche la possibilità di sperimentare nuovi linguaggi e nuove attività pratiche attraverso la strumentazione digitale: le conoscenze, le abilità e le competenze digitali si riversano in attività pratiche e determinano una ricaduta efficace e importante dal punto di vista didattico.

- Biblioteca Digitale Multimediale

La Biblioteca Digitale Multilinguistica in dotazione alla scuola secondaria di I grado consente agli alunni un approccio integrato e aumentato alla conoscenza e all'uso delle lingue ma anche un rinnovato modo di confrontarsi con la letteratura e la lettura. I dispositivi "tablet" fungono da supporto non solo per l'accesso ai canali multilinguistici del sapere nel Word Wide Web ma anche una fruizione più immediata e coinvolgente dei contenuti e delle proposte didattiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: MISSION POSSIBLE 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, diciannove ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON precedenti e ai fondi per l'emergenza Covid, per cui intendiamo andare a riutilizzare alcuni arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le aule sono già dotate di Digital board e saranno integrate con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Alcune aule verranno dotate di tecnologie aumentate, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura (G-suite). Questi ambienti si configureranno come un mezzo sicuro e adatto per la fascia di età degli studenti della scuola, corredato di contenuti didattici adeguati. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Un'ulteriore linea progettuale che abbiamo deciso di perseguire è un'azione di implementazione delle aule lettura dei plessi scolastici, per renderle spazi dove ci si avvicina alla lettura con una disponibilità ampia di supporti multimediali, di spazi e arredi che aprano la possibilità del dibattito attivo e del confronto costruttivo.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digit@Im@nzoni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Missione inclusione IC Manzoni 2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a incrementare l'offerta educativa rivolta a studenti a maggior rischio dispersione scolastica, sia in relazione a e a vantaggio del percorso formativo e del progetto di vita del singolo alunno, sia in relazione a gruppi di alunni che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio. I percorsi di mentoring e orientamento saranno finalizzati al sostegno alle competenze disciplinari, ma potranno prevedere anche percorsi individualizzati sulla base delle esigenze di ciascun alunno interessato a questa tipologia di intervento. Il progetto includerà anche corsi di recupero delle competenze di base (ambito scientifico-matematico, linguistico, Informatico, artistico - prima lingua comunitaria e italiano L2 - e umanistico). Ciascun corso avrà un'impostazione pratica e sarà primariamente finalizzato al consolidamento della metodologia di studio, al fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari per consolidare l'autonomia e l'efficacia nello studio individuale. Sempre in orario pomeridiano ed extracurricolare, è prevista l'attivazione di percorsi formativi a carattere strettamente laboratoriale rivolti ad un minimo di nove studenti con fragilità didattiche. Infine, si costituisce un gruppo di lavoro incaricato di effettuare la rilevazione degli studenti a rischio di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

abbandono, dei loro specifici fabbisogni educativi e didattici, coordinare le attività proposte e la modalità di svolgimento delle stesse.

Importo del finanziamento

€ 74.035,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Approfondimento

L'Istituzione scolastica ha erogato un corso di formazione Canva per tutti i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria nel corso dell'anno scolastico 2023-2024.

Si allegano i documenti relativi ai percorsi che saranno attivati con i finanziamenti del PNRR:

-MISSION POSSIBLE 4.0

- Digit@Im@nzoni

- Missione inclusione IC Manzoni 2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Rosate è ampia e diversificata. Essa persegue la nostra mission istituzione, ovvero, promuovere il successo formativo degli alunni garantendo l'inclusione di tutti. Per tale finalità tutte le risorse economiche, strumentali e umane vengono orientate all'efficienza, all'efficacia e all'economicità dei processi amministrativi.

La nostra Istituzione gode di un buon finanziamento dagli EE.LL (meglio definito nella Rendicontazione Sociale) pari a circa €52.000,00 a cui si aggiungono finanziamenti provenienti dai piani di zona, da erogazioni liberali, donazioni e contributi volontari.

Tali risorse concorrono, insieme a quelle provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea, a finanziare la nostra Offerta Formativa il cui unico fine, come previsto dalle Indicazioni nazionali D.M.254/2012, è la realizzazione del PECUP "profilo educativo, culturale e professionale" in uscita degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

<i>Codice meccanografico</i>	<i>Plesso</i>	<i>indirizzo</i>
MIAA87601D	Scuola dell'Infanzia di Calvignasco (MI)	Via Marconi 1



MIAA87602E

Scuola dell'Infanzia di Rosate (MI)

Via Circonvallazione 19

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

<i>Codice meccanografico</i>	<i>Plesso</i>	<i>indirizzo</i>
MIEE87601P	Scuola Primaria di Rosate	Viale delle Rimembranze 34/36
MIEE87602Q	Scuola Primaria di Calvignasco "G.	Via G. Marconi 1



	Marconi"	
MIEE87603R	Scuola Primaria di Bubbiano "Mario Giurati"	Via Roggia Cina 1

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MIMM87601N	Scuola Secondaria di Primo grado	Via delle Industrie 1 - Rosate
------------	----------------------------------	--------------------------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

All'interno del percorso formativo del primo ciclo i singoli ordini di scuola concorrono al raggiungimento della Mission d'istituto, con le seguenti modalità.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini, dai tre ai sei anni di età, ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Le finalità sono:

- generali, per promuovere la formazione integrale della personalità del bambino, visto come soggetto attivo e unico, ed assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- specifiche, per sviluppare capacità, abilità, per acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico, per maturare e organizzare le componenti cognitive, affettive, sociali e morali.

La scuola dell'Infanzia promuove:

- la maturazione dell'identità sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico per poter acquisire sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, curiosità e apprendimento a vivere positivamente l'affettività, controllare le emozioni, sentire gli altri;
- la conquista dell'autonomia per sviluppare la capacità di compiere scelte, riconoscere le dipendenze esistenti, interagire con gli altri, aprirsi alla scoperta, rispettare i valori, pensare



liberamente, prendere coscienza della realtà, operare sulla realtà per modificarla;

- lo sviluppo della competenza per consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, per riorganizzare le esperienze, per stimolare la produzione e interpretazione dei messaggi, per sviluppare le capacità culturali, cognitive;
- lo sviluppo del senso di socialità e cittadinanza per imparare a scoprire gli altri, la loro diversità, i loro bisogni; riconoscere diritti e doveri rispettando regole condivise; interiorizzare i valori di libertà, solidarietà, giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

LA SCUOLA PRIMARIA

Le nuove Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo deve trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica.

La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale si impegna a:

- favorire la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi;
- educare a cogliere il valore dei processi innovativi, che caratterizzano il progresso della storia;
- educare a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro;
- sostenere l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo, così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale;
- concorrere a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi e valorizzarne le capacità personali;
- proporre, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al



fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La finalità della scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità, la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;
- pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza;
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

La scuola persegue le sue finalità formative, educative e didattiche tenendo conto delle caratteristiche del bacino d'utenza, con l'intento di valorizzarne gli aspetti positivi, conoscere e affrontare gli eventuali problemi.

La scuola ha predisposto un contratto formativo attraverso il quale tutte le componenti – docenti, alunni e genitori- si impegnano al fine di:

- conoscere gli obiettivi didattici e educativi del curriculum scolastico e le fasi del percorso didattico predisposto per conseguirli;



- comprendere i criteri di valutazione dei risultati esprimere pareri e proposte, partecipare alle scelte e collaborare alle attività scolastiche.

Gli obiettivi educativi previsti alla fine della scuola del primo ciclo sono finalizzati a:

- formare l'individuo stimolando lo sviluppo cognitivo ed affettivo affinché maturi la coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- sviluppare l'identità sociale aiutando l'alunno ad acquisire un'immagine articolata della realtà attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
- favorire l'orientamento portando l'alunno a conoscere se stesso, le proprie inclinazioni e capacità e a valutare il livello delle proprie prestazioni; questo al fine di condurlo ad operare delle scelte consapevoli nell'immediato e per il proprio futuro, coadiuvato in ciò anche da adeguati percorsi di recupero delle abilità di base e di potenziamento delle capacità possedute;
- favorire la formazione di una mentalità flessibile e progettuale affinché l'alunno possa operare in modo costruttivo ed efficace nella realtà che lo circonda.

LE SCELTE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione generale e didattica della scuola dell'infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento attraverso lo svolgimento di attività libere, strutturate, differenziate e mediate dai docenti, in un clima sereno e caratterizzato da tempi distesi.

Il percorso educativo nella scuola dell'Infanzia considera le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze. Per lo sviluppo delle competenze si consolidano nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze e di esplorazione e ricostruzione della realtà.



Tali traguardi sono raggiungibili utilizzando i diversi ambiti del fare e dell'agire ossia i Campi di esperienza che secondo le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Per ogni ambito i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica.

L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni ed agli interessi dei bambini.

Per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è previsto un percorso più specifico, preparatorio alla scuola Primaria. Pur tenendo presente che alla scuola dell'Infanzia c'è una continua interdisciplinarietà tra campi di esperienza, si è cercato di approfondire alcuni aspetti importanti per il futuro ingresso alla scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

Tenendo conto delle diverse esigenze formative di tutti gli alunni, concretamente rilevate, della continuità educativa, dei bisogni e delle attese delle famiglie e della realtà territoriale, si definiscono e si adattano precisi percorsi per aiutare gli alunni a raggiungere competenze e abilità che favoriscano una formazione integrale e completa:

- Promuovere nel bambino la conoscenza del proprio corpo per poter sentire, comunicare ed esprimersi;
- promuovere la consapevolezza e la conoscenza del sé in relazione a spazio, tempo, oggetti, persone;
- promuovere una positiva immagine di sé;



- favorire l'acquisizione di comportamenti positivi attraverso: la conoscenza, l'accettazione e il rispetto delle regole della classe e dell'Istituto Scolastico;
- il rispetto delle diversità;
- la collaborazione con i compagni e con gli adulti;
- la partecipazione alle attività, l'impegno costante a casa e in classe;
- promuovere un adeguato equilibrio socio-affettivo attraverso la conoscenza dell'ambiente (famiglia - scuola- paese);
- educare alla salute e all'igiene personale;
- educare al rispetto di tutte le forme di vita;
- educare al rispetto di tutti gli ambienti naturali;
- favorire l'acquisizione di un comportamento responsabile a casa, a scuola, nell'ambiente;
- educare al rispetto e alla conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità;
- educare al corretto comportamento stradale;
- promuovere la prima alfabetizzazione culturale attraverso:
 - l'acquisizione e la produzione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio (verbale, grafico, musicale, iconico, gestuale, multimediale) in situazioni motivanti e in diversi contesti di apprendimento;
 - l'acquisizione delle cognizioni spazio - temporali;
 - l'acquisizione di un primo livello di padronanza delle abilità essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata



organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Alla fine del triennio le proposte didattiche sono finalizzate a:

- migliorare la padronanza della lingua italiana per poter comprendere enunciati e testi di una certa complessità e per esprimere le proprie idee utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e ad affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- migliorare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per essere in grado di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sapersi esprimere in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali;



- avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientare le proprie scelte in modo consapevole, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

METODOLOGIA

SCUOLA INFANZIA

- Il gioco: come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni; per favorire rapporti attivi e creativi sul piano cognitivo e relazionale. Esso consente al bambino di trasformare la realtà, di realizzare le sue potenzialità, di rivelarsi a se stesso e agli altri. Il compito dell'insegnante è di favorire ed accompagnare le esperienze di gioco, di sostenerle e guidarle.
- L'esplorazione e la ricerca come modalità per fare esperienza, conoscere la realtà, per osservare, porre problemi e cercare soluzioni.
- La mediazione didattica per utilizzare tutte le strategie, i materiali strutturati e non, le strumentazioni che consentono di orientare, sostenere e guidare proceduralmente lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.
- La vita di relazione per vivere rapporti sociali più ampi sia fra adulti e bambini sia tra coetanei; in un clima sociale sereno e rassicurante per sperimentare varie modalità di relazione.
- La progettazione perché l'attività scolastica è pensata, programmata e proposta perché ogni alunno trovi nell'ambito scolastico ambiente, attività e stimoli capaci di sollecitare tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza.

SCUOLA PRIMARIA

Compito importante della scuola è la creazione di situazioni idonee all'apprendimento, in



contesti motivanti, capaci di coinvolgere serenamente tutti gli alunni.

Pertanto, oltre alla lezione frontale, si proporranno strategie didattiche coinvolgenti sul piano relazionale finalizzate a:

- utilizzare la lezione interattiva per favorire il dialogo, il confronto, il rispetto reciproco, la valorizzazione di tutti e di ciascuno;
- adottare l'attività laboratoriale quale modalità operativa di apprendimento;
- potenziare il lavoro di gruppo, costituito con criteri razionali e motivati, con obiettivi precisi, secondo tempi e modalità programmati e organizzati;
- favorire momenti di incontro e di interscambio fra classi all'interno del proprio plesso o del polo di appartenenza;
- promuovere atteggiamenti di accoglienza e di solidarietà nei confronti delle altre culture e delle persone svantaggiate.

SCUOLA SECONDARIA

Per ogni classe si prevede di:

- rilevare la situazione di partenza del gruppo classe relativamente alla preparazione di base, agli interessi, alle capacità, alla partecipazione, alla socializzazione, allo stile cognitivo della classe;
- coinvolgere gli alunni attraverso la consapevolezza degli itinerari globali, parziali e dei progetti didattici e educativi;
- coinvolgere tutti i soggetti interessati all'azione educativa (docenti, genitori, studenti) nella consapevolezza delle finalità che la scuola si propone, dei mezzi e dei criteri con cui s'intende operare e dei metodi e strumenti di valutazione;



- motivare il lavoro scolastico in modo che l'alunno lo viva utile a sé e alla comunità scolastica nel suo insieme;
- programmare seguendo i ritmi di apprendimento della classe interventi di potenziamento e di recupero secondo le necessità individuali e nel rispetto dello stile cognitivo;
- stimolare il lavoro di gruppo assegnando compiti specifici e responsabilità individuali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	QUADRO ORARIO
VIA MARCONI - CALVIGNASCO	MIAA87601D	40:00 Ore Settimanali
VIA CIRCONVALLAZIONE, 19	MIAA87602E	40:00 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	QUADRO ORARIO
VIALE RIMEMBRANZE- ROSATE	MIEE87601P	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
G. MARCONI	MIEE87602Q	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
MARIO GIURATI	MIEE87603R	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ROSATE MIMM87601N

v TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è stato introdotto con la Legge 92 del 2019. In data 01-09-2020 con la delibera numero 4 del Collegio dei docenti è stato approvato il nostro curriculum verticale di educazione civica che prevede un monte ore annuale di 66 ore, pari a 2 ore settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Denominazione dell'Istituto:

Istituto Comprensivo Statale "Alessandro Manzoni" di Rosate

C.M – MIIC87600L

Articolazione:

Ordine di Scuola	Punto di Erogazione
Scuola dell'Infanzia	Rosate via Circonvallazione 1 Calvignasco via G.Marconi 1
Scuola Primaria	Rosate: Viale delle Rimembranze 34/36 Bubbiano: Via Roggia Cina 1



Calvignasco: Via G. Marconi 1

Scuola Secondaria di Primo grado

Rosate. Via delle Industrie 1

CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione generale e didattica della scuola dell'infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento attraverso lo svolgimento di attività libere, strutturate, differenziate e mediate dai docenti, in un clima sereno e caratterizzato da tempi distesi. Il percorso educativo nella scuola dell'Infanzia considera le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze. Per lo sviluppo delle competenze si consolidano nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze e di esplorazione e ricostruzione della realtà. Tali traguardi sono raggiungibili utilizzando i diversi ambiti del fare e dell'agire ossia i Campi di esperienza che secondo le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Per ogni ambito i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le



metodologie e le modalità di verifica. L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni ed agli interessi dei bambini. Per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è previsto un percorso più specifico, preparatorio alla scuola Primaria. Pur tenendo presente che alla scuola dell'Infanzia c'è una continua interdisciplinarietà tra campi di esperienza, si è cercato di approfondire alcuni aspetti importanti per il futuro ingresso alla scuola primaria.

ALLEGATO:

<https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/CURRICOLO-VERTICALE-INFANZIA-1.pdf>

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Collegio docenti ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella



didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri.

Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96).



Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta.

È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico. Per raggiungere tali obiettivi concorre il curriculum verticale di educazione civica il cui insegnamento ai sensi della Legge 92/2019 è stato introdotto a partire dal 01 settembre 2020.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola dell'infanzia: unità assegnata:1

Posto comune infanzia

- Cattedra ripartita sui due plessi
- Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni
- Attività di supporto ai progetti
- Attività con alunni DVA o con difficoltà



SCUOLA PRIMARIA

Le nuove Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo deve trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale si impegna a:

- favorire la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi;
- educare a cogliere il valore dei processi innovativi, che caratterizzano il progresso della storia;
- educare a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro;
- sostenere l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo, così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale;
- concorrere a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi e valorizzarne le capacità personali;
- proporre, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-PRIMARIA: <https://istitutocomprensivorosate.edu.it/modulistica-scuola-primaria/>

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

Il Collegio docenti nel corso di questo triennio ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di



partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico. Per raggiungere tali obiettivi concorre il curriculum verticale di educazione civica il cui insegnamento ai sensi della Legge 92/2019 è stato introdotto a partire dal 01 settembre 2020.

Utilizzo della quota di autonomia:

Scuola primaria. Unità assegnate: 4

Posto comune primaria (cattedre miste: lezioni curriculari e attività di supporto alla



didattica):

- Cattedre ripartite sui tre plessi
- Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni
- Supplenza su semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico
- Vigilanza mensa per quelle classi assegnate a tempo normale o per gruppi mensa superiori a 25 alunni. Alla scuola primaria di Bubbiano tale risorsa viene integrata anche da un educatore comunale che presta servizio per 10 ore settimanali gestita dal Comune, assegnata per poter garantire il tempo prolungato alle classi a tempo normale, con particolare riferimento alla classe prima concessa con 11 alunni per l'a.s. 2018-19
- Integrazione organico per sdoppiamento di una classe quinta nell'anno scolastico 21-22, assegnata con 27 alunni in presenza di un alunno con gravi problematiche comportamentali .
- attività di compresenza per: o progetto informatica o attività di recupero alunni BES, individuale o a piccoli gruppi. All'inizio di ogni anno scolastico per ogni docente interessato viene predisposta una scheda con l'indicazione delle attività da svolgere e gli alunni/classe interessati/ta.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Alla fine del triennio le proposte didattiche sono finalizzate a:



- migliorare la padronanza della lingua italiana per poter comprendere enunciati e testi di una certa complessità e per esprimere le proprie idee utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e ad affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- migliorare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per essere in grado di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sapersi esprimere in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali;
- avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientare le proprie scelte in modo consapevole, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE_TRIENNIO_SCUOLA-SECONDARIA-I-GRADO:

https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/Curricolo-verticale_Triennio_Scuola-Secondaria-I-grado-2.pdf



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Collegio docenti ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione



del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle

decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico. Per raggiungere tali obiettivi concorre il curriculum verticale di educazione civica il cui insegnamento ai sensi della Legge 92/2019 è



stato introdotto a partire dal 01 settembre 2020.

Utilizzo della quota di autonomia:

Unità di personale per l'organico di potenziamento corrisponde ad 1 posto sulla classe di concorso AB25 Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado.

L'organico dell'autonomia viene pertanto utilizzato per la realizzazione di progettazioni e realizzazioni di attività con metodologia CLIL finalizzati ad un maggior potenziamento della lingua inglese in un contesto reale.

Inoltre, l'organico aggiuntivo è impiegato:

1. sostituzione docenti assenti
2. Supplenza su eventuale semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico
3. attività alternativa e di studio assistito
4. mensa scolastica corso D
5. attività di supporto alunni BES
6. attività di recupero delle competenze

Approfondimento

Il curriculum verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento propri di ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curriculum d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le



discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, dando attuazione alle Leggi dello Stato 92- 2019, la nostra Istituzione Scolastica ha approvato l'integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto con l'allegato A che fa riferimento all'insegnamento di Educazione Civica.

Delibera del Collegio dei Docenti numero 4 del 01-09-2020.

L'allegato A "Curricolo Verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica" nella Scuola del Primo Ciclo è integralmente consultabile sul sito della Scuola al seguente link:

<https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/01.-Curricolo-Verticale-di-Educazione-Civica-ICS-Manzoni-di-Rosate.pdf>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PROGETTI

Il nostro Istituto a integrazione delle attività curricolari, anche grazie ai contributi degli E.E.L.L., attiva una serie di progetti destinati a promuovere una formazione integrale degli alunni.

Viene posta particolare attenzione agli aspetti emotivi, relazionali, di prevenzione in ambiti specifici e di potenziamento della didattica.

PROGETTO "INVALSI ITALIANO" SCUOLA PRIMARIA



- Esercizi di ripasso e consolidamento delle regole ortografiche e morfo-sintattiche
- Lettura ad alta voce e silenziosa. Creare i presupposti anche nei confronti del "Piacere della lettura"
- Attività settimanali sulla comprensione del testo, divise per le dieci aree di abilità suindicate

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare l'apprendimento delle regole dell'area ortografica e morfo-sintattica della lingua italiana e la loro adeguata applicazione
- Sviluppare maggiore fluidità, correttezza e velocità di lettura
- Agevolare la comprensione testuale e la capacità di operare inferenze
- Interiorizzare e saper applicare le regole grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi)
- Leggere in modo corretto, fluido e veloce. La lettura s'intende automatizzata se si impiega meno di un secondo per leggere una sillaba
- Sviluppare la comprensione del testo attraverso passaggi successivi. Le aree di abilità sono: riconoscere personaggi, luoghi, tempi e fatti, fatti e sequenze
- struttura sintattica
- collegamenti
- inferenze lessicali e semantiche
- sensibilità al testo
- gerarchia del testo
- modelli mentali
- flessibilità
- errori e incongruenze
- Agevolare la comprensione testuale, a partire dalle semplici consegne date per svolgere una determinata attività
- Operare per gradi successivi, approfondendo l'apprendimento delle aree necessarie per una corretta comprensione del testo.

PROGETTO "INVALSI MATEMATICA" SCUOLA PRIMARIA

Somministrazione di prove strutturate

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente e di far abituare l'alunno ad eseguire un'attività in piena autonomia



ed entro un tempo stabilito. Inoltre mira a migliorare la prestazione degli studenti ed aiutarli ad affrontare la Prova di Matematica con maggior sicurezza. Obiettivi: • Utilizzare la matematica come strumento di pensiero • Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche • Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

PROGETTO "LINGUA INGLESE" SCUOLA PRIMARIA

• Ascolto, comprensione e lettura di brani, canzoni, giochi, drammatizzazioni. • Utilizzo della L.I.M per l'ascolto di brani musicali, visione di video per conoscere la cultura inglese e visitare Londra anche attraverso i suoi monumenti e le sue caratteristiche, giochi su siti in lingua L2.

Finalità: "Sviluppare in contesti adeguati le competenze e le 4 abilità, in previsione della facoltativa certificazione pre STARTERS Cambridge, per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria"

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere attraverso diversi strumenti lo sviluppo della L2. • Stimolare l'interesse verso una nuova cultura • Utilizzare la L2 in maniera trasversale. • Collaborare con docenti madrelingua. • Organizzare city camp all'interno della scuola in periodi non scolastici. • Acquisire una maggiore confidenza con la lingua inglese, migliorare pronuncia, comprensione, conversazione e arricchimento del lessico anche attraverso la conoscenza di festività e tradizioni. • Stimolare la motivazione e l'apertura all'interculturalità. • Promuovere curiosità verso la L2 • Stimolare una maggiore capacità attentiva, riflessiva e di comprensione globale orale e scritta • Incentivare verso una maggiore capacità di interazione conversazionale, in un clima sereno e senza paura di sbagliare.

PROGETTO MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA DI ROSATE, BUBBIANO E CALVIGNASCO: 7 NOTE

Nell'ambito di questa esperienza formativo-musicale l'alunno sperimenta una relazione empatica con l'esperto, sviluppa la concentrazione, le proprie risorse creative e comunicative, rafforza la capacità di rispettare le regole, di restare in silenzio, di ascoltare e di ascoltarsi.



Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere l'importanza della musica intesa come materia interdisciplinare, facente parte della storia dell'uomo e dell'educazione • Imparare la terminologia specifica della musica, la lettura e la scrittura musicale • Riconoscere e valutare le caratteristiche del suono attraverso movimento, riflessione ed attività grafico-simboliche • Acquisire la capacità di ascolto critico della musica • Rafforzare la coordinazione e il senso ritmico diventare maggiormente consapevole della realtà sonora che ci circonda • Organizzare uno spettacolo a conclusione delle attività scolastiche • Imparare a lavorare in collaborazione con i compagni e a esprimere la propria personalità. Attraverso una metodologia attiva, che vede al centro di ogni attività il bambino, si lavora affinché egli costruisca il proprio progetto collaborando con i compagni e interagendo con essi al fine di una crescita artistica, cognitiva e personale.

PROGETTO "UN MONDO A SCUOLA" ISTITUTO

Le attività, da calibrare per il singolo/a alunno/a, si focalizzano sulle abilità e competenze linguistiche:

• Ascolto e comprensione orale • Ascolto e comprensione del testo, sia orale che scritta • Lettura personale – ad alta voce e silenziosa- e comprensione del testo, sia orale che scritta • Produzione orale e scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere e favorire una fattiva integrazione dei bambini stranieri presenti e in arrivo. • Acquisizione di competenze nella padronanza della lingua italiana. • Acquisizione di migliori strumenti e competenze linguistiche in ambito disciplinare. • Accoglienza bambini e genitori all'inizio e/o in corso d'anno • Osservazione e rilevazione abilità pregresse nei campi di esperienza più significativi • Individuazione livelli di competenza di comprensione orale e scritta in Italiano L2 • Individuazione livelli di competenza di produzione orale e scritta in Italiano L2 • Inserimento nelle classi adeguate, in base ai livelli rilevati e ad altre variabili • Sostegno all'apprendimento dell'italiano L2 • Sostegno all'apprendimento delle



discipline •

Eventuale sostegno alle famiglie.

PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA" SCUOLA PRIMARIA

Utilizzo di supporti informatici, didattici e materiale cartaceo - Prove di evacuazione

Obiettivi formativi e competenze attese

• Aiutare i bambini delle scuole primarie a capire chi sono e che cosa fanno i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile e la Polizia Locale • Far capire ai bambini come comportarsi con autonomia e sicurezza di fronte ad un evento straordinario • Far acquisire ai bambini la sicurezza di seguire in modo preciso, pronto e determinato le indicazioni operative • Infondere nel bambino la consapevolezza del pericolo: es. terremoto, incendio, alluvione. A scuola, in casa, all'aperto, ecc.... • Sviluppare la capacità di controllo degli stati emotivi • Far acquisire le abilità necessarie per superare le situazioni di emergenza Attraverso le prove di evacuazione promosse durante l'anno, si mira a sviluppare nel bambino maggiore sensibilità nei confronti di eventi straordinari e una preparazione pratica ed emotiva atta ad affrontarli in modo sicuro.

PROGETTO "AMBIENTE" SCUOLA PRIMARIA

• Spiegazione dei concetti sopra indicati attraverso giochi, dinamiche di gruppo • Utilizzo dell'aula LIM per visionare filmati, immagini e fotografie • Alcuni insegnanti si dedicheranno, insieme ai propri alunni, alla semina e alla cura di piantine.



Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere l'ambiente nel quale gli alunni vivono • Educare al rispetto degli altri e dell'ambiente naturale • Prendere coscienza delle proprie abitudini quotidiane per modificare eventuali atteggiamenti non corretti • Assumere comportamenti mirati all'uso razionale delle risorse (acqua, energia elettrica, carta ...) • Educare ai vari tipi di raccolta differenziata • Comportarsi in modo igienicamente corretto • Adottare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico • Adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente • Riconoscere e gestire le proprie emozioni • Essere disponibile a considerare le opinioni altrui e a confrontarle con le proprie, mettendole in relazione ai fatti • Essere in grado di riflettere e comprendere l'effetto delle nostre azioni

sull'ambiente, promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili

PROGETTO "IL PIACERE DI LEGGERE" SCUOLA PRIMARIA

• Visita in biblioteca • Organizzazione prestito libri • Organizzazione prestito sussidi didattici • Lettura ad alta voce in classe • Attività di animazione letteraria • Pomeriggio della lettura.

Obiettivi formativi e Competenze attese

• Favorire la formazione di lettori autonomi e il piacere di leggere • Sviluppare le capacità cognitive e del pensiero • Potenziare la capacità immaginativa e creativa • Arricchire il patrimonio librario per la biblioteca ragazzi • Trasmettere il piacere della lettura • Favorire una circolarità tra libro, mondo e costruzione della persona • Sviluppare le capacità linguistiche (lessico, coesione, coerenza, struttura sintattica di un testo) • Sperimentare le emozioni primarie e le loro sfumature • Educare ai valori della pace, della solidarietà, dei diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie • Favorire gli scambi di idee tra lettori di età e culture diverse • Visitare la biblioteca sul territorio • Organizzare attività costanti di promozione alla lettura • Allestire una biblioteca nelle singole classi • Abituare gli alunni a scegliere un libro, a leggerlo e a restituirlo dopo la lettura • Fare attività di simulazione attraverso diversi



giochi di ruolo per scoprire le modalità per usare, produrre, maneggiare, scambiare e conservare i libri.

PROGETTO "A SCUOLA DI SPORT" SCUOLA PRIMARIA: rivolto alle classi quinte scuola primaria

Le attività terranno conto delle differenti caratteristiche di sviluppo e di maturazione dell'alunno e mireranno allo sviluppo delle capacità di percezione, analisi e scelta delle informazioni, alla promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo. Giochi di coordinazione, coordinazione oculo-manuale, spazialità, tempo, percorsi con varie stazioni a tempo, giochi con piccoli ostacoli, giochi con la palla, giochi con palline da tennis, percorsi con varie stazioni di abilità, lanci, salti. Conoscenza dei vari tipo di sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le capacità di percezione, analisi e scelta delle informazioni
- Promuovere le capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo
- Potenziare il rispetto delle regole, il rispetto dell'avversario e il fair play
- Favorire il rispetto verso gli altri
- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti
- Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità
- Acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un agonismo sano
- Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità
- Conoscere e controllare in forma grezza abilità specifiche di giochi presportivi e di squadra
- Risolvere con creatività i problemi derivanti dalle diverse situazioni di gioco
- Cooperare ed interagire attivamente con gli altri, assumendosi le proprie responsabilità
- Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.

PROGETTO-"EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALIMENTARE" - SCUOLA PRIMARIA

- Vendita "Arance salute" alunni, genitori classe 5°
- Pranzi e merende a tema proposti dalla società Sodexo che gestisce la mensa.
- Interventi di approfondimento da parte di esperti per l'educazione alla prevenzione e all'assunzione di corretti comportamenti nell'ambito dell'educazione alimentare,



dell'igiene personale (in collaborazione con la dietologa, personale dell'ASL, AVIS, Lega antifumo, AIRC, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

• Educare alla prevenzione e all'assunzione di corretti comportamenti nell'ambito dell'educazione alimentare, dell'igiene personale • Promuovere il benessere della persona dal punto di vista fisico, psicologico ed educativo • Adesione al progetto "Arance per la salute" • Attivare dei comportamenti che favoriscono il benessere • Acquisire il valore della salute • Comprendere il rapporto tra alimentazione e salute • Comprendere l'importanza di una sana e corretta alimentazione • Promuovere l'assunzione di positive abitudini igieniche • Riconoscere ed esprimere le varie emozioni • Comprendere le proprie e le altrui emozioni • Rafforzare il livello di autostima • Educare a un corretto comportamento alimentare e igienico a scuola • invitare discretamente i bambini ad assaggiare cibi non familiari • Educare gli alunni a scoprire gli alimenti naturali, imparare a variare il loro menù e vivere, nello stesso tempo, un momento di festa insieme • Sensibilizzare nei confronti dello spreco di cibo.

PROGETTO TEATRO "DALLA FAVOLA ALLA STORIA MUSICALE" SCUOLA PRIMARIA DI CALVIGNASCO

Le attività proposte abbracciano diverse discipline affrontate in forma laboratoriale e creativa, attraverso lavori individuali, di piccolo e grande gruppo. I bambini sono personaggi attivi della conoscenza con il proprio corpo e la propria mente.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario di questo progetto è quello di creare una proposta formativa basata su due linguaggi: quello teatrale e quello musicale, che si intrecciano e si snodano tra le diverse discipline



incontrate dal bambino nell'arco dei cinque anni della scuola primaria. Attraverso il teatro e la musica si vuole posizionare l'alunno al centro dell'esperienza educativa, rendendolo protagonista, attivo, in uno spazio diretto verso un concetto di scuola laboratoriale. • Lavorare in collaborazione con i compagni per la realizzazione di un'attività di interesse comune • Individuare abilità e capacità proprie e metterle a disposizione del gruppo. • Accettare idee, opinioni altrui e modificare propri punti di vista in funzione dell'obiettivo comune.

PROGETTO "TEATRO" SCUOLA PRIMARIA DI ROSATE e BUBBIANO

Durante la fase di allestimento dello spettacolo vengono coinvolte diverse discipline: •Arte e immagine (creazione delle scenografie) • Musica (sono previsti balletti e canzoni) • Educazione motoria (uso consapevole dello spazio e del corpo) • Italiano (creazione di una storia) Per la costruzione della storia vengono utilizzate le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di utilizzare il teatro e tutti i linguaggi ad esso connesso come strumento di conoscenza per approfondire ed imprimere nella memoria del bambino temi legati alle discipline previste nell'arco dei cinque anni della scuola primaria e per aiutarlo nella crescita individuale, imparando ad interagire con gli altri gestendo in modo corretto le proprie emozioni. • Utilizzare lo spazio in modo consapevole e saperlo gestire in base a diverse indicazioni • Utilizzare la propria voce imparando a modularla e a renderla più espressiva a seconda delle necessità • Saper utilizzare il proprio corpo lavorando da soli e con gli altri • Conoscere se stessi, le proprie emozioni ed imparare a riconoscere e rispettare quelle degli altri Attraverso un percorso ludico, fisico, sensoriale, musicale, artistico, dialettico, prende forma una storia che viene poi rielaborata per diventare un vero e proprio copione. A conclusione dell'attività viene rappresentato lo spettacolo in una sala teatro.



PROGETTO - " OSSERVATORIO PER LA VERIFICA DELLE ABILITA' DI LETTURA, SCRITTURA, COMPrensIONE DEL TESTO" SCUOLA PRIMARIA

Il progetto prevede: • incontro di presentazione del progetto, con le insegnanti delle classi interessate • intervento degli specialisti per sottoporre agli alunni prove specifiche • compilazione schede per l'identificazione dei bambini con difficoltà • incontro di specialisti e insegnanti con i genitori degli alunni identificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Individuare negli alunni delle seconde classi della scuola primaria difficoltà nelle aree di lettura, scrittura e comprensione verbale • Migliorare la capacità di leggere, di scrivere correttamente in lingua italiana e la comprensione testuale • Identificare in modo tempestivo situazioni a rischio e intervenire rapidamente, al fine di agire azioni pedagogiche e didattiche atte a migliorare le difficoltà riscontrate.

PROGETTO "SCREENING CALCOLO" SCUOLA PRIMARIA

Presentazione del progetto agli insegnanti e ai genitori • Compilazione delle schede di valutazione da parte degli insegnanti • Valutazione a scuola delle consulenti • Restituzione degli esiti alle insegnanti e ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di individuare precocemente bambini con difficoltà nell'ambito matematico e di



intervenire tempestivamente nella riabilitazione e avere una eventuale certificazione in tempi adeguati. • Individuare precocemente alunni a rischio discalculia. • Consentire un inquadramento diagnostico tempestivo. • Favorire l'alleanza scuola-famiglia-servizi per trovare soluzioni comuni ed efficaci

PROGETTO "SPORTELLO ASCOLTO" SCUOLA PRIMARIA

Lo Sportello di Ascolto è aperto a: • genitori • operatori scolastici. Per genitori ed insegnanti la richiesta del colloquio deve avvenire concordando un appuntamento telefonando all'esperta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo Sportello si propone come un luogo riservato nel quale trovare attenzioni ed accoglienza per riflettere e cercare soluzioni nei momenti difficili della vita scolastica come: • relazioni complicate a scuola, • particolari difficoltà d'apprendimento, • comportamenti negativi messi in atto a scuola.

PROGETTO "GAIA-KIRONE" SCUOLA PRIMARIA ROSATE

Visione di brevi video e condivisione tramite domande stimolo, pratiche di consapevolezza corporea: respiro consapevole, body scan psicosomatico, grounding radicamento, energetica dolce, energetica forte, condivisione circle time, disegno, psicosomatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il cuore del Progetto Gaia è la consapevolezza di sé come esperienza centrale per lo sviluppo della dignità umana e della responsabilità civile, per il miglioramento del benessere psicosomatico e dell'"intelligenza emotiva", e per realizzare così il proprio ruolo attivo e creativo nel mondo. • Il Progetto Gaia propone un approccio educativo globale che utilizza le più efficaci tecniche di consapevolezza di sé, documentate scientificamente dalle ricerche internazionali, per permettere a bambini e adulti, anche in condizioni di grave disagio sociale e culturale, di attivare le risorse personali e di migliorare la fiducia in se stessi in modo da relazionarsi positivamente con gli altri e con la società in trasformazione. • Il Progetto Gaia è basato su esperienze pratiche di consapevolezza di Sé e delle emozioni (mindfulness), convalidata da numerose ricerche internazionali per l'efficacia nel ridurre lo stress, l'ansia, l'aggressività e la depressione e parallelamente per migliorare l'attenzione, la concentrazione e le performances



cognitive scolastiche. • Il Progetto Gaia si avvale anche di pratiche di consapevolezza del corpo, delle sensazioni e dell'intelligenza emotiva (mindfulness psicosomatica), per alleggerire le condizioni psicofisiche "negative" migliorando la percezione di Sé, la capacità di espressione, l'empatia, la fiducia in se stessi, la collaborazione e le capacità comunicative e relazionali. • Sviluppare una maggiore consapevolezza psicosomatica di Sé (corpo ed emozioni) • Migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress, l'ansia, la depressione • Migliorare il rendimento scolastico e l'attenzione riducendo l'irrequietezza e la tensione • Gestire le emozioni e contenere la reattività e gli impulsi (autoregolazione) • Migliorare il clima e la cooperazione del gruppo classe • Offrire una base di informazioni etiche, scientifiche e culturali per una cittadinanza globale. • Educare alla sostenibilità e ai diritti umani per una cittadinanza globale (UNESCO).

PROGETTO "ACCOGLIENZA" SCUOLA PRIMARIA

• Visite guidate alla nuova scuola; • Attività di gioco sport a gruppi con gli alunni di classe prima; • Attività grafico-pittoriche - manipolative con gli alunni di classe quinta

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare la continuità curricolare, didattica e organizzativa. • Favorire lo "stare bene a scuola", vissuta come ambiente in cui crescere e conoscere coetanei e adulti. • Rendere gli alunni consapevoli della continuità del cammino scolastico. • Superare la paura del passaggio ad un diverso ordine di scuola. • Promuovere la conoscenza del nuovo ambiente e dei nuovi ritmi di lavoro. • Sviluppare la capacità di ascoltare e ricordare. • Sviluppare la creatività.

PROGETTO SCOPRO LA LINGUA INGLESE- SCUOLA DELL'INFANZIA

Conoscere vocaboli in inglese Salutare e rispondere ai saluti Rispondere con azioni ad istruzioni orali Riconoscere e nominare colori, oggetti, giochi, contare fino a dieci, Riconoscere e nominare immagini di animali, parti del corpo, alimenti Cantare filastrocche e canzoni nella nuova lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni a una nuova lingua, ascoltare e pronunciare i "suoni" della lingua Inglese.



PROGETTO MUSICA "7 NOTE " - SCUOLA DELL'INFANZIA ROSATE E CALVIGNASCO

Sentire e sperimentare il proprio corpo come strumento sonoro Riconoscere la componente espressiva e comunicativa della musica Ascoltare in modo attivo brani musicali e canzoni – attraverso gesti, giochi e movimenti- per assimilare aspetti musicali: contrasti sonori, ritmo libero o misurato, tensione e rilassamento Partecipare ad esperienze di danza creativa Partecipare ad esercitazioni musicali curando intonazione e intervalli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso si propone di favorire un ascolto musicale attivo, la produzione di suoni/piccoli brani musicali e la rielaborazione grafica dell'esperienza vissuta.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA- SCUOLA DELL'INFANZIA

Riconoscere simboli e colori usati per indicare il pericolo Individuare dentro la scuola segnale di evacuazione e simboli correlati Aiutare i bambini a riconoscere comportamenti e luoghi sicuri, ad evitare situazioni pericolose, ad uscire dalla scuola "seguendo le vie di uscita" sicure

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini, giocando, al tema della sicurezza per conoscere regole e atteggiamenti corretti.

PROGETTO AMBIENTE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Riconoscere l'importanza della natura per la vita degli uomini, degli animali e delle piante. Favorire l'assunzione di comportamenti "corretti" verso l'ambiente. Sviluppare la capacità di porre in relazione, di formulare previsioni e di fare prime ipotesi e prime classificazioni. Acquisire la capacità di raccogliere dati e operare classificazioni. Stimolare le capacità rappresentative e creative

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni a prendere coscienza e ad apprezzare la natura e l'ambiente in cui vivono.



PROGETTO GIOCO-SPORT- SCUOLA DELL'INFANZIA

Acquisizione dello schema corporeo. Padronanza e precisione dei movimenti degli arti Sviluppo e potenziamento delle capacità di coordinazione ed oculo-manuali, miglioramento delle abilità motorie Giochi per migliorare la padronanza dei concetti topologici Capacità di compiere percorsi ad ostacoli Utilizzo corretto di piccoli attrezzi specifici per giochi motori

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare gli alunni a scoprire, padroneggiare ed utilizzare in modo costruttivo le possibilità espressive e relazionali del proprio corpo.

PROGETTO OSSERVO- ASCOLTO - IMPARO- SCUOLA DELL'INFANZIA

Ambito OSSERVAZIONE • Favorire “lo stare bene “degli alunni nel gruppo dei coetanei e a scuola • instaurare rapporti positivi con le figure adulte • aiutare la relazione per prevenire situazioni di criticità. Ambito LOGOPEDIA • sostenere i prerequisiti necessari per la scuola primaria • migliorare capacità comunicative per fare delle parole strumenti comunicativi efficaci • migliorare le capacità comunicative, la pronuncia e la dizione. Ambito SPORTELLA ASCOLTO • fornire uno spazio di incontro, confronto, ascolto e sostegno alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare, prevenire e sostenere situazioni di disagio, fragilità e o ritardo in un clima di dialogo, di confronto e di aiuto con le insegnanti e le famiglie.

PROGETTO ACCOGLIENZA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Aiutare gli alunni vivere serenamente il momento dei saluti ai genitori e poi rimanere a scuola. Aiutare le famiglie a percepire un clima sereno e l'ambiente scuola come positivo per la crescita dei figli. Favorire la conoscenza e lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese



Preparare e favorire l'inserimento dei bambini in modo sereno e socializzante nella vita scolastica.

PROGETTO RACCORDO NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Accompagnare i bambini nel passaggio da un ordine di scuola a quello che segue, favorendo la conoscenza di ambienti e figure educative per aiutarli a stabilire un primo contatto positivo. Favorire la conoscenza reciproca fra i bambini della scuola dell'infanzia e i bambini più grandi dell'asilo nido. Favorire la conoscenza degli spazi della scuola, dei diversi angoli delle sezioni e lo stabilirsi di un primo contatto con le nuove figure adulte alle quali i bambini del nido verranno affidati nel successivo anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e facilitare l'ingresso e la frequenza degli alunni nei primi giorni di scuola e accompagnarli nel passaggio alla scuola primaria.

PROGETTO LABORATORI CLASSI APERTE- SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE STRADALE: fornire agli alunni le prime conoscenze circa i segnali stradali per aiutarli ad assumere comportamenti corretti • LABORATORIO INFORMATICA: avvicinare gli alunni al linguaggio multimediale • LABORATORI CREATIVI: offrire occasioni di apprendimento creativi e in situazione di compiti autentici

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni la possibilità di fare esperienze di socializzazione e di lavoro per gruppo omogeneo anche con insegnanti diverse da quelle della sezione. Favorire la partecipazione attiva di ogni alunno in un piccolo gruppo in modo che riesca a stimolare i più timidi e aiutare tutti a lavorare in un clima di collaborazione.

PROGETTO P2A RECUPERO ITALIANO- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni ammessi alla classe successiva con debiti e difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate nel precedente anno scolastico.



Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare carenze dovute ad impegno discontinuo e ad una mancata acquisizione di un metodo di studio proficuo; recuperare difficoltà linguistiche e competenze disciplinari specifiche; consentire ad ogni alunno l'apprendimento secondo modalità personalizzate.

PROGETTO P2B - RECUPERO L2/3- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Riscoprire l'interesse verso l'apprendimento di una lingua comunitari Rinforzare la motivazione intrinseca all'apprendimento attraverso il raggiungimento di piccoli traguardi all'interno di gruppi più omogenei. Stimolare scambi linguistici con alunni di altre nazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di recuperare le abilità di base degli alunni ed è finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione annuale di Lingua Inglese.

PROGETTO - MADRELINGUA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Sviluppare in contesti adeguati le competenze e le 4 abilità in previsione della certificazione internazionale Cambridge KEY Preparare gli studenti per la certificazione Cambridge KEY.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze comunicative: interazioni dialogiche (listening e speaking) al termine degli interventi scheda di valutazione su obiettivi di produzione e comprensione scritta.

PROGETTO P4 - RECUPERO MATEMATICA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nelle ore curricolari divisione della classe in gruppi di livello, differenziando le attività proposte nelle ore di recupero dei docenti o di compresenza del TP, attività su piccoli gruppi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico-matematica necessarie ad affrontare le



tematiche proposte nel corso dell'anno. Presenza di alunni che presentano debito formativo non saldato in matematica. Recuperare carenze dovute ad impegno discontinuo e ad una mancata acquisizione di un metodo di studio proficuo.

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività ed esercitazioni operative e progettuali • uscite sul territorio • lettura di documenti • interviste e inchieste • discussione guidata • incontri con Enti ed esperti: Associazioni di volontariato di Rosate (AVIS, AGHIPS, CROCE AZZURRA, SILVER CLUB, CORPO BANDISTICO), Sindaco e Assessori, Polizia Municipale, Arma dei Carabinieri

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire regole e comportamenti necessari per una convivenza civile • correggere comportamenti scorretti e trasgressivi • conoscere le strutture e il funzionamento delle principali Istituzioni dello Stato • conoscere i fondamenti della Costituzione.

IO LEGGO PERCHE' - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Visite guidate alla Biblioteca Parrocchiale/comunale per conoscere la sua organizzazione, le novità di lettura e la presenza di materiale utile al lavoro scolastico e individuale .Arricchimento della biblioteca scolastica grazie alla partecipazione della scuola all'iniziativa "Io leggo perché."

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria allo scopo di sviluppare il piacere della lettura attraverso il prestito mensile di libri dalla Biblioteca Scolastica e dalla Biblioteca Parrocchiale.

BIBLIOTECA DIGITALE MULTILINGUISTICA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. • Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che



necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. • Possibilità di condividere le proprie esperienze di lettura anche attraverso la creazione di un blog

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira alla realizzazione di una Biblioteca Digitale Multilinguistica (BDM) che possa offrire agli studenti l'opportunità di leggere in formato digitale testi sia in lingua italiana sia in lingua straniera. E' pensata come spazio di lettura ma anche come laboratorio che, in quanto fornito di kit linguistici, kit di story telling e strumenti software che aiutano la lettura e la comprensione del testo per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con disabilità psicomotorie (DVA), possa contribuire allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della lettura e del confronto con il testo.

LUDI SCHOLASTICI - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Una giornata dedicata ad un quiz differenziato per classe, relativo ai contenuti di tutte le discipline; si tratta di un questionario su tutte le materie scolastiche a risposta multipla che permette ad ogni alunno partecipante di acquisire un punteggio • un sabato di maggio, presso il campo sportivo, ogni alunno affronterà tre prove: corsa, prova di forza e di precisione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Premiare i ragazzi che si sono distinti sia nelle conoscenze teoriche che nelle abilità sportive • creare una sana competizione fra i ragazzi • aumentare la partecipazione dei genitori.

STARE BENE A SCUOLA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I contenuti saranno decisi in funzione dei bisogni che man mano emergeranno in ogni classe; ciò vuol dire che saranno le domande, implicite o esplicite, degli alunni stessi a tracciarne il percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il lavoro proposto intende approfondire il complesso tema della responsabilità individuale, dell'adesione a norme e regole a partire dalla propria esperienza personale col fine di promuovere in ciascun ragazzo la capacità di anticipare mentalmente gli effetti e le conseguenze del proprio comportamento, di promuovere lo sviluppo di un agire pro-sociale e di un'adesione partecipata alle regole di contesto.



IL BULLO GIOCA DA SOLO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Sono previste quattro ore di lezione per ognuna delle 14 classi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto tende a consolidare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti sensibilizzandoli sulle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo come previsto dalla legge 71/2017 in attuazione della Nota Ministeriale 744/2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza nell'uso di internet, del pc e dei social network; Saper riflettere sulle conseguenze dei comportamenti nella realtà virtuale; Visione di un film a tema sull'argomento del disagio giovanile; Inoltre l'iniziativa progettuale mira a fornire una strategia di intervento per il fattivo contrasto della devianza giovanile, la dispersione scolastica e il disagio scolastico. Circle time e riflessione di gruppo.

PROGETTO TEATRO T.P. - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Laboratori teatrali condotti con le tecniche e i metodi derivati dal teatro di ricerca, teatro sociale, e dall'animazione teatrale, con i seguenti obiettivi: • Sviluppare la conoscenza del corpo, del sé • Esaltare il gruppo come agente attivo di crescita, reciproca conoscenza ed integrazione • Sensibilizzare all'ascolto e a una relazione corretta con l'altro • Allenare all'immaginazione • Allenare all'espressività nella sua globalità psico-fisica • Valorizzare le qualità e le potenzialità di ogni singolo alunno • Usare il teatro come mezzo (per migliorare i livelli di attenzione, di concentrazione, di assimilazione, di creatività ecc.) e non come fine, valorizzando il processo rispetto al prodotto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le proprie risorse e migliorare le strategie disfunzionali • Sviluppare lo spirito di cooperazione • esaltare il gruppo come agente attivo di crescita, reciproca conoscenza ed integrazione • usare il teatro come mezzo (per migliorare i livelli di attenzione, di concentrazione, di assimilazione, di creatività ecc.) e non come fine, valorizzando il processo rispetto al prodotto

PROGETTO "LIKE IT" SUPPORTO ALLO STUDIO POMERIDIANO PER MINORI BES- SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Un gruppo di alunni delle classi terze per la preparazione dell'esame finale. Un gruppo di alunni delle classi seconde per consolidare il metodo di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Insegnare un metodo di studio efficace ed efficiente, che sostenga a livello psicologico il minore, che valorizzi le competenze e le potenzialità individuali, al fine di lavorare sui livelli di autostima, ma anche quello di sentirsi "abili", di sentirsi soggetti utili al contesto scolastico, ognuno con le proprie competenze. Stimolare i minori a creare qualcosa di tangibile e mostrabile a tutti i soggetti coinvolti nell'ambito scolastico.

PROGETTO - SPORTELLO ASCOLTO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Lo Sportello di Ascolto è aperto a: • alunni della scuola secondaria di primo grado, • genitori di tutti gli ordini scolastici, • operatori scolastici. Accesso a richiesta, tramite prenotazione individuale da inserire nelle apposite cassette, compilando il modulo prestampato. Per genitori ed insegnanti la richiesta del colloquio deve avvenire concordando un appuntamento telefonando all'esperta

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale del Servizio è quello di dare una prima risposta a problematiche sulle difficoltà relazionali, comportamentali e di apprendimento, vissute all'interno del contesto scolastico.

PROGETTO CONTINUITA' PRIMARIA - SECONDARIA

Il progetto prevede nel corso dell'anno le seguenti attività svolte dai docenti e dalle classi: • confronto delle rispettive programmazioni; • confronto delle metodologie seguite nei due ordini di scuola; • progettazione di percorsi didattici comuni ai due ordini di scuola • interventi da parte degli insegnanti delle scuole medie nell'ambito dei progetti stabiliti. • visita dei ragazzi di 5° presso la scuola media ed organizzazione di attività comuni • compilazione, da parte delle maestre di 5° elementare, della griglia di presentazione degli alunni. • incontro di verifica con le insegnanti di 5° elementare dopo due mesi circa dall'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere ai docenti una reciproca conoscenza delle programmazioni didattiche, delle metodologie e dei criteri di valutazione nelle due scuole • programmare l'attività didattica comune per favorire la



continuità tra i due cicli di scuola • favorire una prima conoscenza degli alunni che entreranno nelle classi prime della scuola media • promuovere il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola; • individuare fasce di livello utili per la formazione delle classi.

PROGETTO - DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - ORIENTAMENTO

Primo incontro informativo sulle attività di orientamento con la psicologa • Incontri con gli alunni • introduzione all'orientamento e test sulla percezione del sé • Somministrazione test cognitivo • Somministrazione test interessi professionali e riflessioni sul futuro professionale • Incontro Psicologa con coordinatori per confrontarsi sui profili • Consegna dei profili alle famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Guidare il ragazzo ad una conoscenza analitica della propria personalità in formazione, degli interessi e delle proprie abilità e attitudini • Operare una scelta scolastica autonoma in relazione alle proprie capacità e interessi.

PROGETTO - "EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA"- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Come si segnala un'emergenza (nell'ambiente costruito e in quello naturale) ,prevenzione dei pericoli a scuola (quali incidenti possono avvenire in classe, in palestra, durante l'entrata e l'uscita e nell'intervallo) Analisi dell'edificio scolastico, e delle possibili situazioni a rischio • piano di evacuazione La prevenzione dei pericoli in casa: come si realizza un piano di prevenzione in casa • I pericoli presenti nell'ambiente naturale (strada,industrie, ecc...) • gli eventi naturali (alluvioni, terremoti, frane, incendi) • ruolo degli organismi preposti e comportamenti da assumere. • prove di evacuazione all'inizio e alla fine dell'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Essere in grado di effettuare correttamente la prova di evacuazione.

EDUCAZIONE AMBIENTALE - SCUOLA SECONDARIA

Rispetto e salvaguardia del territorio • Raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della scuola •



svolgimento di alcune attività sulle tematiche ambientali, relative alla raccolta differenziata • Riconoscere e quindi differenziare i rifiuti durante la fase di raccolta • analizzare informazioni e dati statistici relativi all'accumulo e allo smaltimento dei rifiuti • conoscere le problematiche ambientali causate da una cattiva gestione dei rifiuti prodotti L'energia, le risorse energetiche e l'inquinamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività programmate sono finalizzate alla crescita dell'identità personale in relazione al territorio nel quale gli alunni vivono, all' acquisizione di maggiori conoscenze relative al proprio ambiente di vita, alla comprensione delle problematiche legate a un intervento non adeguato dell'uomo sull'ambiente e a promuovere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della natura.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (S.S.I°)

Il progetto di certificazione della lingua inglese è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado che hanno raggiunto la media dell'otto nel corso del secondo quadrimestre dell'anno precedente e si sostanzia nel potenziamento delle competenze linguistiche in una lingua comunitaria. Nel corso delle 20 ore di lezione verranno consolidate le quattro competenze abilità linguistiche che saranno esaminate nella prova finale (livello A2-KEY) dell'Ente certificatore Cambridge. Ampio spazio sarà dedicato alla simulazione dei test orali e scritti propedeutici al superamento dell'esame.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; Sviluppare e potenziare le abilità di comprensione scritta e orale: Sviluppare e consolidare gli aspetti lessicali; Preparare gli alunni alla certificazione linguistica A2-KEY.

CLIL - CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

La modalità CLIL consiste nello sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari in una lingua dell'Unione Europea (INGLESE). Ha la finalità di approfondire l'uso della lingua in un contesto autentico e di valorizzare il sapere agito. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; Approfondire alcuni contenuti disciplinari veicolati in lingua inglese; Presentare il lessico specifico della disciplina in lingua inglese; Sviluppare e potenziare le abilità di comprensione orale; Sviluppare e potenziare le abilità di produzione orale.

PROGETTO "LE PAROLE DEL CORPO: PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ/SESSUALITÀ" - CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

I^ incontro (area psicologica) "Maschi e femmine uguali e diversi: i cambiamenti in atto dal punto di vista psicologico": - Conoscenza e presentazione dei partecipanti. - Analisi delle aspettative dei partecipanti. - Brainstorming sulla parola "crescita" con attenzione ai cambiamenti corporei in atto. - Collage "come mi vedo da grande", con possibilità di realizzare uno sfondo personale. - Le emozioni: cosa sono e come si manifestano. - Spazio di riflessione sull'incontro e di condivisione delle domande.

II^ incontro (area psicologica/medica) "Il mio corpo che cambia: la crescita psicofisica": - Dare parola al corpo: da bambino ad adulto (somiglianze/differenze). - Come mi sento cambiato e come penso che cambierò? - Anatomia e fisiologia di uomo e donna. - Spazio di riflessione sugli incontri e di condivisione delle domande dei bambini relative agli incontri passati ed all'incontro odierno in presenza di medico/ostetrica e psicologo.

III^ incontro (area psicologica/medica) "Risposta alle domande anonime": gli specialisti (psicologi e figura medica) rispondono alle domande scritte e anonime preparate dai ragazzi nei giorni precedenti l'incontro e finalizzate a chiarire tutti quegli aspetti correlati all'affettività/sexualità che non possono trovare risposta adeguata nei media e nelle conversazioni tra i pari, ma che talvolta risulta difficile affrontare anche con le persone più vicine. La presenza dello psicologo permette di rispondere alle richieste dei ragazzi che per essere trattate adeguatamente richiedono una complementarietà e integrazione tra le conoscenze mediche e quelle psicologiche. Questa presenza, inoltre, crea un collegamento e garantisce che l'intervento si dispieghi in continuità con l'attività svolta durante l'anno scolastico precedente in merito alle tematiche dell'affettività. Si viene quindi a mostrare che la sexualità si coniuga nel "soma" e nella "psiche"; corpo e mente infatti non sono parti scisse da trattare in modo distinto, ma esigono di essere considerate e rispettate nel loro insieme, che è l'integrità della persona umana.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Imparare a riconoscere la differenza interindividuale e di genere come una diversità che arricchisce e non deve spaventare creando dei muri alla comunicazione.

-Riconoscere l'importanza della comunicazione come strumento chiave della relazione e riflettere sui diversi tipi di comunicazione. - Sapersi riconoscere un ruolo "competente" nella relazione. - Sviluppare nei ragazzi la capacità di "guardarsi in prospettiva", unendo aspetti di aspettativa/desiderio e di realtà. - Introdurre il tema dello sviluppo emotivo. - Conoscere il proprio corpo che cambia anche nei suoi aspetti sessuali, facilitare la comunicazione sui temi legati alla sessualità, innanzitutto rispondendo in modo appropriato e non elusivo alla naturale curiosità dei bambini sulle differenze corporee tra maschi e femmine, sullo sviluppo e sulla maturazione sessuale. - Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze in un clima emotivo non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno.

PROGETTO "CONOSCIAMOCI INSIEME" - CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA

I^ incontro (intera classe) "Il mio omino-puzzle": - Conoscenza e presentazione degli specialisti e dei partecipanti. - Analisi delle aspettative dei partecipanti. - Le mie caratteristiche personali (pregi e difetti): cosa ne penso io e il confronto con gli altri. - Riconosco i pregi dei miei compagni: la catena positiva. - Spazio di riflessione sull'incontro e di condivisione delle domande.

II^ incontro (intera classe) "La famiglia e gli amici": □ Le persone significative per me: chi sono? □ Il disegno dell'amicizia: la mia classe, gli amici e la decisione del titolo. □ Che cos'è la famiglia? Tra ruoli e compiti. □ Io e gli altri: le doti di un amico □ Spazio di riflessione sull'incontro e di condivisione delle domande.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a conoscere se stessi e a raccontarsi agli altri come strumento per favorire la propria crescita psicologica, fisica ed emotiva. - Riflettere sulle relazioni significative: la famiglia e gli amici. - Imparare a riconoscere le proprie e le altrui emozioni, saper dare loro un nome e metterle in comune, sia con gli adulti che con il gruppo dei pari - Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze, in un clima non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno.

MADRELINGUA SPAGNOLA CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Il progetto tende ad implementare la lingua viva "spagnolo" attraverso l'intervento di 10 ore per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'uso della lingua spagnola in un contesto reale.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AREA DIGITALE E AZIONI PREVISTE DAL P.N.S.D

<p>DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA:</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Potenziamento del sistema di Segreteria Digitale e protocollo informatico;2. Potenziamento delle reti cablate e wireless;3. Rinnovo dotazioni strumentali LIM. <p>A tal proposito si utilizzeranno i fondi FESR:</p> <ol style="list-style-type: none">1. PON FESR "Connettività" Realizzazione e potenziamento delle reti locali – nr. 20480 del 20 luglio 2021 - € 74.272,772. PON FESR "Digital Board" nr. 28966 del 06 settembre 2021 € 53.989,74 <p>Risorse necessarie: finanziarie (acquisto strumenti e canone annuale)</p> <p>Formazione personale di Segreteria</p> <p>Programma di aggiornamento rivolto al personale di segreteria con corsi mirati all'utilizzo del sistema di segreteria digitale e all'acquisizione di competenze generali.</p> <p>Risorse umane: interne all'Istituzione.</p>
---	--



DIGITALIZZAZIONE DI TUTTI I SERVIZI E DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D) D.Lgs 82/2005

La digitalizzazione dei processi nella scuola è un tema importante che ne condiziona l'operatività.

La costituzione di un nuovo modello organizzativo in base al quale ogni Istituto può gestire in modo strutturato e collaborativo le proprie attività diventa strategica per garantire la funzionalità operativa garantendo efficienza, efficacia ed economicità dei processi amministrativi.

AZIONI PREVISTE:

- Digitalizzazione dei processi;
- digitalizzazione dei documenti;
- dematerializzazione e conservazione digitale;
- nuovi ruoli organizzativi;
- gestione degli archivi.

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Attività laboratoriali correlate al PNSD (vedasi competenze digitali del curriculum nazionale 2012) gestite dagli insegnanti con gruppi classe e attività progettuali rivolte agli alunni in relazioni



COMPETENZE DEGLI STUDENTI

ai diversi aspetti delle competenze digitali (realizzare la cittadinanza digitale: accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale; realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività).

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Gli alunni e i docenti dell'istituto,

Implementazione dei servizi delle Google

Apps For Education per tutto il personale della scuola e per gli studenti delle classi che partecipano a progetti di didattica digitale.

FUNZIONI E COMPITI ANIMATORE DIGITALE:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica



**FORMAZIONE: Compiti
e Funzioni Animatore
Digitale**

condotta da altre figure.

ANIMATORE DIGITALE:

L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni del PNSD inteso a potenziare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro competenze. Per la valutazione degli alunni di cinque anni sono state predisposte delle griglie di valutazione delle competenze inserite nel curriculum, del comportamento e dell'autonomia. Per ognuna si indica:

- competenza consolidata, l'alunno la utilizza in modo autonomo;
- competenza acquisita, l'alunno la utilizza in modo adeguato;
- competenza parzialmente raggiunta, l'alunno necessita di conferme;
- competenza non ancora acquisita. Sono in preparazione anche le griglie per gli alunni di tre e quattro anni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Criteria di valutazione:

Per la scuola del primo ciclo, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è la sintesi delle osservazioni sistematiche, degli esiti delle prove di verifica (orali o scritte) e dei progressi rilevati. Nella sua complessità, si riferisce a diversi aspetti:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- la maturazione personale;
- il comportamento;

Tenuto conto della normativa vigente, la valutazione della scuola secondaria si attua su più livelli:

- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- Valutazione delle competenze alla fine del ciclo, la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.
- Prove INVALSI:

1. classe terza secondaria I grado: prove online: italiano, matematica e inglese.

Per questo ordine di scuola, la valutazione periodica degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, tiene conto:

- dei livelli di partenza;
- della situazione familiare e socio ambientale;
- del grado di partecipazione e del rispetto delle regole;
- della capacità e dei ritmi di apprendimento;
- dell'autonomia, dell'interesse e dell'attenzione, dell'impegno;



- dell'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- del livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti

Un primo momento importante dell'iter valutativo è quello della rilevazione della situazione di partenza.

Gli aspetti che vengono presi in considerazione sono:

- competenze nelle aree disciplinari: lingua 1, lingua 2, ambito matematico

Per quanto riguarda gli alunni provenienti dalla quinta della scuola primaria, risultano molto utili le informazioni che si traggono dal lavoro di raccordo con i docenti della scuola primaria e dagli strumenti elaboratori insieme (griglia di partecipazione, prove d'uscita/ingresso). Per gli alunni che, invece, provengono dalle altre classi della scuola media, costituiscono fonte di informazione anche i giudizi conclusivi della scheda di valutazione della classe precedente. I dati, che la rilevazione iniziale ci fornisce, servono a delineare il quadro dei prerequisiti, dei bisogni e delle potenzialità del ragazzo. Esso fotografa dal punto di vista scolastico l'alunno, ma dà anche alle famiglie gli strumenti per operare interventi significativi nei confronti dei loro figli. Alla fase iniziale di rilevazione segue quella di progettazione, durante la quale il consiglio di classe individua, sulla scorta degli accertamenti effettuati, le finalità da conseguire, le azioni individualizzate da attuare e le strategie da mettere in atto.

I percorsi individualizzati potranno essere di:

- recupero di una momentanea situazione di svantaggio;
- sostegno per gli alunni che presentano lacune cognitive e difficoltà nei processi di apprendimento;
- potenziamento per quella fascia di alunni che segue normalmente ai quali si offre:
 - la possibilità di approfondire, integrare e ampliare quanto acquisito;
 - lo sviluppo di interessi e attitudini utili al processo di orientamento.

Le "osservazioni sistematiche" sull'apprendimento dell'alunno, costituiscono un importante elemento integrativo di quella fase della valutazione che consiste nella misurazione delle conoscenze fatta attraverso le verifiche periodiche di profitto. Si devono, nel rispetto della programmazione, comunque raccogliere elementi di valutazione con scadenze mensili per avere una situazione costantemente monitorata. Al termine di ogni quadrimestre è consegnato ai genitori il documento di valutazione, redatto collegialmente da tutti i docenti che, a vario titolo, sono responsabili della classe.

Comprende:



La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle **studentesse e degli studenti** e al **Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica**";

la valutazione delle singole discipline viene espressa con voto in decimi;

la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Il collegio docenti ha predisposto un protocollo di valutazione nel quale sono esplicitati criteri relativi:

1. Criteri di valutazione del comportamento e del livello globale di sviluppo;
2. alla Valutazione globale degli apprendimenti;
3. al Numero minimo di verifiche per la valutazione quadrimestrale;
4. ai Criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato;
5. ai Criteri per la valutazione dell'esame di Stato;
6. al Giudizio d'idoneità (solo per le classi terze);
7. alla certificazione delle competenze (solo per le classi terze);
8. alla validità dell'anno scolastico.

Sono state esplicitate inoltre le modalità di comunicazione con le famiglie, i tempi e gli strumenti. Entrambi i protocolli di valutazione sono parti integranti del PTOF.

Le prove INVALSI per le classi terze non fanno più parte dell'esame di Stato e non influiscono sul voto finale, ma è obbligatoria la partecipazione, necessaria per l'ammissione all'esame. E' prevista una certificazione delle competenze consistente nella descrizione del livello raggiunto distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e si compone di quattro parti: Italiano, Matematica, **Inglese-Ascolto (listening)** e **Inglese- Lettura (reading)**

Le prove si svolgono al computer, generalmente nel mese di aprile, secondo quanto indicato dal D.lgs. 62/2017, con la conseguenza che la correzione è effettuata dall'INVALSI e non più dai docenti.



Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto costituiscono riferimenti essenziali. In tutto il primo ciclo, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Di seguito, si riportano le tabelle per la Scuola Secondaria di I grado dei giudizi sintetici, con l'indicazione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunti.

Giudizio di comportamento

Ogni docente contribuisce a fornire indicazioni per il giudizio del comportamento. La corrispondenza è la seguente:

da 9,5 a 10 =Comportamento ineccepibile

da 8,5 a 9,4=Comportamento corretto

da 7,5 a 8,4=Comportamento abbastanza corretto

da 6,5 a 7,4=Comportamento non sempre responsabile

da 5,5 a 6,4=Comportamento non sempre corretto

inferiore a 5,5=Comportamento scorretto e non responsabile

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

La non ammissione avviene:

come possibilità data all'alunno per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteri di non ammissione:



permanenza di svariate valutazioni negative con miglioramenti inesistenti o inadeguati rispetto agli stimoli ricevuti e alle valutazioni del primo quadrimestre;

mancata costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

mancanza di risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

mancata assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;

mancati progressi rispetto al livello di partenza;

mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

mancato studio sistematico delle discipline;

scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni;

frequenza non assidua;

mancati risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;

numero significativo e gravità delle insufficienze;

possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato

La non ammissione avviene:

come possibilità data all'alunno per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteria di non ammissione:



permanenza di svariate valutazioni negative con miglioramenti inesistenti o inadeguati rispetto agli stimoli ricevuti e alle valutazioni del primo quadrimestre;

mancata costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

mancanza di risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

mancata assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;

mancati progressi rispetto al livello di partenza;

mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

mancato studio sistematico delle discipline;

scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni;

frequenza non assidua;

mancati risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;

numero significativo e gravità delle insufficienze;

possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo.

Protocollo di valutazione Scuola Secondaria I grado:

Protocollo di valutazione Scuola Secondaria I grado

(documento)

ALLEGATI: Protocollo di valutazione Scuola Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni:

Per la scuola del primo ciclo, ai sensi della Legge 41 del 2020, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è la



sintesi delle osservazioni sistematiche, degli esiti delle prove di verifica (orali o scritte) e dei progressi rilevati.

Nella sua complessità, si riferisce a diversi aspetti:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- la maturazione personale;
- il comportamento;

Tenuto conto della normativa vigente, la valutazione nella scuola primaria si attua su più livelli:

- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- Valutazione delle competenze alla fine del quinquennio.

Prove INVALSI:

1. classe 2 e 5 della scuola primaria: italiano, matematica e inglese

La valutazione periodica degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, tiene conto:

- dei livelli di partenza;
- della situazione familiare e socio ambientale;
- del grado di partecipazione e del rispetto delle regole;
- della capacità e dei ritmi di apprendimento;
- dell'autonomia, dell'interesse e dell'attenzione, dell'impegno;
- dell'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- del livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti.

Come previsto dalla Legge 41 del 06 giugno 2020 e dall'Ordinanza ministeriale del 04 dicembre 2020 l'Istituzione Scolastica, con delibera numero 20 del 21 gennaio 2021 ha adottato le modalità e i criteri per la valutazione degli apprendimenti in itinere e finale. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.



ALLEGATI: https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/firmato_Protocollo_di_valutazione_Scuola_Primary_-_Modalit_e_Criteri.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri e le modalità per la valutazione della disciplina di Educazione Civica sono parte integrante del protocollo deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21 gennaio 2021.

ALLEGATI: Curricolo Verticale di Educazione Civica ICS Manzoni di Rosate

<https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/01.-Curricolo-Verticale-di-Educazione-Civica-ICS-Manzoni-di-Rosate.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e sicurezza e porta a termine gli impegni presi;

Rispetta le regole in tutte le situazioni; porta a termine gli impegni presi;

Rispetta generalmente le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo. Solitamente porta a termine gli impegni presi;

Rispetta le regole in alcune situazioni ,ma necessita di essere richiamato. È poco costante nel portare a termine gli impegni presi;

Mostra difficoltà a rispettare le regole comuni e non sempre sa mantenere gli impegni presi;

Non rispetta le regole in molte situazioni e nonostante i richiami fatica a modificare il proprio comportamento. Fatica a portare a termine gli impegni presi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

a) non ammissione

mancati progressi rispetto al livello di partenza;

mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

mancato studio sistematico delle discipline;

scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni;



frequenza non assidua;

mancati risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;

mancata possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo

b) ammissione in caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti

progressi rispetto al livello di partenza;

raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

studio sistematico delle discipline;

interesse e partecipazione a seguire le lezioni;

frequenza risultati positivi conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;

variabili legate ai singoli casi;

possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo con l'obbligo di svolgimento di attività didattiche nel corso dell'estate con valutazione a settembre.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA ,Didattica Digitale Integrata

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Il GLI, composto dal DS, dalle funzioni strumentali DVA/DSA-BES, dai referenti e dagli insegnanti di sostegno, pianifica le iniziative per l'anno scolastico, propone azioni di miglioramento. Gli insegnanti favoriscono metodologie didattiche che facilitano l'inclusione dello studente con disabilità nel gruppo classe (lavori di gruppo, attività trasversali, tutoraggio...). I Piani Educativi Individualizzati sono formulati dagli insegnanti curricolari e di



sostegno e vengono monitorati e aggiornati regolarmente tenendo conto delle esigenze effettive dell'alunno. Per gli studenti BES, viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato, condiviso dalla famiglia. Nelle classi seconde e terze della scuola primaria sono previste prove somministrate da uno specialista esterno per individuare eventuali casi di DSA. Gli insegnanti curricolari, di sostegno, gli educatori comunali, la famiglia e lo specialista della neuropsichiatria infantile partecipano regolarmente ai gruppi operativi che si riuniscono per monitorare il percorso didattico ed educativo dell'alunno. Per gli studenti stranieri, la scuola predispone la figura di un referente-mediatore che si occupa dell'accoglienza, delle prove d'ingresso in base alle quali inserire lo studente nel gruppo classe e delinea un percorso personalizzato e percorsi di lingua italiana per favorire il successo formativo.

Punti di debolezza

La scuola non realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. I temi vengono affrontati in classe dai singoli insegnanti nell'ambito delle proprie discipline. Talvolta si rileva una difficoltà di comunicazione con la neuropsichiatria infantile con cui sarebbe auspicabile mantenere contatti sistematici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da contesti socio-culturali disagiati (problematiche familiari, studenti stranieri...). In classe vengono individuati gruppi di livello, gli studenti sono costantemente monitorati attraverso verifiche formative e nella scuola secondaria, se necessario, possono beneficiare di ore di studio individualizzato con docenti dell'Istituto. Nella maggior parte dei casi gli interventi predisposti si rivelano efficaci ai fini di colmare i deficit iniziali. Il potenziamento degli studenti è favorito da:

-progetto Biblioteca (gara di lettura...) - progetto LIKE IT - progetto teatro - progetto cortometraggio - progetto "Ludi Scholastici" (gare teoriche e pratiche) - concorsi banditi da enti e associazioni (AVIS, Maestri del lavoro, Amministrazione Comunale...) - insegnanti dedicati al supporto delle classi per potenziamento e recupero.

Questi interventi sono efficaci sia per incentivare la motivazione e l'interesse allo studio sia



per acquisire meglio i contenuti e le competenze. Le modalità e gli strumenti utilizzati sono: - mappe concettuali e di sintesi - schemi riassuntivi - indicatori per affrontare lo studio del libro di testo - utilizzo degli strumenti specifici della disciplina - utilizzo guidato del dizionario - lavori di gruppo e di tutoring tra pari

Punti di debolezza

Si rileva che spesso l'organico di potenziamento è stato destinato alla copertura degli insegnanti assenti.

Composizione del gruppo di lavoro Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno con disabilità. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; è parte integrante e operativa del "progetto di vita"; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune



mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la nostra istituzione scolastica, per la stesura dei PEI, ha aderito alla piattaforma COSMI un ambiente di condivisione del progetto aperto all'intervento di tutti i protagonisti sia scolastici, familiari, assistenziali, terapeutici ed extrascolastici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, con l'approvazione del Dirigente scolastico e dopo un confronto con la famiglia. Per ogni alunno con disabilità è stato costituito il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Alla centralità della persona si accompagna quella della sua famiglia. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione.

I genitori vengono coinvolti nella stesura dei progetti individualizzati attraverso l'intervento sulla piattaforma COSMI che consente loro di integrare, con informazioni utili e proposte valide, il piano di vita degli alunni con disabilità. Il progetto educativo ha una dimensione bio-psico-sociale ed ecologica e prevede la compartecipazione di tutte le componenti specialistiche e pedagogiche ed è formulato su base ICF-10 come previsto dalla normativa vigente D.lgs 66/2017.

Modalità di Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età
rapporto evolutiva
scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari

Partecipazione a GLI

(Coordinatori di classe
e simili)

Docenti curricolari

Rapporti con famiglie

(Coordinatori di classe
e simili)

Docenti curricolari

Tutoraggio alunni



(Coordinatori di classe

e simili)

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe

e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica
inclusiva

Assistenti alla

Comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione

Multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la
definizione del

Progetto individuale

Unità di valutazione

Multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione

Multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con Scuole polo, Enti
Locali, CTI

Accordi di programma/protocolli di intesa
formalizzati su



disagio e simili

Rapporti con privato

Progetti integrati a livello di singola scuola

sociale e volontariato

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.

Le azioni di valutazione nella scuola primaria sono state rimodulate tenendo conto del nuovo sistema di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientamento • Collaborare con il Dirigente e con le altre F.S. • Coordinare il progetto "Orientamento" della scuola secondaria I grado, in collaborazione con i Coordinatori di classe • Favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio, sia per quanto riguarda gli indirizzi di studio, sia per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando atteggiamenti, aspettative, motivazioni. • Motivare alla ricerca di informazioni sugli Istituti Superiori e su altre offerte formative sul territorio e non. • Predisporre il materiale informativo da distribuire all'interno dell'istituto e sul sito della scuola • Organizzare la distribuzione del materiale informativo • Coordinare i contatti con scuole secondarie II grado e collaborare con la segreteria durante le iscrizioni



Continuità • Creare continuità tra i due ordini di scuola • Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. • Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". • Permettere ai docenti una reciproca conoscenza delle programmazioni didattiche, delle metodologie e dei criteri di valutazione nelle due scuole. • Favorire il clima di accoglienza e la progettazione di momenti di apertura della scuola all'altro • Programmare l'attività didattica comune per favorire la continuità tra i due cicli di scuola • Promuovere il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola • Individuare fasce di livello utili per la formazione delle classi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA MARCONI	MIAA87601D
INFANZIA VIA CIRCONVALLAZIONE	MIAA87602E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE	MIEE87601P
PRIMARIA MARCONI	MIEE87602Q
MARIO GIURIATI	MIEE87603R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. MANZONI	MIMM87601N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

All'interno del percorso formativo del primo ciclo i singoli ordini di scuola concorrono al raggiungimento della Mission d'istituto, con le seguenti modalità.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini, dai tre ai sei anni di età, ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Le finalità sono:

- generali, per promuovere la formazione integrale della personalità del bambino, visto come soggetto attivo e unico, ed assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- specifiche, per sviluppare capacità, abilità, per acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico, per maturare e organizzare le componenti cognitive, affettive, sociali e morali.

La scuola dell'Infanzia promuove:



- la maturazione dell'identità sotto il profilo corporeo, intellettuale, psico-dinamico per poter acquisire sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, curiosità e apprendimento a vivere positivamente l'affettività, controllare le emozioni, sentire gli altri;
- la conquista dell'autonomia per sviluppare la capacità di compiere scelte, riconoscere le dipendenze esistenti, interagire con gli altri, aprirsi alla scoperta, rispettare i valori, pensare liberamente, prendere coscienza della realtà, operare sulla realtà per modificarla;
- lo sviluppo della competenza per consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, per riorganizzare le esperienze, per stimolare la produzione e interpretazione dei messaggi, per sviluppare le capacità culturali, cognitive;
- lo sviluppo del senso di socialità e cittadinanza per imparare a scoprire gli altri, la loro diversità, i loro bisogni; riconoscere diritti e doveri rispettando regole condivise; interiorizzare i valori di libertà, solidarietà, giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

LA SCUOLA PRIMARIA

Le nuove Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo deve trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica.

La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale si impegna a:

- favorire la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi;
- educare a cogliere il valore dei processi innovativi, che caratterizzano il progresso della storia;
- educare a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro;
- sostenere l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo, così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale;
- concorrere a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi e valorizzarne le capacità personali;



- proporre, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La finalità della scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità, la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;
- pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza;
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

La scuola persegue le sue finalità formative, educative e didattiche tenendo conto delle caratteristiche del bacino d'utenza, con l'intento di valorizzarne gli aspetti positivi, conoscere e affrontare gli eventuali problemi.

La scuola ha predisposto un contratto formativo attraverso il quale tutte le componenti – docenti, alunni e genitori- si impegnano al fine di:

- conoscere gli obiettivi didattici e educativi del curriculum scolastico e le fasi del percorso didattico predisposto per conseguirli;
- comprendere i criteri di valutazione dei risultati
- esprimere pareri e proposte, partecipare alle scelte e collaborare alle attività scolastiche.

Gli obiettivi educativi previsti alla fine della scuola del primo ciclo sono finalizzati a:

- formare l'individuo stimolando lo sviluppo cognitivo ed affettivo affinché maturi la coscienza



di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;

- sviluppare l'identità sociale aiutando l'alunno ad acquisire un'immagine articolata della realtà attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
- favorire l'orientamento portando l'alunno a conoscere se stesso, le proprie inclinazioni e capacità e a valutare il livello delle proprie prestazioni; questo al fine di condurlo ad operare delle scelte consapevoli nell'immediato e per il proprio futuro, coadiuvato in ciò anche da adeguati percorsi di recupero delle abilità di base e di potenziamento delle capacità possedute;
- favorire la formazione di una mentalità flessibile e progettuale affinché l'alunno possa operare in modo costruttivo ed efficace nella realtà che lo circonda.

LE SCELTE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione generale e didattica della scuola dell'infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento attraverso lo svolgimento di attività libere, strutturate, differenziate e mediate dai docenti, in un clima sereno e caratterizzato da tempi distesi.

Il percorso educativo nella scuola dell'Infanzia considera le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze. Per lo sviluppo delle competenze si consolidano nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze e di esplorazione e ricostruzione della realtà.

Tali traguardi sono raggiungibili utilizzando i diversi ambiti del fare e dell'agire ossia i Campi di esperienza che secondo le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)



- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Per ogni ambito i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica.

L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni ed agli interessi dei bambini

Per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è previsto un percorso più specifico, preparatorio alla scuola Primaria. Pur tenendo presente che alla scuola dell'Infanzia c'è una continua interdisciplinarietà tra campi di esperienza, si è cercato di approfondire alcuni aspetti importanti per il futuro ingresso alla scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

Tenendo conto delle diverse esigenze formative di tutti gli alunni, concretamente rilevate, della continuità educativa, dei bisogni e delle attese delle famiglie e della realtà territoriale, si definiscono e si adattano precisi percorsi per aiutare gli alunni a raggiungere competenze e abilità che favoriscano una formazione integrale e completa:

- Promuovere nel bambino la conoscenza del proprio corpo per poter sentire, comunicare ed esprimersi;
- Promuovere la consapevolezza e la conoscenza del sé in relazione a spazio, tempo, oggetti, persone;
- Promuovere una positiva immagine di sé;
- Favorire l'acquisizione di comportamenti positivi attraverso:
 - la conoscenza, l'accettazione e il rispetto delle regole della classe e dell'Istituto Scolastico;
 - il rispetto delle diversità;



- la collaborazione con i compagni e con gli adulti;
- la partecipazione alle attività, l'impegno costante a casa e in classe.
 - Promuovere un adeguato equilibrio socio-affettivo attraverso la conoscenza dell'ambiente (famiglia - scuola- paese)
- Educare alla salute e all'igiene personale.
- Educare al rispetto di tutte le forme di vita.
- Educare al rispetto di tutti gli ambienti naturali.
- Favorire l'acquisizione di un comportamento responsabile a casa, a scuola, nell'ambiente.
- Educare al rispetto e alla conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità.
- Educare al corretto comportamento stradale.
 - Promuovere la prima alfabetizzazione culturale attraverso:
- l'acquisizione e la produzione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio (verbale, grafico, musicale, iconico, gestuale, multimediale) in situazioni motivanti e in diversi contesti di apprendimento;
- l'acquisizione delle cognizioni spazio - temporali;
- l'acquisizione di un primo livello di padronanza delle abilità essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori



della convivenza civile e del bene comune.

Alla fine del triennio le proposte didattiche sono finalizzate a:

- migliorare la padronanza della lingua italiana per poter comprendere enunciati e testi di una certa complessità e per esprimere le proprie idee utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e ad affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- migliorare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per essere in grado di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sapersi esprimere in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali;
- avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientare le proprie scelte in modo consapevole, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

METODOLOGIA



SCUOLA INFANZIA

- Il gioco: come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni; per favorire rapporti attivi e creativi sul piano cognitivo e relazionale. Esso consente al bambino di trasformare la realtà, di realizzare le sue potenzialità, di rivelarsi a se stesso e agli altri. Il compito dell'insegnante è di favorire ed accompagnare le esperienze di gioco, di sostenerle e guidarle.
- L'esplorazione e la ricerca come modalità per fare esperienza, conoscere la realtà, per osservare, porre problemi e cercare soluzioni.
- La mediazione didattica per utilizzare tutte le strategie, i materiali strutturati e non, le strumentazioni che consentono di orientare, sostenere e guidare proceduralmente lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.
- La vita di relazione per vivere rapporti sociali più ampi sia fra adulti e bambini sia tra coetanei; in un clima sociale sereno e rassicurante per sperimentare varie modalità di relazione.
- La progettazione perché l'attività scolastica è pensata, programmata e proposta perché ogni alunno trovi nell'ambito scolastico ambiente, attività e stimoli capaci di sollecitare tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza

SCUOLA PRIMARIA

Compito importante della scuola è la creazione di situazioni idonee all'apprendimento, in contesti motivanti, capaci di coinvolgere serenamente tutti gli alunni.

Pertanto, oltre alla lezione frontale, si proporranno strategie didattiche coinvolgenti sul piano relazionale finalizzate a:

- utilizzare la lezione interattiva per favorire il dialogo, il confronto, il rispetto reciproco, la valorizzazione di tutti e di ciascuno;
- adottare l'attività laboratoriale quale modalità operativa di apprendimento;
- potenziare il lavoro di gruppo, costituito con criteri razionali e motivati, con obiettivi precisi, secondo tempi e modalità programmati e organizzati;



- favorire momenti di incontro e di interscambio fra classi all'interno del proprio plesso o del polo di appartenenza;
- promuovere atteggiamenti di accoglienza e di solidarietà nei confronti delle altre culture e delle persone svantaggiate.

SCUOLA SECONDARIA

Per ogni classe si prevede di:

- rilevare la situazione di partenza del gruppo classe relativamente alla preparazione di base, agli interessi, alle capacità, alla partecipazione, alla socializzazione, allo stile cognitivo della classe;
- coinvolgere gli alunni attraverso la consapevolezza degli itinerari globali, parziali e dei progetti didattici e educativi;
- coinvolgere tutti i soggetti interessati all'azione educativa (docenti, genitori, studenti) nella consapevolezza delle finalità che la scuola si propone, dei mezzi e dei criteri con cui s'intende operare e dei metodi e strumenti di valutazione;
- motivare il lavoro scolastico in modo che l'alunno lo viva utile a sé e alla comunità scolastica nel suo insieme;
- programmare seguendo i ritmi di apprendimento della classe interventi di potenziamento e di recupero secondo le necessità individuali e nel rispetto dello stile cognitivo;
- stimolare il lavoro di gruppo assegnando compiti specifici e responsabilità individuali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA MARCONI MIAA87601D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA CIRCONVALLAZIONE
MIAA87602E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE
MIEE87601P**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MARCONI MIEE87602Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIO GIURIATI MIEE87603R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. MANZONI MIMM87601N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è stato introdotto con la Legge 92 del 2019. In data 01-09-2020



con la delibera numero 4 del Collegio dei docenti è stato approvato il nostro curricolo verticale di educazione civica che prevede un monte ore annuale di 66 ore, pari a 2 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

IC. DI ROSATE

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA MARCONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'organizzazione generale e didattica della scuola dell'infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento attraverso lo svolgimento di attività libere, strutturate, differenziate e mediate dai docenti, in un clima sereno e caratterizzato da tempi distesi. Il percorso educativo nella scuola dell'Infanzia considera le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze. Per lo sviluppo delle competenze si consolidano nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze e di esplorazione e ricostruzione della realtà. Tali traguardi sono raggiungibili utilizzando i diversi ambiti del fare e dell'agire ossia i Campi di esperienza che secondo le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Per ogni ambito i docenti individuano le basi di



partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica. L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni ed agli interessi dei bambini. Per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è previsto un percorso più specifico, preparatorio alla scuola Primaria. Pur tenendo presente che alla scuola dell'Infanzia c'è una continua interdisciplinarietà tra campi di esperienza, si è cercato di approfondire alcuni aspetti importanti per il futuro ingresso alla scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio docenti nel corso di questo triennio ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente



e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana,



valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola dell'infanzia: unità assegnata: 1 Posto comune infanzia – Cattedra ripartita sui due plessi – Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni – Attività di supporto ai progetti – Attività con alunni DVA o con difficoltà

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA CIRCONVALLAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'organizzazione generale e didattica della scuola dell'infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento attraverso lo svolgimento di attività libere, strutturate, differenziate e mediate dai docenti, in un clima sereno e caratterizzato da tempi distesi. Il percorso educativo nella scuola dell'Infanzia considera le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze. Per lo sviluppo delle competenze si consolidano nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze e di esplorazione e ricostruzione della realtà. Tali traguardi sono raggiungibili utilizzando i diversi ambiti del fare e dell'agire ossia i Campi di esperienza che secondo le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Per ogni ambito i docenti individuano le basi di



partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica. L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni ed agli interessi dei bambini. Per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è previsto un percorso più specifico, preparatorio alla scuola Primaria. Pur tenendo presente che alla scuola dell'Infanzia c'è una continua interdisciplinarietà tra campi di esperienza, si è cercato di approfondire alcuni aspetti importanti per il futuro ingresso alla scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio docenti nel corso di questo triennio ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente



e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana,



valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola dell'infanzia: unità assegnata: 1 Posto comune infanzia – Cattedra ripartita sui due plessi – Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni – Attività di supporto ai progetti – Attività con alunni DVA o con difficoltà

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo deve trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale si impegna a:

- favorire la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi;
- educare a cogliere il valore dei processi innovativi, che caratterizzano il progresso della storia;
- educare a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro;
- sostenere l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo, così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale;
- concorrere a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi e valorizzarne le capacità personali;
- proporre, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.



Allegato:

Curricolo-verticale-PRIMARIA-1.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio docenti nel corso di questo triennio ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio



contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola primaria: unità assegnate:4 Posto comune primaria (cattedre miste: lezioni curriculari e attività di supporto alla didattica) – Cattedre ripartita sui tre plessi –



Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni – Supplenza su semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico – Vigilanza mensa per quelle classi assegnate a tempo normale o per gruppi mensa superiori a 25 alunni (alla scuola primaria di Bubbiano tale risorsa viene integrata anche da un educatore comunale che presta servizio per 10 ore settimanali gestita dal Comune, assegnata per poter garantire il tempo prolungato alle classi a tempo normale, con particolare riferimento alla classe prima concessa con 11 alunni per l'a.s. 2018-19) – Integrazione organico per sdoppiamento di una classe prima nell'anno scolastico 17-18, assegnata con 24 alunni in presenza di un alunno con gravi problematiche comportamentali – attività di compresenza per: o progetto informatica o attività di recupero alunni BES: individuale o a piccoli gruppi All'inizio di ogni anno scolastico per ogni docente interessato viene predisposta una scheda con l'indicazione delle attività da svolgere e gli alunni/classe interessati/ta

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA MARCONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo deve trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale si impegna a:

- favorire la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi;
- educare a cogliere il valore dei processi innovativi, che caratterizzano il progresso della storia;
- educare a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro;
- sostenere l'alunno nella graduale e progressiva conquista



dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo, così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale; • concorrere a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi e valorizzarne le capacità personali; • proporre, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

Allegato:

Curricolo-verticale-PRIMARIA-1.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio docenti nel corso di questo triennio ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per



praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.



Utilizzo della quota di autonomia

Scuola primaria: unità assegnate: 4 Posto comune primaria (cattedre miste: lezioni curriculari e attività di supporto alla didattica) – Cattedre ripartita sui tre plessi – Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni – Supplenza su semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico – Vigilanza mensa per quelle classi assegnate a tempo normale o per gruppi mensa superiori a 25 alunni (alla scuola primaria di Bubbiano tale risorsa viene integrata anche da un educatore comunale che presta servizio per 10 ore settimanali gestita dal Comune, assegnata per poter garantire il tempo prolungato alle classi a tempo normale, con particolare riferimento alla classe prima concessa con 11 alunni per l'a.s. 2018-19) – Integrazione organico per sdoppiamento di una classe prima nell'anno scolastico 17-18, assegnata con 24 alunni in presenza di un alunno con gravi problematiche comportamentali – attività di compresenza per: o progetto informatica o attività di recupero alunni BES: individuale o a piccoli gruppi All'inizio di ogni anno scolastico per ogni docente interessato viene predisposta una scheda con l'indicazione delle attività da svolgere e gli alunni/classe interessati/ta

Dettaglio Curricolo plesso: MARIO GIURIATI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo deve trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale si impegna a: • favorire la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi; • educare a cogliere il valore dei processi innovativi,



che caratterizzano il progresso della storia; • educare a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro; • sostenere l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo, così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale; • concorrere a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi e valorizzarne le capacità personali; • proporre, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

Allegato:

Curricolo-verticale-PRIMARIA-1.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio docenti nel corso di questo triennio ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che



consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere



dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola primaria: unità assegnate:4 Posto comune primaria (cattedre miste: lezioni curriculari e attività di supporto alla didattica) – Cattedre ripartita sui tre plessi – Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni – Supplenza su semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico – Vigilanza mensa per quelle classi assegnate a tempo normale o per gruppi mensa superiori a 25 alunni (alla scuola primaria di Bubbiano tale risorsa viene integrata anche da un educatore comunale che presta servizio per 10 ore settimanali gestita dal Comune, assegnata per poter garantire il tempo prolungato alle classi a tempo normale, con particolare riferimento alla classe prima concessa con 11 alunni per l'a.s. 2018-19) – Integrazione organico per sdoppiamento di una classe prima nell'anno scolastico 17-18, assegnata con 24 alunni in presenza di un alunno con gravi problematiche comportamentali – attività di compresenza per: o progetto informatica o attività di recupero alunni BES: individuale o a piccoli gruppi All'inizio di ogni anno scolastico per ogni docente interessato viene predisposta una scheda con l'indicazione delle attività da svolgere e gli alunni/classe interessati/ta

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. MANZONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.



Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Alla fine del triennio le proposte didattiche sono finalizzate a:

- migliorare la padronanza della lingua italiana per poter comprendere enunciati e testi di una certa complessità e per esprimere le proprie idee utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e ad affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- migliorare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per essere in grado di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- in relazione alle proprie potenzialità e al propriotalento, sapersi esprimere in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali;
- avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientare le proprie scelte in modo consapevole, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, assimilare il senso e la necess

Allegato:

Curricolo-verticale_Triennio_Scuola-Secondaria-I-grado-1.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio docenti nel corso di questo triennio ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti



sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le



varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

Utilizzo della quota di autonomia

Unità di personale per l'organico di potenziamento: 1 Le due cattedre e le 8 ore di Ed. fisica potrebbero essere articolate come segue: Sostituzione docenti assenti Supplenza su semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico (per 2 ore di lettere del TP)
Cattedra 1 Totale ore di lezione: 18h – in classe 15 ore – 3 ore di alternativa (da verificare all'inizio dell'anno scolastico)/1 h mensa
Cattedra 2 Totale ore di lezione: 18h – 13 ore lezione in classe – 3 alternativa (da verificare all'inizio dell'anno scolastico)/1 h mensa – 2 ore: recupero
Cattedra 3 Totale ore di lezione: 8h – 6 ore: attività di supporto alunni BES – 2 ore alternativa (da verificare all'inizio dell'anno scolastico)

Approfondimento

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo



di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, dando attuazione alle Leggi dello Stato 92-2019, la nostra Istituzione Scolastica ha approvato l'integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto con l'allegato A che fa riferimento all'insegnamento di Educazione Civica.

Delibera del Collegio dei Docenti numero 4 del 01-09-2020.

L'allegato A "Curricolo Verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica" nella Scuola del Primo Ciclo è integralmente consultabile sul sito della Scuola al seguente link:

<https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/01.-Curricolo-Verticale-di-Educazione-Civica-ICS-Manzoni-di-Rosate.pdf>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "INVALSI ITALIANO" Scuola Primaria

- Esercizi di ripasso e consolidamento delle regole ortografiche e morfo-sintattiche • Lettura ad alta voce e silenziosa. Creare i presupposti anche nei confronti del "Piacere della lettura" • Attività settimanali sulla comprensione del testo, divise per le dieci aree di abilità suindicate

Risultati attesi

- Migliorare l'apprendimento dell'area ortografica e morfo-sintattica della lingua italiana • Sviluppare maggiore fluidità, correttezza e velocità di lettura • Agevolare la comprensione testuale e la capacità di operare inferenze • Interiorizzare e saper applicare le regole grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi) • Leggere in modo corretto, fluido e veloce. La lettura s'intende automatizzata se si impiega meno di un secondo per leggere una sillaba. • Sviluppare la comprensione del testo attraverso passaggi successivi. Le aree di abilità sono: • personaggi, luoghi, tempi e fatti • fatti e sequenze • struttura sintattica • collegamenti • inferenze lessicali e semantiche • sensibilità al testo • gerarchia del testo • modelli mentali • flessibilità • errori e incongruenze • Migliorare la conoscenza delle regole ortografiche e morfo-sintattiche la loro applicazione • Sviluppare la correttezza, la fluidità e un'adeguata velocità di lettura • Agevolare la comprensione testuale, a partire dalle semplici consegne date per svolgere una determinata attività • Operare per gradi successivi, approfondendo l'apprendimento delle aree necessarie per una corretta comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto "MADRELINGUA INGLESE" Scuola Primaria.

- Ascolto, comprensione e lettura di brani, canzoni, giochi, drammatizzazioni. • Utilizzo della L.I.M per l'ascolto di brani musicali, visione di video per conoscere la cultura inglese e visitare Londra anche attraverso i suoi monumenti e le sue caratteristiche, giochi su siti in lingua L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere attraverso diversi strumenti lo sviluppo della L2. • Stimolare l'interesse verso una nuova cultura • Utilizzare la L2 in maniera trasversale. • Collaborare con docenti madrelingua. • Per le classi quinte della scuola primaria sono previste delle attività in preparazione dell'esame finale Starter A1 Cambridge che si tiene a maggio-giugno presso l'Istituto Comprensivo. L'esame è a carico della famiglia e l'adesione è volontaria. • Acquisire una maggiore confidenza con la lingua inglese, migliorare pronuncia, comprensione, conversazione e arricchimento del lessico anche attraverso la conoscenza di festività e tradizioni. • Stimolare la motivazione e l'apertura all'interculturalità. • Promuovere curiosità verso la L2 • Stimolare una maggiore capacità attentiva, riflessiva e di comprensione globale orale e scritta • Incentivare verso una maggiore capacità di interazione conversazionale, in un clima sereno e senza paura di sbagliare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Interno: referente progetto inglese e i docenti di classe.

Esterno: un docente madrelingua e esaminatori esterni per l'esame Starter.

● Progetto "INVALSI MATEMATICA" Scuola Primaria

Somministrazione di prove strutturate

Risultati attesi

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente e di far abituare l'alunno ad eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Inoltre mira a migliorare la prestazione degli studenti ed aiutarli ad affrontare la Prova di Matematica con maggior sicurezza. Obiettivi: • Utilizzare la matematica come strumento di pensiero • Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche • Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO MUSICA " 7 Note " Scuola primaria di Rosate, Bubbiano e Calvignasco

Nell'ambito di questa esperienza formativo-musicale l'alunno sperimenta una relazione empatica con l'esperto, sviluppa la concentrazione, le proprie risorse creative e comunicative, rafforza la capacità di rispettare le regole, di restare in silenzio, di ascoltare e di ascoltarsi.

Risultati attesi

- Promuovere l'importanza della musica intesa come materia interdisciplinare, facente parte della storia dell'uomo e dell'educazione
- Imparare la terminologia specifica della musica, la lettura e la scrittura musicale
- Riconoscere e valutare le caratteristiche del suono attraverso movimento, riflessione ed attività grafico-simboliche
- Acquisire la capacità di ascolto critico della musica
- Rafforzare la coordinazione e il senso ritmico diventare maggiormente consapevole della realtà sonora che ci circonda
- Organizzare uno spettacolo a conclusione delle attività scolastiche
- Imparare a lavorare in collaborazione con i compagni e a esprimere la propria personalità. Attraverso una metodologia attiva, che vede al centro di ogni attività il bambino, si lavora affinché egli costruisca il proprio progetto collaborando con i compagni e interagendo con essi al fine di una crescita artistica, cognitiva e personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

L'esperto di musica in collaborazione con le insegnanti.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "UN MONDO A SCUOLA" Istituto

Le attività, da calibrare per il singolo/a alunno/a, si focalizzano sulle abilità e competenze linguistiche : • Ascolto e comprensione orale • Ascolto e comprensione del testo, sia orale che scritta • Lettura personale – ad alta voce e silenziosa- e comprensione del testo, sia orale che scritta • Produzione orale e scritta

Risultati attesi

- Promuovere e favorire una fattiva integrazione dei bambini stranieri presenti e in arrivo.
- Acquisizione di competenze nella padronanza della lingua italiana.
- Acquisizione di migliori strumenti e competenze linguistiche in ambito disciplinare.
- Accoglienza bambini e genitori all'inizio e/o in corso d'anno
- Osservazione e rilevazione abilità pregresse nei campi di esperienza più significativi
- Individuazione livelli di competenza di comprensione orale e scritta in Italiano L2
- Individuazione livelli di competenza di produzione orale e scritta in Italiano L2
- Inserimento nelle classi adeguate, in base ai livelli rilevati e ad altre variabili
- Sostegno all'apprendimento dell'italiano L2
- Sostegno all'apprendimento delle discipline
- Eventuale sostegno alle famiglie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA" Scuola primaria

- Utilizzo di supporti informatici, didattici e materiale cartaceo - Prove di evacuazione

Risultati attesi

• Aiutare i bambini delle scuole primarie a capire chi sono e che cosa fanno i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile e la Polizia Locale • Far capire ai bambini come comportarsi con autonomia e sicurezza di fronte ad un evento straordinario • Far acquisire ai bambini la sicurezza di seguire in modo preciso, pronto e determinato le indicazioni operative • Infondere nel bambino la consapevolezza del pericolo: es. terremoto, incendio, alluvione. A scuola, in casa, all'aperto, ecc.... • Sviluppare la capacità di controllo degli stati emotivi • Far acquisire le abilità necessarie per superare le situazioni di emergenza Attraverso le prove di evacuazione promosse durante l'anno, si mira a sviluppare nel bambino maggiore sensibilità nei confronti di eventi straordinari e una preparazione pratica ed emotiva atta ad affrontarli in modo sicuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti di classe, Collaboratori scolastici, RSSP.

● Progetto "AMBIENTE" Scuola primaria



- Spiegazione dei concetti sopra indicati attraverso giochi, dinamiche di gruppo
- Utilizzo dell'aula LIM per visionare filmati, immagini e fotografie
- Alcuni insegnanti si dedicheranno, insieme ai propri alunni, alla semina e alla cura di piantine

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente nel quale gli alunni vivono
- Educare al rispetto degli altri e dell'ambiente naturale
- Prendere coscienza delle proprie abitudini quotidiane per modificare eventuali atteggiamenti non corretti
- Assumere comportamenti mirati all'uso razionale delle risorse (acqua, energia elettrica, carta ...)
- Educare ai vari tipi di raccolta differenziata
- Comportarsi in modo igienicamente corretto
- Adottare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico
- Adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente
- Riconoscere e gestire le proprie emozioni
- Essere disponibile a considerare le opinioni altrui e a confrontarle con le proprie, mettendole in relazione ai fatti
- Essere in grado di riflettere e comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente, promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti in collaborazione con esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Cortile della scuola

● Progetto "IL PIACERE DI LEGGERE" Scuola primaria

- Visita in biblioteca
- Organizzazione prestito libri
- Organizzazione prestito sussidi didattici
- Lettura ad alta voce in classe
- Attività di animazione letteraria
- Lettura a classi aperte
- Adesione al progetto "Io leggo perchè"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Favorire la formazione di lettori autonomi e il piacere di leggere • Sviluppare le capacità cognitive e del pensiero • Potenziare la capacità immaginativa e creativa • Arricchire il patrimonio librario per la biblioteca ragazzi • Trasmettere il piacere della lettura • Favorire una circolarità tra libro, mondo e costruzione della persona • Sviluppare le capacità linguistiche (lessico, coesione, coerenza, struttura sintattica di un testo) • Sperimentare le emozioni primarie e le loro sfumature • Educare ai valori della pace, della solidarietà, dei diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie • Favorire gli scambi di idee tra lettori di età e culture diverse • Visitare la biblioteca sul territorio • Organizzare attività costanti di promozione alla lettura • Allestire una biblioteca nelle singole classi • Abituare gli alunni a scegliere un libro, a leggerlo e a restituirlo dopo la lettura • Fare attività di simulazione attraverso diversi giochi di ruolo per scoprire le modalità per usare, produrre, maneggiare, scambiare e conservare i libri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto "EDUCAZIONE MOTORIA" Scuola Primaria.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto si rende necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte. Viene introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista previsto dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due; l'implemento non va ad inficiare il monte ore settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Sviluppo delle capacità di percezione, analisi e scelta delle informazioni • Promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo • Rispetto delle regole, dell'avversario, degli altri e il fair play • Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti • Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità • Acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un agonismo sano • Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità • Conoscenza e controllo delle abilità specifiche di giochi presportivi e di squadra • Risoluzione di problemi derivanti dalle diverse situazioni di gioco • Interazione attiva con gli altri, assumendosi le proprie responsabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto-“EDUCAZIONE ALLA SALUTE e ALIMENTARE” - Scuola primaria

- Vendita “Arance salute” alunni, genitori classe 5°
- Pranzi e merende a tema proposti dalla società Sodexo che gestisce la mensa.
- Interventi di approfondimento da parte di esperti per l'educazione alla prevenzione e all'assunzione di corretti comportamenti nell'ambito dell'educazione alimentare, dell'igiene personale (in collaborazione con la dietologa, personale dell'ASL, AVIS, Lega antifumo, AIRC, ecc.).

Risultati attesi

- Educare alla prevenzione e all'assunzione di corretti comportamenti nell'ambito dell'educazione alimentare, dell'igiene personale
- Promuovere il benessere della persona dal punto di vista fisico, psicologico ed educativo
- Adesione al progetto “Arance per la salute”
- Attivare dei comportamenti che favoriscono il benessere
- Acquisire il valore della salute
- Comprendere il rapporto tra alimentazione e salute
- Comprendere l'importanza di una sana e corretta alimentazione
- Promuovere l'assunzione di positive abitudini igieniche
- Riconoscere ed esprimere le varie emozioni
- Comprendere le proprie e le altrui emozioni
- Rafforzare il livello di autostima
- Educare a un corretto comportamento alimentare e igienico a scuola
- Invitare discretamente i bambini ad assaggiare cibi non familiari
- Educare gli alunni a scoprire gli alimenti naturali, imparare a variare il loro menù e vivere, nello stesso tempo, un momento di festa insieme
- Sensibilizzare nei confronti dello spreco di cibo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

I docenti responsabili in collaborazione con gli esperti



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Mensa scolastica

● Progetto "TEATRO" Scuole Primarie di Bubbiano, Calvignasco e classi terze, quarte, quinte di Rosate.

Le attività proposte abbracciano diverse discipline affrontate in forma laboratoriale e creativa, attraverso lavori individuali, di piccolo e grande gruppo. I bambini sono personaggi attivi della conoscenza con il proprio corpo e la propria mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo primario di questo progetto è quello di creare una proposta formativa basata su due linguaggi: quello teatrale e quello musicale, che si intrecciano e si snodano tra le diverse discipline incontrate dal bambino nell'arco dei cinque anni della scuola primaria. Attraverso il teatro e la musica si vuole posizionare l'alunno al centro dell'esperienza educativa, rendendolo



protagonista, attivo, in uno spazio diretto verso un concetto di scuola laboratoriale. • Lavorare in collaborazione con i compagni per la realizzazione di un'attività di interesse comune • Individuare abilità e capacità proprie e metterle a disposizione del gruppo. • Accettare idee, opinioni altrui e modificare propri punti di vista in funzione dell'obiettivo comune

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Gli esperti di teatro in collaborazione con gli insegnanti.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Atrio della scuola

● Progetto "TEATRO" classi prime, seconde, terze della scuola primaria di Rosate

Durante la fase di allestimento dello spettacolo vengono coinvolte diverse discipline: • Arte e immagine (creazione delle scenografie) • Musica (sono previsti balletti e canzoni) • Educazione motoria (uso consapevole dello spazio e del corpo) • Italiano (creazione di una storia) Per la costruzione della storia vengono utilizzate le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto si propone di utilizzare il teatro e tutti i linguaggi ad esso connesso come strumento di conoscenza per approfondire ed imprimere nella memoria del bambino temi legati alle discipline previste nell'arco dei cinque anni della scuola primaria e per aiutarlo nella crescita individuale, imparando ad interagire con gli altri gestendo in modo corretto le proprie emozioni.

• Utilizzare lo spazio in modo consapevole e saperlo gestire in base a diverse indicazioni • Utilizzare la propria voce imparando a modularla e a renderla più espressiva a seconda delle necessità • Saper utilizzare il proprio corpo lavorando da soli e con gli altri • Conoscere se stessi, le proprie emozioni ed imparare a riconoscere e rispettare quelle degli altri Attraverso un percorso ludico, fisico, sensoriale, musicale, artistico, dialettico, prende forma una storia che viene poi rielaborata per diventare un vero e proprio copione. A conclusione dell'attività viene rappresentato lo spettacolo in una sala teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto - " OSSERVATORIO PER LA VERIFICA DELLE ABILITA' DI LETTURA, SCRITTURA, COMPrensIONE DEL TESTO" Scuola primaria

Il progetto prevede: • incontro di presentazione del progetto, con le insegnanti delle classi



interessate • intervento degli specialisti per sottoporre agli alunni prove specifiche • compilazione schede per l'identificazione dei bambini con difficoltà • incontro di specialisti e insegnanti con i genitori degli alunni identificati

Risultati attesi

• Individuare negli alunni delle seconde classi della scuola primaria difficoltà nelle aree di lettura, scrittura e comprensione verbale • Migliorare la capacità di leggere, di scrivere correttamente in lingua italiana e la comprensione testuale • Identificare in modo tempestivo situazioni a rischio e intervenire rapidamente, al fine di agire azioni pedagogiche e didattiche atte a migliorare le difficoltà riscontrate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Insegnanti delle classi seconde, specialisti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "SCREENING CALCOLO" Scuola primaria

• Presentazione del progetto agli insegnanti e ai genitori • Compilazione delle schede di valutazione da parte degli insegnanti • Valutazione a scuola delle consulenti • Restituzione degli esiti alle insegnanti e ai genitori

Risultati attesi

Il progetto si propone di individuare precocemente bambini con difficoltà nell'ambito matematico e di intervenire tempestivamente nella riabilitazione e avere una eventuale



certificazione in tempi adeguati. • Individuare precocemente alunni a rischio discalculia. • Consentire un inquadramento diagnostico tempestivo. • Favorire l'alleanza scuola-famiglia-servizi per trovare soluzioni comuni ed efficaci

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti delle classi terze ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "GAIA-KIRONE" Classe 1A Scuola primaria Calvignasco

Visione di brevi video e condivisione tramite domande stimolo, pratiche di consapevolezza corporea: respiro consapevole, body scan psicosomatico, grounding-radicalamento, energetica dolce, energetica forte, condivisione circle time, disegno psicosomatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Il cuore del Progetto Gaia è la consapevolezza di sé come esperienza centrale per lo sviluppo della dignità umana e della responsabilità civile, per il miglioramento del benessere psicosomatico e dell'“intelligenza emotiva”, e per realizzare così il proprio ruolo attivo e creativo nel mondo. • Il Progetto Gaia propone un approccio educativo globale che utilizza le più efficaci tecniche di consapevolezza di sé, documentate scientificamente dalle ricerche internazionali, per permettere a bambini e adulti, anche in condizioni di grave disagio sociale e culturale, di attivare le risorse personali e di migliorare la fiducia in se stessi in modo da relazionarsi positivamente con gli altri e con la società in trasformazione. • Il Progetto Gaia è basato su esperienze pratiche di consapevolezza di Sé e delle emozioni (mindfulness), convalidata da numerose ricerche internazionali per l'efficacia nel ridurre lo stress, l'ansia, l'aggressività e la depressione e parallelamente per migliorare l'attenzione, la concentrazione e le performances cognitive scolastiche. • Il Progetto Gaia si avvale anche di pratiche di consapevolezza del corpo, delle sensazioni e dell'intelligenza emotiva (mindfulness psicosomatica), per alleggerire le condizioni psicofisiche “negative” migliorando la percezione di Sé, la capacità di espressione, l'empatia, la fiducia in se stessi, la collaborazione e le capacità comunicative e relazionali. • Sviluppare una maggiore consapevolezza psicosomatica di Sé (corpo ed emozioni) • Migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress, l'ansia, la depressione • Migliorare il rendimento scolastico e l'attenzione riducendo l'irrequietezza e la tensione • Gestire le emozioni e contenere la reattività e gli impulsi (autoregolazione) • Migliorare il clima e la cooperazione del gruppo classe • Offrire una base di informazioni etiche, scientifiche e culturali per una cittadinanza globale. • Educare alla sostenibilità e ai diritti umani per una cittadinanza globale (UNESCO)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "ACCOGLIENZA" Scuola Primaria

- Visite guidate alla nuova scuola;
- Attività di gioco sport a gruppi con gli alunni di classe prima;
- Attività grafico-pittoriche - manipolative con gli alunni di classe quinta



Risultati attesi

- Realizzare la continuità curricolare, didattica e organizzativa.
- Favorire lo “stare bene a scuola”, vissuta come ambiente in cui crescere e conoscere coetanei e adulti.
- Rendere gli alunni consapevoli della continuità del cammino scolastico.
- Superare la paura del passaggio ad un diverso ordine di scuola.
- Promuovere la conoscenza del nuovo ambiente e dei nuovi ritmi di lavoro.
- Sviluppare la capacità di ascoltare e ricordare.
- Sviluppare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "SCOPRO LA LINGUA INGLESE" Scuola dell'Infanzia

Conoscere vocaboli in inglese Salutare e rispondere ai saluti Rispondere con azioni ad istruzioni orali Riconoscere e nominare colori, oggetti, giochi, contare fino a dieci, Riconoscere e nominare immagini di animali, parti del corpo, alimenti Cantare filastrocche e canzoni nella nuova lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni a una nuova lingua, ascoltare e pronunciare i "suoni" della lingua inglese

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

● Progetto MUSICA "7 Note Basic" - Scuola dell'Infanzia Rosate e Calvignasco

Sentire e sperimentare il proprio corpo come strumento sonoro
Riconoscere la componente espressiva e comunicativa della musica
Ascoltare in modo attivo brani musicali e canzoni – attraverso gesti, giochi e movimenti- per assimilare aspetti musicali: contrasti sonori, ritmo libero o misurato, tensione e rilassamento
Partecipare ad esperienze di danza creativa
Partecipare ad esercitazioni musicali curando intonazione e intervalli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Il percorso si propone di favorire un ascolto musicale attivo, la produzione di suoni/piccoli brani musicali e la rielaborazione grafica dell'esperienza vissuta

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA- Scuola dell'infanzia

Riconoscere simboli e colori usati per indicare il pericolo Individuare dentro la scuola segnale di evacuazione e simboli correlati Aiutare i bambini a riconoscere comportamenti e luoghi sicuri, ad evitare situazioni pericolose, ad uscire dalla scuola "seguendo le vie di uscita" sicure

Risultati attesi

Avvicinare i bambini, giocando, al tema della sicurezza per conoscere regole e atteggiamenti corretti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--



Risorse professionali

Interno

● Progetto AMBIENTE - Scuola dell'infanzia

Riconoscere l'importanza della natura per la vita degli uomini, degli animali e delle piante
Favorire l'assunzione di comportamenti "corretti" verso l'ambiente
Sviluppare la capacità di porre in relazione, di formulare previsioni e di fare prime ipotesi e prime classificazioni
Acquisire la capacità di raccogliere dati e operare classificazioni
Stimolare le capacità rappresentative e creative

Risultati attesi

Stimolare gli alunni a prendere coscienza e ad apprezzare la natura e l'ambiente in cui vivono

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto OSSERVO- ASCOLTO - IMPARO- Scuola dell'infanzia

Ambito OSSERVAZIONE • Favorire "lo stare bene" degli alunni nel gruppo dei coetanei e a scuola
• instaurare rapporti positivi con le figure adulte • aiutare la relazione per prevenire situazioni di criticità
Ambito LOGOPEDIA • sostenere i prerequisiti necessari per la scuola primaria •



migliorare capacità comunicative per fare delle parole strumenti comunicativi efficaci •
migliorare le capacità comunicative, la pronuncia e la dizione Ambito SPORTELLO ASCOLTO •
fornire uno spazio di incontro, confronto, ascolto e sostegno alle famiglie

Risultati attesi

Osservare, prevenire e sostenere situazioni di disagio, fragilità e o ritardo in un clima di dialogo, di confronto e di aiuto con le insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto ACCOGLIENZA - Scuola dell'infanzia

Aiutare gli alunni vivere serenamente il momento dei saluti ai genitori e poi rimanere a scuola
Aiutare le famiglie a percepire un clima sereno e l'ambiente scuola come positivo per la crescita dei figli
Favorire la conoscenza e lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia

Risultati attesi

Preparare e favorire l'inserimento dei bambini in modo sereno e socializzante nella vita scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto RACCORDO NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA-



SCUOLA PRIMARIA

Accompagnare i bambini nel passaggio da un ordine di scuola a quello che segue, favorendo la conoscenza di ambienti e figure educative per aiutarli a stabilire un primo contatto positivo. Favorire la conoscenza reciproca fra i bambini della scuola dell'infanzia e i bambini più grandi dell'asilo nido Favorire la conoscenza degli spazi della scuola, dei diversi angoli delle sezioni e lo stabilirsi di un primo contatto con le nuove figure adulte alle quali i bambini del nido verranno affidati nel successivo anno scolastico

Risultati attesi

Favorire e facilitare l'ingresso e la frequenza degli alunni nei primi giorni di scuola e accompagnarli nel passaggio alla scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto LABORATORI CLASSI APERTE- Scuola dell'infanzia

EDUCAZIONE STRADALE: fornire agli alunni le prime conoscenze circa i segnali stradali per aiutarli ad assumere comportamenti corretti • LABORATORIO INFORMATICA: avvicinare gli alunni al linguaggio multimediale • LABORATORI CREATIVI: offrire occasioni di apprendimento creativi e in situazione di compiti autentici

Risultati attesi



Offrire agli alunni la possibilità di fare esperienze di socializzazione e di lavoro per gruppo omogeneo anche con insegnanti diverse da quelle della sezione Favorire la partecipazione attiva di ogni alunno in un piccolo gruppo in si riesca a stimolare i più timidi e aiutare tutti a lavorare in un clima di collaborazione

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Proiezioni
------	------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto – MADRELINGUA - Scuola Secondaria I grado

Sviluppare in contesti adeguati le competenze e le 4 abilità in previsione della certificazione internazionale Cambridge KEY Preparare gli studenti per la certificazione Cambridge KEY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative: interazioni dialogiche(listening e speaking) al termine degli interventi scheda di valutazione su obiettivi di produzione e comprensione scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - Scuola secondaria I grado

Attività ed esercitazioni operative e progettuali • uscite sul territorio • lettura di documenti • interviste e inchieste • discussione guidata • incontri con Enti ed esperti: Associazioni di volontariato di Rosate (AVIS, AGHIPS, CROCE AZZURRA, SILVER CLUB, CORPO BANDISTICO), Sindaco e Assessori, Polizia Municipale, Arma dei Carabinieri

Risultati attesi

Acquisire regole e comportamenti necessari per una convivenza civile • correggere comportamenti scorretti e trasgressivi • conoscere le strutture e il funzionamento delle principali Istituzioni dello Stato • conoscere i fondamenti della Costituzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IO LEGGO PERCHE'- Istituto



- Arricchimento della biblioteca scolastica grazie alla partecipazione della scuola all'iniziativa "Io leggo perché." - Sensibilizzazione alla lettura attraverso letture ad alta voce all'interno delle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto allo scopo di sviluppare il piacere della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● STARE BENE A SCUOLA- Scuola secondaria I grado

I contenuti saranno decisi in funzione dei bisogni che man mano emergeranno in ogni classe; ciò vuol dire che saranno le domande, implicite o esplicite, degli alunni stessi a tracciarne il percorso.



Risultati attesi

Il lavoro proposto intende approfondire il complesso tema della responsabilità individuale, dell'adesione a norme e regole a partire dalla propria esperienza personale col fine di promuovere in ciascun ragazzo la capacità di anticipare mentalmente gli effetti e le conseguenze del proprio comportamento, di promuovere lo sviluppo di un agire pro-sociale e di un'adesione partecipata alle regole di contesto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Il bullo gioca da solo - Scuola secondaria I grado

Sono previste quattro ore di lezione per ognuna delle 14 classi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto tende a consolidare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti sensibilizzandoli sulle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo come previsto dalla legge 71/2017 in attuazione della Nota Ministeriale 744/2021.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza nell'uso di internet, del pc e dei social network; Saper riflettere sulle conseguenze dei comportamenti nella realtà virtuale; Visione di un film a tema sull'argomento del disagio giovanile; Inoltre l'iniziativa progettuale mira a fornire una strategia di intervento per il fattivo contrasto della devianza giovanile, la dispersione scolastica e il disagio scolastico. Circle time e riflessione di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO "LIKE IT" Supporto allo studio pomeridiano per minori BES- scuola secondaria I grado

Un gruppo di alunni delle classi terze per la preparazione dell'esame finale. Un gruppo di alunni delle classi seconde per consolidare il metodo di studio.

Risultati attesi

Insegnare un metodo di studio efficace ed efficiente, che sostenga a livello psicologico il minore, che valorizzi le competenze e le potenzialità individuali, al fine di lavorare sui livelli di autostima, ma anche quello di sentirsi "abili", di sentirsi soggetti utili al contesto scolastico, ognuno con le proprie competenze. Stimolare i minori a creare qualcosa di tangibile e mostrabile a tutti i soggetti coinvolti nell'ambito scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetto - SPORTELLO ASCOLTO - Scuola secondaria I grado

Lo Sportello di Ascolto è aperto a: • alunni della scuola secondaria di primo grado, • genitori di tutti gli ordini scolastici, • operatori scolastici. Accesso a richiesta, tramite prenotazione individuale da inserire nelle apposite cassette, compilando il modulo prestampato. Per genitori ed insegnanti la richiesta del colloquio deve avvenire concordando un appuntamento telefonando all'esperta

Risultati attesi



L'obiettivo principale del Servizio è quello di dare una prima risposta a problematiche sulle difficoltà relazionali, comportamentali e di apprendimento, vissute all'interno del contesto scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto CONTINUITA' PRIMARIA - SECONDARIA

Il progetto prevede nel corso dell'anno le seguenti attività svolte dai docenti e dalle classi: • confronto delle rispettive programmazioni; • confronto delle metodologie seguite nei due ordini di scuola; • progettazione di percorsi didattici comuni ai due ordini di scuola • interventi da parte degli insegnanti delle scuole medie nell'ambito dei progetti stabiliti. • visita dei ragazzi di 5° presso la scuola media ed organizzazione di attività comuni • compilazione, da parte delle maestre di 5° elementare, della griglia di presentazione degli alunni. • incontro di verifica con le insegnanti di 5° elementare dopo due mesi circa dall'inizio dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Permettere ai docenti una reciproca conoscenza delle programmazioni didattiche, delle metodologie e dei criteri di valutazione nelle due scuole • programmare l'attività didattica comune per favorire la continuità tra i due cicli di scuola • favorire una prima conoscenza degli alunni che entreranno nelle classi prime della scuola media • promuovere il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola; • individuare fasce di livello utili per la formazione delle classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto - Dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado - Orientamento

Primo incontro informativo sulle attività di orientamento con la psicologa • Incontri con gli alunni • introduzione all'orientamento e test sulla percezione del sé • Somministrazione test cognitivo • Somministrazione test interessi professionali e riflessioni sul futuro professionale • Incontro Psicologa con coordinatori per confrontarsi sui profili • Consegna dei profili alle famiglie

Risultati attesi

Guidare il ragazzo ad una conoscenza analitica della propria personalità in formazione, degli interessi e delle proprie abilità e attitudini • Operare una scelta scolastica autonoma in relazione alle proprie capacità e interessi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO - "EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA"- Scuola secondaria I grado

Come si segnala un'emergenza (nell'ambiente costruito e in quello naturale) ,prevenzione dei pericoli a scuola (quali incidenti possono avvenire in classe, in palestra, durante l'entrata e l'uscita e nell'intervallo) Analisi dell'edificio scolastico, e delle possibili situazioni a rischio • piano di evacuazione La prevenzione dei pericoli in casa: come si realizza un piano di prevenzione in casa • I pericoli presenti nell'ambiente naturale (strada,industrie, ecc...) • gli eventi naturali (alluvioni, terremoti, frane, incendi) • ruolo degli organismi preposti e comportamenti da assumere. • prove di evacuazione all'inizio e alla fine dell'anno scolastico



Risultati attesi

Essere in grado di effettuare correttamente la prova di evacuazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE AMBIENTALE - scuola secondaria

Rispetto e salvaguardia del territorio • Raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della scuola • svolgimento di alcune attività sulle tematiche ambientali, relative alla raccolta differenziata • Riconoscere e quindi differenziare i rifiuti durante la fase di raccolta • analizzare informazioni e dati statistici relativi all'accumulo e allo smaltimento dei rifiuti • conoscere le problematiche ambientali causate da una cattiva gestione dei rifiuti prodotti L'energia, le risorse energetiche e l'inquinamento

Risultati attesi

Le attività programmate sono finalizzate alla crescita dell'identità personale in relazione al territorio nel quale gli alunni vivono, all'acquisizione di maggiori conoscenze relative al proprio ambiente di vita, alla comprensione delle problematiche legate a un intervento non adeguato dell'uomo sull'ambiente e a promuovere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA - Scuola Secondaria di



Primo grado (S.S.I°)

Il progetto di certificazione della lingua inglese è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado che hanno raggiunto la media dell'otto nel corso del secondo quadrimestre dell'anno precedente e si sostanzia nel potenziamento delle competenze linguistiche in una lingua comunitaria. Nel corso delle 20 ore di lezione verranno consolidate le quattro competenze abilità linguistiche che saranno esaminate nella prova finale (livello A2-KEY) dell'Ente certificatore Cambridge. Ampio spazio sarà dedicato alla simulazione dei test orali e scritti propedeutici al superamento dell'esame.

Risultati attesi

Suscitare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; Sviluppare e potenziare le abilità di comprensione scritta e orale; Sviluppare e consolidare gli aspetti lessicali; Preparare gli alunni alla certificazione linguistica A2-KEY.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------



CLIL - Content and Language Integrated Learning. Scuola Secondaria di Primo grado.

La modalità CLIL consiste nello sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari in una lingua dell'Unione Europea (INGLESE). Ha la finalità di approfondire l'uso della lingua in un contesto autentico e di valorizzare il sapere agito. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Suscitare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; Approfondire alcuni contenuti disciplinari veicolati in lingua inglese; Presentare il lessico specifico della disciplina in lingua inglese; Sviluppare e potenziare le abilità di comprensione orale; Sviluppare e potenziare le abilità di produzione orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

● Progetto "LE PAROLE DEL CORPO - LE PAROLE DEL



CORPO, PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ/SESSUALITÀ" - Classi quinte Scuola Primaria

- I incontro (area psicologica) "Maschi e femmine uguali e diversi: i cambiamenti in atto dal punto di vista psicologico": - Conoscenza e presentazione dei partecipanti. - Analisi delle aspettative dei partecipanti. - Brainstorming sulla parola "crescita" con attenzione ai cambiamenti corporei in atto. - Collage "come mi vedo da grande", con possibilità di realizzare uno sfondo personale. - Le emozioni: cosa sono e come si manifestano. - Spazio di riflessione sull'incontro e di condivisione delle domande. - Il incontro (area psicologica/medica) "Il mio corpo che cambia: la crescita psicofisica": - Dare parola al corpo: da bambino ad adulto (somiglianze/differenze). - Come mi sento cambiato e come penso che cambierò? - Anatomia e fisiologia di uomo e donna. - Spazio di riflessione sugli incontri e di condivisione delle domande dei bambini relative agli incontri passati ed all'incontro odierno in compresenza di medico/ostetrica e psicologo. - III incontro (area psicologica/medica) "Risposta alle domande anonime": Gli specialisti (psicologi e figura medica) rispondono alle domande scritte e anonime preparate dai ragazzi nei giorni precedenti l'incontro e finalizzate a chiarire tutti quegli aspetti correlati all'affettività/sexualità che non possono trovare risposta adeguata nei media e nelle conversazioni tra i pari, ma che talvolta risulta difficile affrontare anche con le persone più vicine. La presenza dello psicologo permette di rispondere alle richieste dei ragazzi che per essere trattate adeguatamente richiedono una complementarietà e integrazione tra le conoscenze mediche e quelle psicologiche. Questa presenza, inoltre, crea un collegamento e garantisce che l'intervento si dispieghi in continuità con l'attività svolta durante l'anno scolastico precedente in merito alle tematiche dell'affettività. Si viene quindi a mostrare che la sessualità si coniuga nel "soma" e nella "psiche"; corpo e mente infatti non sono parti scisse da trattare in modo distinto, ma esigono di essere considerate e rispettate nel loro insieme, che è l'integrità della persona umana.

Risultati attesi

- Imparare a riconoscere la differenza interindividuale e di genere come una diversità che arricchisce e non deve spaventare creando dei muri alla comunicazione. - Riconoscere



l'importanza della comunicazione come strumento chiave della relazione e riflettere sui diversi tipi di comunicazione. - Sapersi riconoscere un ruolo "competente" nella relazione. - Sviluppare nei ragazzi la capacità di "guardarsi in prospettiva", unendo aspetti di aspettativa/desiderio e di realtà. - Introdurre il tema dello sviluppo emotivo. - Conoscere il proprio corpo che cambia anche nei suoi aspetti sessuali, facilitare la comunicazione sui temi legati alla sessualità, innanzitutto rispondendo in modo appropriato e non elusivo alla naturale curiosità dei bambini sulle differenze corporee tra maschi e femmine, sullo sviluppo e sulla maturazione sessuale. - Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze in un clima emotivo non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Ins. delle cl. V, due psicologi e una figura sanitaria

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Madrelingua spagnola classi terze scuola secondaria di primo grado

Il progetto tende ad implementare la lingua viva "spagnolo" attraverso l'intervento di 10 ore per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Potenziare l'uso della lingua spagnola in un contesto reale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS" Scuola Primaria

Al fine di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria è stata introdotta un'ora a settimana di educazione motoria per le classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria. L'attività dedicata ai due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione sarà svolta dal Tutor in compresenza con il docente titolare. I Tutor sono appositamente formati e specializzati in proposte motorio-sportive, definite dalle FSN aderenti e dalla Commissione Didattico-Scientifica di «Scuola Attiva kids». Per le classi quarte e quinte invece, il progetto propone incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età, realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOCi" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto, realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni, partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



- Sviluppo delle capacità di percezione, analisi e scelta delle informazioni
- Promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo
- Rispetto delle regole, dell'avversario, degli altri e il fair play
- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti
- Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità
- Acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un agonismo sano
- Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità
- Conoscenza e controllo delle abilità specifiche di giochi presportivi e di squadra
- Risoluzione di problemi derivanti dalle diverse situazioni di gioco
- Interazione attiva con gli altri, assumendosi le proprie responsabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e docente di classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" - Scuola Secondaria di Primo Grado

Al fine di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola secondaria di primo grado è stata introdotta un'ora a settimana di sport di squadra per tutte le classi. L'attività dedicata allo sport scelto sarà svolta dal Tutor in compresenza con il docente titolare di educazione motoria. I Tutor sono appositamente formati e specializzati in proposte motorio-sportive, definite dalle FSN aderenti e dalla Commissione Didattico-Scientifica di «Scuola Attiva junior».



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità di percezione, analisi e scelta delle informazioni
- Promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo
- Rispetto delle regole, dell'avversario, degli altri e il fair play
- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti
- Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità
- Acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un agonismo sano
- Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità
- Conoscenza e controllo delle abilità specifiche di giochi presportivi e di squadra
- Risoluzione di problemi derivanti dalle diverse situazioni di gioco
- Interazione attiva con gli altri, assumendosi le proprie responsabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e docente di classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI - Tutto l'istituto**



A seguito della situazione epidemiologica vissuta negli anni precedenti, in caso di necessità, l'interclasse/intersezione/consiglio di classe attiverà piani integrativi di apprendimento al fine del pieno recupero dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli anni precedenti. Per la scuola dell'infanzia verranno adottati dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● Progetto "Matoria"-Scuola dell'Infanzia

- Acquisizione dello schema corporeo - Sviluppo e potenziamento delle capacità di coordinazione ed oculo-manuali - Miglioramento delle abilità motorie - Giochi per migliorare la padronanza dei concetti topologici - Capacità di compiere percorsi ad ostacoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a scoprire, padroneggiare ed utilizzare in modo costruttivo le possibilità espressive e relazionali del proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Docenti di classe



● Progetto "A.N.P.I" Scuola Secondaria di primo grado

Si mettono a disposizione libri, video, registrazioni, rappresentazioni e soprattutto la nostra collaborazione, per costruire insieme alla Scuola percorsi progettuali, condivisi e adeguati alle esigenze specifiche delle classi, che i docenti potranno far emergere, anche in relazione al programma scolastico in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo che ci si pone è poter riflettere insieme e far crescere conoscenza e consapevolezza sui valori della nostra Costituzione, della Democrazia e sul ruolo avuto dalla Resistenza del popolo italiano per la conquista della pace e della libertà dalle dittature nazi-fasciste. Conoscere il passato e ciò che ha permesso la conquista di questi valori, diventa uno strumento non solo culturale ma di orientamento educativo, etico e sociali, di cui oggi, come non mai, si sente una forte esigenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Progetto "ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE" Scuola dell'infanzia di Rosate e Calvignasco.

Lecture stimolo: fiabe e racconti. Conversazione guidata, drammatizzazione, rappresentazione grafica, giochi. Le attività concorreranno all'apprendimento/ consolidamento della lingua italiana laddove sono presenti alunni di nazionalità non italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti di accoglienza che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● Progetto "ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE" Scuola Primaria di Rosate, Bubbiano e Calvignasco.

I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche sotto citate, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica. TEMATICHE: - EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ - EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE - EDUCAZIONE ALIMENTARE - EDUCAZIONE STRADALE CONTENUTI: - Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace. - La Dichiarazione dei diritti del fanciullo. - Le regole che governano la società italiana con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana - Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione. - Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e



sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; -Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; -Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; -Sviluppare consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e dei popoli, alla luce della Costituzione e delle carte internazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Progetto "ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE" Scuola Secondaria

TEMATICHE E CONTENUTI Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica. TEMATICHE: - EDUCAZIONE ALLA DIGNITA' (La consapevolezza del SÉ e dell'ALTRO) - EDUCAZIONE AMBIENTALE - EDUCAZIONE AI MEDIA - EDUCAZIONE ALLA SALUTE - EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE - EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETA' INTERCULTURALE CONTENUTI: - Problematiche e riflessioni sul tema del SÉ E DELL' ALTRO, quando le azioni oltrepassano il confine dello scherzo urtando la dignità altrui. - I diritti e i doveri dell'adolescenza (Dichiarazione dei diritti del fanciullo) - Le regole che governano la società italiana con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana e ai principali articoli - Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione. - Hate speech e linguaggio della generazione Z sui social - L'importanza delle leggi e della giustizia nella società contemporanea -



Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere; -Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; -Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona; -Acquisire conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

- **Progetto CAF "IL COMPIMENTO DI SÉ". Scuola secondaria classi terze.**
-

Prevenzione ed educazione alla salute e sessualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere ed accettare le modificazioni corporee durante la pubertà, favorire l'accettazione di sé e l'autostima, dare significato alle differenze di genere ed acquisire la consapevolezza e la propria identità sessuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

CAF BINASCO:

- 1 psicologo
- 1 operatore sanitario in biofertilità

- **Progetto "TK VIDEO" Scuola secondaria di primo grado classi prime**
-



Realizzazione di corto metraggi con finalità educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Scrittura del testo del corto metraggio su tematiche familiari ai pre-adolescenti (bullismo, ambiente, agenda 2030) - Messa in scena del corto metraggio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

1 Regista

1 Attore professionista

1 Cameraman



● Progetto "BANDA DI ROSATE" Scuola Primaria.

Il Corpo bandistico di Rosate rivolge un progetto alle classi quinte della scuola primaria di Rosate, Bubbiano e Calvignasco per l'acquisizione di competenze musicali e la selezione di talenti. Il progetto prevede lo sviluppo del senso ritmico; della vocalità e di una corretta respirazione. Inoltre si propone di favorire la capacità di ascolto e lo sviluppo della creatività, della capacità di interpretazione e di movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Coinvolgere in modo attivo gli alunni della Scuola Primaria nell'attività di musica d'assieme facendo conoscere da vicino tutti gli strumenti che compongono la Banda - Dare ai ragazzi di quinta i primi rudimenti del linguaggio musicale in modo giocoso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Due esperti docenti di musica in collaborazione con i docenti delle classi.

● Progetto "COPERTINA DIARIO" Scuola Primaria Rosate, Bubbiano, Calvignasco e Scuola Secondaria di I grado.

Realizzazione della copertina del diario scolastico da parte degli alunni delle classi quinte e delle classi terze della Scuola Secondaria su un tema scelto dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Realizzazione di un disegno inerente alla tematica assegnata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● Progetto "AVIS" Scuola Secondaria di I grado

Sensibilizzazione all'importanza della donazione del sangue (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Attivare negli alunni comportamenti solidali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Volontari AVIS di Rosate.

- **Progetto "CORSA CONTRO LA FAME" Scuola primaria di Rosate e classi prime della scuola secondaria di Rosate.**

Raccolta fondi per i bambini del Bangladesh attraverso attività sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attivare negli alunni comportamenti solidali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno e Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo sportivo comunale e giardino
--------------------	------------------------------------

Approfondimento

- Organizzatori dell'Associazione "Azione contro la fame"
- Esperto Attiva Kids
- Insegnanti di classe

● Progetto "CINEMA IN CLASSE" Scuola secondaria di I grado

- Proposte di film inerenti le tematiche di educazione civica: "Storie a misura di scuola".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Attivare negli alunni comportamenti solidali e sociali. - Realizzazione di prodotti e compilazione di schede inerenti alla tematica affrontata nel film

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Servizio Sportello Pedagogico" Scuola



Primaria.

L'Istituto Comprensivo di Rosate mette a disposizione il servizio di consulenza pedagogica rivolto a genitori e insegnanti degli alunni della scuola primaria. Il servizio prevede da parte della pedagoga: - supporto al lavoro degli insegnanti attraverso osservazioni concrete, idee-modelli e pratiche educative alternative del singolo e del gruppo; - spazio di confronto e ascolto nella gestione di situazioni disfunzionali del singolo e del gruppo; - mediazione tra scuola e famiglia del singolo e del gruppo; - accompagnamento nei processi di crescita, supporto ai genitori attraverso risposte innovative e personalizzate del singolo e del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare la comunicazione e la relazione scuola-famiglia - Risolvere criticità e conflitti - Applicare strategie educative innovative adatte al singolo o al gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Pedagogista dott.ssa Tarchini Annalisa

● Progetto "Servizio di Sportello Psicologico "Scuola in Ascolto_Scuola Primaria

Sportello rivolto ai genitori degli alunni della scuola primaria dell'IC Manzoni, il personale docente e il personale ATA. Possibilità di avere un confronto con una psicologa e un sostegno rispetto a situazioni che possono suscitare dubbi e preoccupazioni come questioni di carattere educativo, difficoltà di apprendimento e/o problemi comportamentali e relazionali osservati negli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Essere di aiuto nell'individuare i servizi specialistici del territorio più indicati rispetto alle esigenze emerse. -Migliorare la comunicazione scuola-famiglia.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Psicologa Dott.ssa Ilaria Colopi esperta selezionata dall'ambito 25.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN - Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale
- Sensibilizzazione gli studenti al rispetto dell'ambiente naturale, favorendo stili di vita salutari
- Acquisizione di strumenti e conoscenze per la realizzazione di orti e di giardini didattici secondo la biodiversità, la sostenibilità e la stagionalità
- Riqualificazione di aree comuni, giardini e cortili
- Promozione di pratiche didattiche inclusive e di aggregazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Grazie all'acquisizione del PON EDUGREEN, si sono ottenuti i fondi europei per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, che permetterà una riqualificazione degli spazi esterni delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Si realizzeranno spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri alunni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● Progetto "Ambiente"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente nel quale gli alunni vivono
- Educare al rispetto degli altri e dell'ambiente naturale
- Prendere coscienza delle proprie abitudini quotidiane per modificare eventuali atteggiamenti non corretti
- Assumere comportamenti mirati all'uso razionale delle risorse (acqua, energia elettrica, carta ...)
- Educare ai vari tipi di raccolta differenziata
- Comportarsi in modo igienicamente corretto
- Adottare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico
- Adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente
- Riconoscere e gestire le proprie emozioni



- Essere disponibile a considerare le opinioni altrui e a confrontarle con le proprie, mettendole in relazione ai fatti
- Essere in grado di riflettere e comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente, promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Spiegazione dei concetti relativi alla cura e pulizia degli esseri viventi presenti nelle aree dell'orto-didattico attraverso giochi, dinamiche di gruppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Utilizzo dell'aula LIM per visionare filmati, immagini e fotografie
- Alcuni insegnanti si dedicheranno, insieme ai propri alunni, alla semina e alla cura di piantine

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Servizi per la Dirigenza e la Segreteria amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adozione di un sistema di Segreteria Digitale e protocollo informatico

Risorse necessarie: finanziarie (canone annuale)

Aggiornamento Hardware e Software

Acquisto strumenti hardware (pc, monitor, stampanti, USB, altro materiale) e di programmi per la gestione delle funzioni di segreteria (fornitore della segreteria digitale)

Risorse necessarie: finanziarie (acquisto strumenti e canone annuale

) Formazione personale di Segreteria

Programma di aggiornamento rivolto al personale di segreteria con corsi mirati all'utilizzo del sistema di segreteria digitale e all'acquisizione di competenze generali.

Risorse: umane (personale formatore) e finanziarie (pagamento prestatore d'opera e



Ambito 1. Strumenti

Attività

attività aggiornamento)

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti e gli alunni dell'istituto.

Risultato atteso: digitalizzazione delle pratiche amministrative e burocratiche connesse alle didattiche, alla valutazione e alla gestione degli alunni e alla registrazione dei dati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetti didattici ed educativi per gli alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività laboratoriali correlate al PNSD (vedasi competenze digitali del curriculum nazionale 2012) gestite dagli insegnanti con gruppi classe e attività progettuali rivolte agli alunni in relazioni ai diversi aspetti delle competenze digitali (realizzare la cittadinanza digitale: accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale; realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: G Suite
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni e i docenti dell'istituto,

Implementazione dei servizi delle Google Apps For Education per tutto il personale della scuola e per gli studenti delle classi che partecipano a progetti di didattica digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del corpo docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione relativi alla didattica (Google Apps For Education, software didattici), alla gestione degli aspetti amministrativo-burocratico (Registro Elettronico) e a competenze di carattere generale (software di videoscrittura, calcolo, stampa, etc.).

Risorse: umane (personale formatore) e finanziarie (pagamento prestatore d'opera e attività aggiornamento).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VIA MARCONI - MIAA87601D

INFANZIA VIA CIRCONVALLAZIONE - MIAA87602E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro competenze.

Per la valutazione degli alunni di cinque anni sono state predisposte delle griglie di valutazione delle competenze inserite nel curricolo, (allegato 5) del comportamento e dell'autonomia. Per ognuna si indica:

A- competenza consolidata, l'alunno la utilizza in modo autonomo

B- competenza acquisita, l'alunno la utilizza in modo adeguato

C- competenza parzialmente raggiunta, l'alunno necessita di conferme

D-competenza non ancora acquisita

Sono in preparazione anche le griglie per gli alunni di tre e quattro anni

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. MANZONI - MIMM87601N



Criteri di valutazione comuni

Per la scuola del primo ciclo, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è la sintesi delle osservazioni sistematiche, degli esiti delle prove di verifica (orali o scritte) e dei progressi rilevati. Nella sua complessità, si riferisce a diversi aspetti:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
- la maturazione personale
- il comportamento

Tenuto conto della normativa vigente, la valutazione nella scuola primaria e secondaria si attua su più livelli:

- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- Valutazione delle competenze alla fine del ciclo, la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

• Prove INVALSI:

1. classe 2 e 5 della scuola primaria: italiano, matematica e inglese
2. classe terza secondaria I grado: prove online: italiano, matematica e inglese.

Per entrambi gli ordini di scuola, la valutazione periodica degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, tiene conto:

- dei livelli di partenza
- della situazione familiare e socio ambientale
- del grado di partecipazione e del rispetto delle regole
- della capacità e dei ritmi di apprendimento
- dell'autonomia, dell'interesse e dell'attenzione, dell'impegno
- dell'acquisizione di conoscenze e di abilità
- del livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti



Un primo momento importante dell'iter valutativo è quello della rilevazione della situazione di partenza.

Gli aspetti che vengono presi in considerazione sono:

- competenze nelle aree disciplinari: lingua 1, lingua2, ambito matematico

Per quanto riguarda gli alunni provenienti dalla quinta della scuola primaria, risultano molto utili le informazioni che si traggono dal lavoro di raccordo con i docenti della scuola primaria e dagli strumenti elaboratori insieme (griglia di partecipazione, prove d'uscita/ingresso).

Per gli alunni che, invece, provengono dalle altre classi della scuola media, costituiscono fonte di informazione anche i giudizi conclusivi della scheda di valutazione della classe precedente.

I dati, che la rilevazione iniziale ci fornisce, servono a delineare il quadro dei pre-requisiti, dei bisogni e delle potenzialità del ragazzo. Esso fotografa dal punto di vista scolastico l'alunno, ma dà anche alle famiglie gli strumenti per operare interventi significativi nei confronti dei loro figli.

Alla fase iniziale di rilevazione segue quella di progettazione, durante la quale il consiglio di classe individua, sulla scorta degli accertamenti effettuati, le finalità da conseguire, le azioni individualizzate da attuare e le strategie da mettere in atto.

I percorsi individualizzati potranno essere di:

- recupero di una momentanea situazione di svantaggio;
- sostegno per gli alunni che presentano lacune cognitive e difficoltà nei processi di apprendimento;
- potenziamento per quella fascia di alunni che segue normalmente ai quali si offre la possibilità di approfondire, integrare e ampliare quanto acquisito;
- sviluppo di interessi e attitudini utili al processo di orientamento.

Le "osservazioni sistematiche" sull'apprendimento dell'alunno, costituiscono un importante elemento integrativo di quella fase della valutazione che consiste nella misurazione delle conoscenze fatta attraverso le verifiche periodiche di profitto.

Si devono, nel rispetto della programmazione, comunque raccogliere elementi di valutazione con scadenze mensili per avere una situazione costantemente monitorata .

Al termine di ogni quadrimestre è consegnato ai genitori il documento di valutazione, redatto collegialmente da tutti i docenti che, a vario titolo, sono responsabili della classe.

Comprende:

- La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica";
- la valutazione delle singole discipline viene espressa con voto in decimi;
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento



di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Il collegio docenti ha predisposto un protocollo di valutazione (allegato 7) nel quale sono esplicitati criteri relativi:

1. Criteri di valutazione del comportamento e del livello globale di sviluppo
2. Alla Valutazione globale degli apprendimenti
3. Al Numero minimo di verifiche per la valutazione quadrimestrale
4. Ai Criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato
5. Ai Criteri per la valutazione dell'esame di Stato
6. Al Giudizio d'idoneità (solo per le classi terze)
7. Alla certificazione delle competenze (solo per le classi terze)
8. Alla validità dell'anno scolastico

Sono state esplicitate inoltre le modalità di comunicazione con le famiglie, i tempi e gli strumenti.

Entrambi i protocolli di valutazione sono parti integranti del PTOF. (allegati 5)

Le prove INVALSI per le classi terze non fanno più parte dell'esame di Stato e non influiscono sul voto finale, ma è obbligatoria la partecipazione, necessaria per l'ammissione all'esame. E' prevista una certificazione delle competenze consistente nella descrizione del livello raggiunto distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e si compone di quattro parti:

- Italiano
- Matematica
- Inglese- Ascolto (listening)
- Inglese- Lettura (reading)

Le prove si svolgono al computer, generalmente nel mese di aprile, secondo quanto indicato dal D.lgs. 62/2017, con la conseguenza che la correzione è effettuata dall'INVALSI e non più dai docenti

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto costituiscono riferimenti essenziali.

In tutto il primo ciclo, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.



Di seguito, si riportano le tabelle per la Scuola Secondaria di I grado dei giudizi sintetici, con l'indicazione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunti.

Giudizio di comportamento

Ogni docente contribuisce a fornire indicazioni per il giudizio del comportamento. La corrispondenza è la seguente:

da 9,5 a 10 =Comportamento ineccepibile

da 8,5 a 9,4=Comportamento corretto

da 7,5 a 8,4=Comportamento abbastanza corretto

da 6,5 a 7,4=Comportamento non sempre responsabile

da 5,5 a 6,4=Comportamento non sempre corretto

inferiore a 5,5=Comportamento scorretto e non responsabile

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato

La non ammissione avviene:

come possibilità data all'alunno per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteri di non ammissione:

permanenza di svariate valutazioni negative con miglioramenti inesistenti o inadeguati rispetto agli stimoli ricevuti e alle valutazioni del primo quadrimestre;

mancata costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

mancanza di risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

mancata assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;

mancati progressi rispetto al livello di partenza;

mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;



mancato studio sistematico delle discipline;
scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
frequenza non assidua;
mancati risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
numero significativo e gravità delle insufficienze;
possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato

La non ammissione avviene:

come possibilità data all'alunno per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteri di non ammissione:

permanenza di svariate valutazioni negative con miglioramenti inesistenti o inadeguati rispetto agli stimoli ricevuti e alle valutazioni del primo quadrimestre;
mancata costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
mancanza di risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
mancata assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
mancati progressi rispetto al livello di partenza;
mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
mancato studio sistematico delle discipline;
scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
frequenza non assidua;
mancati risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
numero significativo e gravità delle insufficienze;
possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo.



Protocollo di valutazione Scuola Secondaria I grado

Protocollo di valutazione Scuola Secondaria I grado (documento)

Allegato:

Protocollo di valutazione Scuola Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE - MIEE87601P

PRIMARIA MARCONI - MIEE87602Q

MARIO GIURIATI - MIEE87603R

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola del primo ciclo, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è la sintesi delle osservazioni sistematiche, degli esiti delle prove di verifica (orali o scritte) e dei progressi rilevati. Nella sua complessità, si riferisce a diversi aspetti:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
- la maturazione personale
- il comportamento

Tenuto conto della normativa vigente, la valutazione nella scuola primaria e secondaria si attua su



più livelli:

- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- Valutazione delle competenze alla fine del ciclo, la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.
- Prove INVALSI:
 1. classe 2 e 5 della scuola primaria: italiano, matematica e inglese
 2. classe terza secondaria I grado: prove online: italiano, matematica e inglese.

Per entrambi gli ordini di scuola, la valutazione periodica degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, tiene conto:

- dei livelli di partenza
- della situazione familiare e socio ambientale
- del grado di partecipazione e del rispetto delle regole
- della capacità e dei ritmi di apprendimento
- dell'autonomia, dell'interesse e dell'attenzione, dell'impegno
- dell'acquisizione di conoscenze e di abilità
- del livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti

Come previsto dalla Legge 41 del 06 giugno 2020 e dall'Ordinanza ministeriale del 04 dicembre 2020 l'Istituzione Scolastica, con delibera numero 20 del 21 gennaio 2021 ha adottato le modalità e i criteri per la valutazione degli apprendimenti in itinere e finale.

Allegato:

firmato_Protocollo_di_valutazione_Scuola_Primary_-_Modalit_e_Criteri.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri e le modalità per la valutazione della disciplina di Educazione Civica sono parte integrante del protocollo deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21 gennaio 2021.



Allegato:

05. Curricolo Verticale di Educazione Civica ICS Manzoni di Rosate.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e sicurezza. Porta a termine gli impegni presi.

Rispetta le regole in tutte le situazioni . Porta a termine gli impegni presi.

Rispetta generalmente le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.

Solitamente porta a termine gli impegni presi.

Rispetta le regole in alcune situazioni ,ma necessita di essere richiamato. È poco costante nel portare a termine gli impegni presi.

Mostra difficoltà a rispettare le regole comuni e non sempre sa mantenere gli impegni presi.

Non rispetta le regole in molte situazioni e nonostante i richiami fatica a modificare il proprio comportamento. Fatica a portare a termine gli impegni presi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

non ammissione

- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- frequenza non assidua;
- mancati risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- numero delle insufficienze;
- mancata possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo

ammissione in caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti

- progressi rispetto al livello di partenza;



- raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- studio sistematico delle discipline;
- interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- frequenza
- risultati positivi conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- numero delle insufficienze;
- variabili legate ai singoli casi
- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo con l'obbligo di svolgimento di attività didattiche nel corso dell'estate con valutazione a settembre

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Protocollo di valutazione scuola primaria

Allegato:

Protocollo valutazione primaria-convertito.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Il GLI, composto dal DS, dalle funzioni strumentali per gli alunni con BES, dai referenti e dagli insegnanti di sostegno, pianifica le iniziative per l'anno scolastico, propone azioni di miglioramento. Gli insegnanti favoriscono metodologie didattiche che facilitano l'inclusione dello studente con disabilità nel gruppo classe (lavori di gruppo, attività trasversali, tutoraggio...). I Piani Educativi Individualizzati sono formulati dagli insegnanti curricolari e di sostegno e vengono monitorati e aggiornati regolarmente tenendo conto delle esigenze effettive dell'alunno. Per gli studenti con BES, viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato, condiviso dalla famiglia. Nelle classi seconde e terze della scuola primaria sono previste prove somministrate da uno specialista esterno per individuare eventuali casi di alunni con DSA. Gli insegnanti curricolari, di sostegno, gli educatori comunali, la famiglia e lo specialista della neuropsichiatria infantile partecipano regolarmente ai gruppi operativi che si riuniscono per monitorare il percorso didattico ed educativo dell'alunno. Per gli studenti stranieri, la scuola predispone la figura di un referente-mediatore che si occupa dell'accoglienza, delle prove d'ingresso in base alle quali inserire lo studente nel gruppo classe e delinea un percorso personalizzato e percorsi di lingua italiana per favorire il successo formativo. La scuola inoltre, come azione di miglioramento a favore dell'inclusione scolastica, organizza "la settimana dell'inclusione" sul tema della diversità. Durante l'anno scolastico, a integrazione delle azioni didattiche inclusive già in essere, verranno individuate due settimane in cui gli insegnanti potranno inserire proposte didattiche promosse dalla commissione inclusione, all'interno della loro progettazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Talvolta si rileva una difficoltà di comunicazione con la neuropsichiatria infantile con cui sarebbe auspicabile mantenere contatti sistematici.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da contesti socio-culturali disagiati (problematiche familiari, studenti stranieri...). In classe vengono individuati gruppi di livello, gli studenti sono costantemente monitorati attraverso verifiche formative e nella scuola secondaria, se necessario, possono beneficiare di ore di studio individualizzato con docenti dell'Istituto. Nella maggior parte dei casi gli interventi predisposti si rivelano efficaci ai fini di colmare i deficit iniziali. Il potenziamento degli studenti è favorito da: - progetto Biblioteca (gara di lettura...) - progetto LIKE IT - progetto teatro - progetto cortometraggio - progetto "Ludi Scholastici" (gare teoriche e pratiche) - concorsi banditi da enti e associazioni (AVIS, Maestri del lavoro, Amministrazione Comunale...). - insegnanti dedicati al supporto delle classi per potenziamento e recupero. Questi interventi sono efficaci sia per incentivare la motivazione e l'interesse allo studio sia per acquisire meglio i contenuti e le competenze. Le modalità e gli strumenti e utilizzati sono: - mappe concettuali e di sintesi - schemi riassuntivi - indicatori per affrontare lo studio del libro di testo - utilizzo degli strumenti specifici della disciplina - utilizzo guidato del dizionario - lavori di di gruppo e di tutoring tra pari.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Si rileva che spesso l'organico di potenziamento è stato destinato alla copertura degli insegnanti assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno con disabilità. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; è parte integrante e operativa del "progetto di vita"; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la nostra istituzione scolastica, per la stesura dei PEI, ha aderito alla piattaforma COSMI un ambiente di condivisione del progetto aperto all'intervento di tutti i protagonisti sia scolastici, familiari, assistenziali, terapeutici ed extrascolastici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, con l'approvazione del Dirigente scolastico e dopo un confronto con la famiglia. Per ogni alunno con disabilità è stato costituito il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alla centralità della persona si accompagna quella della sua famiglia. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione. I genitori vengono informati rispetto al



percorso progettato e firmano la copia originale del P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti



nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientamento • Collaborare con il Dirigente e con le altre F.S. • Coordinare il progetto "Orientamento" della scuola secondaria I grado, in collaborazione con i Coordinatori di classe • Favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio, sia per quanto riguarda gli indirizzi di studio, sia per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando atteggiamenti, aspettative, motivazioni. • Motivare alla ricerca di informazioni sugli Istituti Superiori e su altre offerte formative sul territorio e non; • Predisporre il materiale informativo da distribuire all'interno dell'istituto e sul sito della scuola • Organizzare la distribuzione del materiale informativo • Coordinare i contatti con scuole secondarie II grado e collaborare con la segreteria durante le iscrizioni Continuità • Creare continuità tra i due ordini di scuola • Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. • Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". • Permettere ai docenti una reciproca conoscenza delle programmazioni didattiche, delle metodologie e dei criteri di valutazione nelle due scuole • Favorire il clima di accoglienza e la progettazione di momenti di apertura della scuola all'altro • Programmare l'attività didattica comune per favorire la continuità tra i due cicli di scuola • Promuovere il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola • Individuare fasce di livello utili per la formazione delle classi



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" di Rosate (MI) è composto da 6 punti di erogazione del servizio articolati su 3 Comuni: Rosate, Bubbiano e Calvignasco.

Nel Comune di Rosate sono presenti:

Una scuola dell'Infanzia con 7 sezioni attive. Tutte le sezioni sono a tempo pieno con orario di erogazione del servizio scolastico dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Una scuola Primaria con 13 classi. Tutte le classi sono a tempo pieno con orario di erogazione del servizio scolastico dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Una scuola Secondaria di Primo grado con 12 classi. Le sezioni A, B, C sono a tempo normale con orario di servizio dalle ore 07:50 alle ore 13:40. Il corso D, invece, è a tempo prolungato con orario di servizio:

Lunedì, mercoledì e giovedì: 07:50/16:20

martedì: 07:50/13:40

venerdì: 07:50/12:45

Nel Comune di Calvignasco sono presenti:

Una scuola dell'Infanzia con 2 sezioni. Tutte le sezioni sono a tempo pieno con orario di erogazione del servizio scolastico dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Una scuola Primaria con 5 classi. Tutte le classi sono a tempo pieno con orario di erogazione del servizio scolastico dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Nel Comune di Bubbiano è presente:

Una scuola primaria. Nella scuola sono presenti 5 classi tutte a tempo pieno con orario di servizio dalle ore 08:30/16:30.

Servizi parascolastici.

In tutte le scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie della nostra Istituzione, i rispettivi Comuni



assicurano i seguenti servizi para scolastici:

- Pre-scuola
- Post-scuola
- mensa scolastica
- scuolabus

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA gestisce, coordina e dirige gli uffici di segreteria e il personale Amministrativo,

Tecnico ed Ausiliario orientandolo alla massima efficacia, efficienza ed economicità dei servizi.

Il Direttore SGA inoltre, si occupa della gestione economica e contabile dell'Istituzione.

Ufficio protocollo

Tutto il personale, in funzione degli incarichi assegnati provvede alla tenuta, archiviazione e protocollazione dei documenti amministrativi.



Ufficio per la didattica: l'ufficio per la didattica è composto da 2 unità suddivise in

- alunni scuola primaria, secondaria e prove invalsi
- alunni scuola infanzia e gite scolastiche

Ufficio per il personale: è composto da 2 unità così suddivise

- personale scuola dell'infanzia e personale A.T.A
- personale scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Ufficio affari generali è composto da 1 unità

- supporto area didattica e personale, relazioni con il pubblico,
- organizzazione degli Organi Collegiali, rapporti con gli enti locali e invio circolari.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti
- Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff
- Supporto o sostituzione del Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne)
- Rapporti con le famiglie degli alunni, con Istituzioni ed Enti in assenza del Dirigente
- Coordinamento delle attività della scuola primaria
- Segnalazione tempestiva delle emergenze del plesso
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie)
- Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici del plesso
- Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica interna e con la segreteria
- Collegamento periodico con la presidenza
- Gestione dei contatti con le famiglie in merito a varie problematiche
- Collaborazione nella stesura degli orari dei docenti del plesso
- Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti unitati e di ordine di scuola (primaria)

2



Coordinare i Consigli di Interclasse del plesso • Presiedere gli scrutini in assenza del Dirigente Scolastico • Coordinamento ricadute uscite varie e progetti vari su organizzazione scolastica e rapporti con famiglie (comunicazione ai genitori, comunicazioni ad alunni, ecc...) • Rielaborazione della documentazione per il POF/PTOF e suo aggiornamento • Predisposizione del "Poffino" per le iscrizioni • Predisposizione del documento di valutazione quadrimestrale e rendicontazione finale dei progetti per il collegio docenti e per il consiglio di istituto • Segnalazione tempestiva delle emergenze del plesso • Curare l'applicazione delle circolari e di quanto stabilito nelle stesse • Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario dei docenti e dei collaboratori scolastici • Controllare il rispetto dell'orario di lavoro del Personale Docente • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) • Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici del plesso • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica interna e con la segreteria • Collegamento periodico con la presidenza • Gestione dei contatti con le famiglie in merito a varie problematiche • Gestione dei rapporti con l'Ente locale e i soggetti del territorio • Presiedere gli scrutini in assenza del Dirigente Scolastico • Coordinamento ricadute uscite varie e progetti vari su organizzazione scolastica e rapporti con famiglie (comunicazione ai genitori, comunicazioni ad alunni, ecc) • Gestione dei rapporti con l'Ente locale e i soggetti del



territorio • Gestione dei progetti con esperti esterni

Funzione strumentale

Gestione del PTOF • Coordinamento per mantenere il sistema di coerenza interna del POF/PTOF e della progettazione curricolare. • Produzione di materiali didattici funzionali al POF/PTOF • Coordinamento generale del POF/PTOF nel in relazione all'ordine di scuola Scuola digitale • Coordinamento del progetto "Scuola digitale" • Animatore digitale come previsto dalla legge n. 107/2015 • Coordinamento dell'attività di informatica per gli alunni, in particolare delle classi con le LIM Area dello Svantaggio • Collaborare con il Dirigente e con le altre F.S. • Partecipare alle riunioni di staff e ai gruppi di lavoro per l'inclusione • Elaborare il piano di inclusione annuale e coordinare gli interventi per i Bisogni Educativi Speciali • Elaborare uno schema di riferimento del Piano di Inclusione (PEP) per offrire consulenza ai docenti • Mettere in atto azioni di tutoraggio ai docenti, tenuto conto del numero notevole di personale a tempo determinato • Coordinare la gestione di tutta la documentazione inerente agli alunni BES: dalla Diagnosi al PEI-PDF-PDP Orientamento e Continuità • Collaborare con il Dirigente e con le altre F.S. • Coordinare il progetto "Orientamento" della scuola secondaria I grado, in collaborazione con i Coordinatori di classe • Favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio, sia per quanto riguarda gli indirizzi di studio, sia per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando atteggiamenti, aspettative, motivazioni.

4



	<ul style="list-style-type: none">• Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario dei docenti• segnalare al Dirigente eventuali disfunzioni o problemi nel buon andamento dell'attività didattica;• vigilare affinché le classi non rimangano incustodite;• curare il collegamento con la sede centrale, partecipare alle riunioni di staff e supportare il lavoro del Dirigente Scolastico,• Gestione dei rapporti con l'Ente locale e i soggetti del territorio• Rielaborazione della documentazione per il POF/PTOF e suo aggiornamento• Predisposizione del "Poffino" per le iscrizioni• Gestione delle schede dei progetti della scuola secondaria I grado• Coordinamento e compilazione delle schede progetti, rendicontazione finale dei singoli progetti	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Gestione dei rapporti con l'Ente locale e i soggetti del territorio per la realizzazione dei progetti• Gestione dei progetti con esperti esterni e rendicontazione finale• Rielaborazione della documentazione per il POF/PTOF e suo aggiornamento• Predisposizione del "Poffino" per le iscrizioni• Predisposizione del documento di valutazione quadrimestrale e rendicontazione finale dei progetti per il collegio docenti e per il consiglio di istituto• redige il verbale del Consiglio di Istituto e del Collegio di plesso• Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff• Gestione delle sostituzioni dei docenti e delle giustificazioni delle assenze, prima gestione dei problemi disciplinari, delle emergenze e/o infortuni in collaborazione con la referente del plesso• Coordinamento delle attività della scuola	7



primaria • Segnalazione tempestiva delle emergenze del plesso • Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario dei docenti e dei collaboratori scolastici • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) • Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici del plesso • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica interna e con la segreteria • Collegamento periodico con la presidenza • Gestione dei contatti con le famiglie in merito a varie problematiche • Collaborazione nella stesura degli orari dei docenti del plesso • Coordinare i Consigli di Interclasse del plesso • Presiedere gli scrutini in assenza del Dirigente Scolastico • Coordinamento ricadute uscite varie e progetti vari su organizzazione scolastica e rapporti con famiglie (comunicazione ai genitori, comunicazioni ad alunni, ecc) • Presiedere il Consiglio di Intersezione in assenza del Dirigente Scolastico; • Curare l'applicazione delle circolari e di quanto stabilito nelle stesse; • Segnalare al Dirigente eventuali disfunzioni o problemi nel buon andamento dell'attività didattica; • Controllare il rispetto dell'orario di lavoro del Personale Docente; • Vigilare affinché le sezioni non rimangano incustodite; • Collaborare nella sostituzione dei Docenti assenti, d'intesa con la Presidenza/Segreteria; • Curare i rapporti con le famiglie; • Curare il collegamento con la sede centrale, partecipare alle riunioni di staff e supportare il lavoro del Dirigente Scolastico, • Redigere il verbale del collegio di plesso •



	<p>Gestione dei rapporti con l'Ente locale e i soggetti del territorio • Gestione dei progetti con esperti esterni e rendicontazione finale • Rielaborazione della documentazione per il POF/PTOF e suo aggiornamento • Predisposizione del "Poffino" per le iscrizioni</p>	
Animatore digitale	<p>Il compito fondamentale dell'animatore digitale sarà quello di diffondere fra insegnanti, studenti e famiglie i contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero portare l'innovazione digitale nella comunità scolastica. • In particolare, • fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività. • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure</p>	1
Team digitale	<p>Gli 8 docenti del TEAM "Scuola Digitale" hanno la prioritaria funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituzione Scolastica, sostenere lo svolgimento delle azioni di Didattica a Distanza fornendo adeguato supporto e aggiornamento al personale docente per l'avvio corrette delle azioni di apprendimento-insegnamento e dare fattivo contributo ai processi attivati dall'Istituzione sulle piattaforme digitali e gli ambienti virtuali. Il team "Scuola Digitale" è coordinato da due funzioni strumentali e un</p>	9



animatore digitale. Il team digitale promuove azioni di aggiornamento e formazione di tutto il personale in servizio, inoltre, coadiuva l'Assistente Tecnico assegnato all'Istituzione Scolastica in rete con Motta Visconti, Vermezzo e Abbiategrasso. Assistente Tecnico: Fornire assistenza tecnica in prima battuta per la risoluzione delle problematiche relative ai sistemi hardware e software ed avviare le procedure gli interventi tecnici di risoluzione delle problematiche da parte di tecnici del settore.

Referente bullismo, cyberbullismo e legalità.

Al referente spetta il compito di armonizzare i vari interventi sulla tematica del disagio giovanile e sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

1

Referente alla Legalità

Al referente spetta il compito di attivare, sviluppare e coordinare le azioni in merito alla promozione della cultura della legalità e il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose nonché favorire l'acquisizione delle competenze all'esercizio della cittadinanza attiva. Favorire la consapevolezza di appartenere ad un contesto storico e culturale. Promuovere lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione all'interno del gruppo classe, creando un favorevole contesto di apprendimento. Educare al valore della diversità, all'apertura verso culture diverse, alla solidarietà, al riconoscimento e al rispetto dei bisogni dei più deboli, con particolare attenzione agli studenti BES.

1

Coordinatore pedagogico
- Scuola Infanzia

-acquisire conoscenza ed esperienza dei contenuti propri dell'ambito educativo zerosei e

1



degli assetti organizzativi e gestionali che ne regolano l'offerta educativa -curare il funzionamento dell'equipe educativa - promuovere la partecipazione sollecitando l'incontro tra educatori, insegnanti e i genitori dei bambini -curare il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari -promozione di pratiche di lavoro di gruppo e di strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione - individuare le esigenze formative di educatori, insegnanti e personale ausiliario -collaborare con il Dirigente Scolastico e con il Collegio Docenti -partecipare alle specifiche attività formative

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Posto comune infanzia □ Cattedra ripartita sui due plessi □ Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni □ Attività di supporto ai progetti □ Attività con alunni DVA o con difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Posto comune primaria (cattedre miste: lezioni curriculari e attività di supporto alla didattica) □ Cattedre ripartita sui tre plessi □ Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni □ Supplenza su semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico □ Vigilanza mensa per quelle classi assegnate a tempo normale o per gruppi mensa superiori a 25 alunni (alla scuola primaria di Bubbiano tale risorsa viene integrata anche da un educatore comunale che presta servizio per 10 ore settimanali gestita dal Comune, assegnata per poter garantire il tempo prolungato alle classi a tempo normale, con particolare riferimento alla classe prima concessa con 11 alunni per l'a.s. 2018-19) □ Integrazione organico per sdoppiamento di una classe prima nell'anno scolastico 17-18, assegnata con 24 alunni in presenza di un alunno con gravi problematiche comportamentali □ attività di compresenza per: o progetto informatica o attività di recupero alunni BES: individuale o a piccoli gruppi All'inizio di ogni anno scolastico per ogni docente interessato viene predisposta una scheda con l'indicazione delle attività da svolgere e gli alunni/classe interessati/ta
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

Classe di concorso: AB25 Lingua Inglese nella scuola secondaria Sostituzione docenti assenti Supplenza su semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico (per 2 ore di lettere del TP) Cattedra 1 Totale ore di lezione: 18h – in classe 15 ore – 3 ore di alternativa (da verificare all'inizio dell'anno scolastico)/1 h mensa Cattedra 2 Totale ore di lezione: 18h – 13 ore lezione in classe – 3 alternativa (da verificare all'inizio dell'anno scolastico)/1 h mensa – 2 ore: recupero Cattedra 3 Totale ore di lezione: 8h – 6 ore: attività di supporto alunni BES – 2 ore alternativa (da verificare all'inizio dell'anno scolastico)

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il profilo istituzionale di area, di ruolo e di funzioni, del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, è previsto e configurato dal CCNL e dalla normativa di riferimento, con particolare riguardo al DI n. 129 del 2018, in materia di gestione finanziaria e patrimoniale. Schematicamente le sue funzioni sono le seguenti: • sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili dell'Istituzione Scolastica e cura l'organizzazione ed il coordinamento del personale non docente • ha responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna • assicura l'unitarietà della gestione dei servizi tecnici, amministrativi e ausiliari della scuola, in coerenza e rispetto con le finalità e gli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa

Ufficio protocollo

- Scarico, protocollo e smistamento posta elettronica istituzionale
- Scarico, protocollo e smistamento comunicazioni siti istituzionali
- Protocollo informatico
- Circolari generiche per tutto l'istituto
- Archiviazione posta
- Spedizione posta cartacea
- Comunicazioni relative a scioperi e assemblee sindacali
- Collaborazione alle iscrizioni e alle prove Invalsi
- collaborazione con DSGA e DS per attività negoziale Programma annuale

Ufficio per la didattica

- Gestione ingresso ed uscita alunni (iscrizione ed esami, trasferimenti)
- Rilascio certificati
- Tenuta fascicoli personali



Raccolta dati per gli organici • Invalsi • Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di licenza media per i plessi dove non è presente il registro elettronico • Assicurazione e infortuni alunni/docenti • Elezione OO.CC. predisposizione elenchi elettori e modulistica votazioni • Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo • Gestioni alunni portatori di handicap (organico, convocazione PEI, contatti con Asl, ecc.) • Statistiche e rilevazioni relative agli alunni • Anagrafe alunni • Tenuta registro diplomi e consegna diplomi

Ufficio per il personale A.T.D.

• Tutti gli adempimenti connessi al personale a tempo indeterminato (decreti assenze, inserimento dati Sidi, contratti, trasferimenti, graduatorie interne, visite fiscali, richiesta/trasmisione fascicoli dipendenti trasferiti, ferie, permessi, ecc.) • Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti personale docente e ATA: documenti di rito, dichiarazione dei servizi, ricostruzione di carriera, comitato di valutazione; • Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi, collocamenti a riposo personale docente e ATA • Assicurazione e infortuni docenti • Adempimenti connessi alla gestione del personale a tempo determinato (reclutamento, contratti, centro impiego, controlli certificazioni, ecc.); • Formazione del personale docente • Sostituzione del personale assente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=MIIIC87600L>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=MIIIC87600L>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivorosate.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo di intesa per l'orientamento, coordinato dall'Istituto Comprensivo di Via Palestro di Abbiategrasso

Azioni realizzate/da realizzare • Orientamento

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Protocollo di intesa con il CTI di Rozzano

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo Reti di scopoUSR Lombardia, scuola capofila IIS "Falcone Righi" di Corsico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per il Diritto allo studio con il Comune di Rosate, Bubbiano e Calvignasco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Cattolica e Bicocca per il tirocinio formativo per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Convenzione con l'Università di Pavia



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per Alternanza scuola-lavoro: IIS "Alessandrini" Abbiategrasso e IIS "Bachelet" di Abbiategrasso (Liceo di Scienze Umane

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: La Scuola educa il talento - Accordo di rete con l'Università degli studi di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete finalizzato al riconoscimento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Denominazione della rete: Orientamento in uscita "Con.D.Or" Università di Pavia - Scuola Secondaria di Primo grado



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con l'Università degli studi di Pavia finalizzato a promuovere le azioni di orientamento degli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado che transitano verso le Scuole Secondarie di Secondo grado.

Denominazione della rete: **Accordo di rete con Noviglio, Lacchiarella e Binasco.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LINGUA INGLESE "Easy Speaking" formazione docenti Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La nostra istituzione scolastica risulta essere Scuola Capofila di Ambito 25 per la formazione dei docenti di lingua inglese e CLIL.



In partnership con il Cambridge Institute è qualificata quale sede di certificazione e rilascia la certificazione linguistica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ 1: GESTIONE DEI CONFLITTI ALL'INTERNO DELLA CLASSE

La gestione della classe è un aspetto fondamentale dell'insegnamento, al fine di creare un clima positivo e facilitare l'integrazione di tutti gli studenti. I corsi saranno finalizzati a far: • acquisire consapevolezza rispetto alla dinamica del conflitto e alle sue ricadute organizzative e relazionali; • comprendere le diverse tipologie di conflitto all'interno di un team di lavoro, • imparare a prevenire le possibili ricadute negative e a facilitare l'elaborazione del conflitto quale opportunità, condividendo metodi e tecniche per gestirlo costruttivamente; • acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio; • acquisire consapevolezza rispetto al proprio modo di gestire e vivere le situazioni conflittuali. Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola Modalità di lavoro Lezione frontale, comunità di pratiche, workshop Formazione di Scuola/ di rete Attività proposta a più livelli dalla scuola Polo per la formazione Ambito 25

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ 2: L'INCLUSIONE



SCOLASTICA

Il percorso formativo sarà rivolto al personale docente con la finalità di favorire un miglioramento delle attività inclusive in ambito scolastico con riferimento all'area didattica ed educativa e una progettualità condivisa tra ambiente educativo e familiare e tra ordini di scuola diversi. Obiettivo del corso sarà: □ l'arricchimento delle competenze psico-pedagogiche del personale docente attraverso la conoscenza delle modalità educative specifiche alla luce del quadro normativo per l'inclusione; □ l'acquisizione di strumenti per garantire la continuità tra educazione genitoriale e scolastica, e tra i diversi ordini di scuola; □ l'acquisizione di strumenti teorico pratici per poter agire sul contesto e l'ambiente favorendo una didattica inclusiva capace di rispondere adeguatamente a tutti gli studenti rispettando diversità e differenti bisogni, abilità e caratteristiche; □ la creazione di uno spazio di riflessione e condivisione sulla gestione del gruppo classe con la presenza di studenti con BES e non; □ il miglioramento dello spirito di coesione e collaborazione del corpo docente. Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola Modalità di lavoro Lezione frontale, laboratori, lavori di gruppo Formazione di Scuola/ di rete Attività proposta dalla scuola Polo per la formazione Ambito 25

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ 3: STRATEGIE EDUCATIVE INNOVATIVE

Le strategie educative innovative si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che



persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva. Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche. Fanno parte di questo tipo: □ le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse □ le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici □ le strategie didattiche incentrate sul gioco □ la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne □ didattiche laboratoriali e cooperative. Attraverso questa proposta formativa si cercherà: □ di imparare a utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti, laboratori e a concepire la figura del docente come regista dell'azione pedagogica; □ di conoscere le tecnologie e gli strumenti web innovativi, le metodologie collaborative adeguate ad esempio ad una flipped classroom; □ di progettare percorsi di didattica inclusiva. Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Destinatari Docenti di scuola primaria e secondaria I grado Modalità di lavoro Lezione frontale, laboratori, lavori di gruppo Formazione di Scuola/ di rete Attività proposta dalla scuola Polo per la formazione Ambito 25

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ 4: MATEMATICA DIGITALE: SVILUPPARE COMPETENZE MATEMATICHE ATTRAVERSO LA DIDATTICA LABORATORIALE

Obiettivo del corso sarà quello di fornire agli insegnanti competenze digitali ad ampio spettro, con la finalità di trasferire nella didattica elementi congrui con la realtà dei "nativi digitali" e delle nuove generazioni "mobile born", attraverso lo sviluppo della capacità di progettare momenti di



apprendimento in situazioni di aula in un'ottica di competenze (costruzione di compiti autentici o di realtà) Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Destinatari Docenti di scuola primaria Modalità di lavoro Lezione frontale, laboratori, lavori di gruppo Formazione di Scuola/ di rete Attività proposta dalla scuola Polo per la formazione Ambito 25

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ 5: PRATICHE CONDIVISE PER LA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Per dare continuità alle azioni didattiche intraprese alla Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e condurre gli alunni ad acquisire le competenze specifiche previste dal curriculum al termine della Scuola Secondaria di Primo grado, si considereranno percorsi di formazione/autoformazione progettati allo scopo di sviluppare i nuclei fondanti delle discipline e gli approcci metodologici più efficaci in collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento. (ad esempio migliorare i risultati delle prove Invalsi) Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Destinatari Docenti dell'Istituto, gruppi di lavoro Modalità di lavoro Lezione frontale, laboratori, lavori di gruppo Formazione di Scuola/ di rete Attività proposta dalla scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività 6: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il DigComp 2.2 è il quadro europeo delle competenze digitali dei cittadini, che introduce esempi di conoscenze, abilità e attitudini, dando particolare attenzione all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e a tematiche emergenti come la robotica e la realtà virtuale e aumentata. **CONTENUTI** Obiettivo del corso è quello di fornire ai partecipanti le competenze descritte nelle 5 macroaree indicate nel Syllabus DigComp 2.2: Alfabetizzazione su informazioni e dati Comunicazione e collaborazione Creazione di contenuti digitali Sicurezza Risolvere problemi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti della scuola dell'Infanzia, primaria e della scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, in particolare con la Rete dell'Ambito 25 Lombardia, corsi che concorrono alla formazione del personale scolastico sulle tematiche di interesse. I corsi organizzati dall'Istituto sono tenuti anche da docenti interni, nell'ottica di un rafforzamento dello spirito di collaborazione e di condivisione. In questa direzione vanno collocati i corsi relativi all'utilizzo del registro elettronico nei tre ordini di scuola, delle Gsuite di Google Drive. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere formazione individuale (ad esempio la piattaforma digitale: SOFIA) ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Nel Piano di formazione dell'Istituto sono previsti: – corsi di formazione organizzati da MIUR e da Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze, connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; – corsi organizzati dalla Rete dell'Ambito 25 o da altre Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; – interventi formativi, intesi sia come autoaggiornamento, sia in presenza di formatori esterni o interni, realizzati dalla scuola, a supporto dei progetti e delle attività di Istituto previsti dal PTOF; – interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge in materia di sicurezza e privacy (Decreto Legislativo 81/2008, Regolamento UE 2016/679-Regolamento Generale per la Protezione dei dati (GDPR)); – iniziative di formazione on-line e di autoformazione. Il Piano di Formazione e Aggiornamento dell'Istituto si propone di: – far acquisire ai docenti competenze utili, al fine di un miglioramento del rapporto educativo e di una facilitazione degli apprendimenti degli studenti; – fornire spunti di riflessione e confronto, sulle pratiche didattiche e sulla gestione di alunni e gruppioclasse; – favorire un rinforzo della motivazione personale e professionale; – migliorare la comunicazione, la condivisione e la collaborazione tra i docenti; – fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, finalizzate ad un miglioramento dell'azione didattica; – migliorare la qualità del servizio offerto e i servizi amministrativi attraverso la formazione del personale ATA. Nel corso dell'anno scolastico 2018-19 è stata effettuata una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dei tre ordini di scuola dalla sono emersi i seguenti interessi formativi: 1. gestione dei conflitti all'interno della classe 2. l'inclusione scolastica IC "A. MANZONI - Rosate PTOF - 2019/20-2021/22 104 3. strategie educative innovative 4. matematica



digitale: sviluppare competenze matematiche attraverso la didattica laboratoriale (scuola primaria)
5. la didattica per competenze attraverso il curriculum verticale.



Piano di formazione del personale ATA

AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AREA DELLA PROFESSIONALITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola